

SANITÀ: PROTESI VALVOLARI DI ULTIMA GENERAZIONE E NEUROMODULAZIONE CON ELETTRODI PER IL DOLORE ACUTO CRONICO

L'ospedale di Cuneo si conferma un'eccellenza

Il Punto

Rosaria Ravasio

«Un bel tacer non fu mai scritto»

“Non vedo l'ora che siano passate le elezioni”, quanti di voi lo hanno detto o pensato? In molti! Troppe parole, tanti discorsi, molti alterati, ma il problema già esitava al tempo di Dante Alighieri, tanto da portarlo a scrivere: “Un bel tacer non fu mai scritto”. Il largo disinteresse verso l'esercizio del proprio diritto al voto da parte di molti cittadini, affonda le proprie risposte, nella poca fede che ormai si ha sulla presunta trasparenza di ciò che viene detto dai rappresentanti della politica.

Una scarsa trasparenza che non deriva soltanto da discorsi logorroici su argomenti scontati e ritriti, che non hanno mai trovato una soluzione (perché tanto “è meglio rimandarli a domani”) o che trovano spazio sulla bocca dei candidati solo ad un passo dal voto, ma anche dal troppo accanimento che viene perpetrato ai danni di personaggi di spicco (che alcuni considerano pericolosi per i loro obiettivi di ogni parte politica), per indebolire il “carisma” degli stessi.

Una linea d'azione che si rivela un vero e proprio boomerang, ma che dà immediata soddisfazione ai nemici politici del soggetto coinvolto.

Peccato che l'esperienza insegna, che quando si spande fango, i più saggi aspettano che questo si secchi per poi passarci sopra. In altre parole: meglio volare alti, tanto nel segreto dell'urna i cittadini sanno cosa vogliono e non si scompongono davanti a ciò che succede nei periodi di campagna elettorale. Il problema è un altro, forse non ne siamo consapevoli, ma queste sono “vite rubate”, equilibri famigliari o professionali disintegrati, a causa di accuse infamanti, che spesso portano solo all'apertura di indagini, che poi (dopo anni) definiscono il soggetto innocente, ma intanto la persona in questione ha avuto la vita rovinata. Per questo penso che molti a volte farebbero meglio a tacere.

“Tacere di sè, per dimostrarsi umili; tacere degli errori degli altri in nome della carità; tacere parole inutili per evitare le ‘guerre’; tacere per diplomazia dimostrando prudenza e tacere quando si è attaccati perché è simbolo di egoismo”. Vedrete che i cittadini torneranno al voto.

L'ospedale di Cuneo si è confermato ancora una volta, e proprio in questi giorni, un polo d'eccellenza a livello non solo locale, ma nazionale.

La strumentazione all'avanguardia e l'impegno alacre del personale sanitario hanno portato lustro all'hub del Santa Croce e Carle.

Di particolare importanza i due interventi eseguiti con procedura di TAVI (trapianto di valvola aortica transcateretere) con una protesi valvolare di ultima generazione. Tale procedura, che consiste nella sostituzione della valvola aortica per via percutanea, è stata eseguita da un'equipe multidisciplinare composta da cardiologi interventisti, cardiocirurghi e cardioanestesiisti.

Inoltre, sempre nell'ospedale cuneese grande novità nella Struttura di Recupero e Riabilitazione funzionale, dove ora potrà essere effettuata la neuromodulazione con elettrodi su pazienti con dolori acuti cronici. Con questa nuova terapia non vengono usati né aghi né altre strumentazioni invasive e i risultati sono sensibilmente visibili.

Servizi a pagina 3

Il Cuneo Montagna Festival porta la città «in vetta»



Servizi alle pagine 8 e 9

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Mauro Gola al timone dell'ente fino al 2027

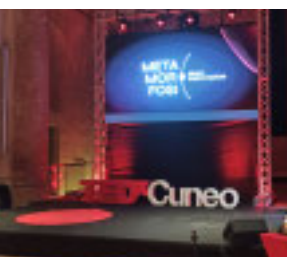
“Il voto unanime, con cui è stato nominato il CDA e sono stato scelto per la presidenza della Fondazione CRC, rappresenta il miglior punto di partenza per il mandato che ci attende. Da uomo del fare e delle istituzioni, ho lavorato intensamente per assicurare una governance coesa e capace di rappresentare tutto il territorio” queste le parole del neopresidente all'indomani della sua nomina. Mauro Gola è un imprenditore, con alle spalle la presidenza di Confindustria e della Camera di commercio di Cuneo.

Ravasio a pagina 21



CULTURA

Successo per il TEDxCuneo



SERVIZIO A PAG. 24

SPORT

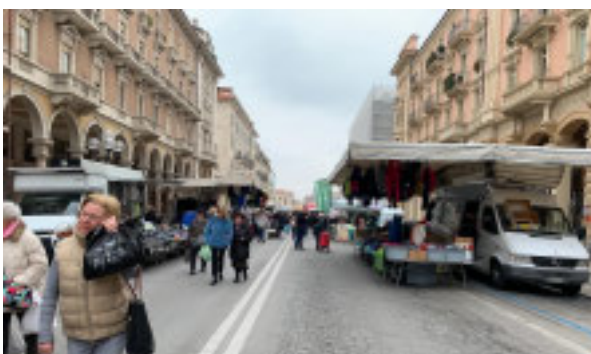
Il Giro d'Italia infiamma il cuneese



SERVIZIO A PAG. 29

VIABILITÀ

Corso Nizza chiuso per il mercato festivo di domenica



che il transito. Sarà invece consentito il traffico tra i corsi Giolitti e Brunet e i corsi Ferraris e Vittorio Emanuele II. La chiusura e la riapertura dei tratti di strada sopra indicati sarà a cura del comitato organizzatore della Fiva-Confcommercio.

CRONACA

Misure di Pubblica Sicurezza nel cebano

Servizio a pag.2

ECONOMIA CIRCOLARE

«Open day» alla Cartiera Smurfit Kappa tra processi industriali e sostenibilità

Servizio a pag.22

BEINETTE

Cresce l'attesa per il «Palio dei Borghi»

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

Giardino in ricordo di Titti

SORACCO A PAG. 13

BOVES

In tanti a ricordare Beppe Peano

SERVIZIO A PAG. 15

CHIUSA DI PESIO

Ecco la lista di Diego Bottasso

SERVIZIO A PAG. 17

PEVERAGNO

Ripartono le «Veglie» del «Ricetto»

SERVIZIO A PAG. 18

CUNEO

Lezione di autodifesa al Parco fluviale



SERVIZIO A PAG. 5



Danilo Paparelli per La Bisalta

POLIZIA DI STATO

Eseguite nel cebano due misure di Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza

Personale della Polizia di Stato, appartenente alla Divisione Anticrimine della Questura di Cuneo, a seguito di proposta, ha eseguito il decreto, emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Torino, di sottoposizione alla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza per la durata di anni tre, nei confronti di due giovani italiani del cebano, di anni 21

e 22.

In passato i giovani, oltre che per reati contro il patrimonio, sono stati più volte deferiti all'autorità giudiziaria e condannati per lesioni personali aggravate, interruzione di pubblico servizio, danneggiamento, violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Nonostante fossero destinatari della misura di prevenzione personale atipica del DASPO

Urbano, emessa dal questore di Cuneo, i giovani non hanno mutato la loro condotta di vita, continuando nelle loro azioni delinquenti, non prestando alcuna attività lavorativa e vivendo dei proventi delle attività illecite.

Nei primi mesi del corrente anno, in più circostanze, hanno concentrato le loro azioni delittuose nelle tratte ferroviarie tra Mondovì, Vicoforte e Ceva, con azioni violente nei confronti dei capistazione e

operando furti ai danni dei passeggeri.

Per i fatti suddetti, il giudice dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Torino, tenuto conto della personalità e della particolare pericolosità sociale dei soggetti, di elevata indole delinquenziale, ha accolto la richiesta per l'applicazione della misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza per la



durata di anni tre, nei confronti dei due giovani italiani, che dovranno, inoltre, osservare alcune prescrizioni, come quella di trovare un lavoro stabile entro 30 giorni, di non tenere o portare armi, di non

accedere agli esercizi pubblici e ai locali di pubblico trattenimento nelle ore pomeridiane, non rincasare la sera dopo le 21.00 e non uscire la mattina prima delle 07.00, di non partecipare a pubbliche riunioni.

DOPPIA ANTEPRIMA AL PALAZZO MURATORI-CRAVETTA DI SAVIGLIANO

La mostra «Essenza del colore» diventa anteprima di «Quintessenza» 2024

Venerdì 10 maggio 2024 alle ore 17.30, presso Palazzo Muratori-Cravetta a Savigliano (Via Jerusalem, 4), Città di Savigliano e Fondazione Ente Manifestazioni organizzano "L'essenza di un incontro", duplice evento di inaugurazione della mostra a cura di Massimo Ricci "L'essenza del colore" e di presentazione delle novità della XXV edizione di "QuintEssenza", in programma domenica 19 maggio 2024.

"La mostra trae origine dall'incontro con l'artista avvenuto circa un anno fa - racconta l'Assessore alla Cultura del Comune di Savigliano Roberto Giorsino -, quando s'intravede la possibilità di ospitare le sue ope-



re in occasione di QuintEssenza, per via dell'interesse subito manifestato dall'artista per la particolarità dell'evento e la vicinanza espressiva di alcune delle sue opere con i temi tipici della rassegna. L'uso di colori tenui e la luce che pervade i quadri di Massimo Ricci sono un elemento costante e un filo conduttore della sua arte, che nello stesso tempo colpisce l'attenzione, stupisce e rasserena l'animo dello spettatore. Le figure, i paesaggi, le piazze e gli spaccati di vita rappresentati nei suoi quadri evidenziano le varie sfaccettature della realtà che l'artista vuole mostrare. Nel ringraziarlo per aver accettato l'invito ad

esporre a Savigliano, auguro a tutti coloro che visiteranno la mostra di poter cogliere appieno il significato della sua arte nella splendida cornice che la ospita. "Essenza è ciò che definisce la realtà profonda e la natura di qualcosa - spiega l'artista Massimo Ricci -. L'idea che esista un'essenza della pittura mi affascina e, tutto sommato, mi consola: per mia indole mentale, amo vedere l'oro sul fondo del seccaccio e tendo a pensare sempre possibile una distillazione, una sintesi in purezza. Alle scuole medie, il professore mi folgorò con la verità che la pittura è colore, sempre. L'ho fatta mia in ogni momento: la vita è co-

lore, sempre. Esiste, allora, un'essenza del colore? Talvolta ho avuto la tentazione di pensare che il mio dipingere figurativo - con la realtà che non fa proprio da modello, ma certamente almeno da presenza accanto alla tavolozza - possa essere un limite, un ostacolo alla distillazione di cui parlavo. Poi ho capito che così come la realtà che mi circonda ha un suo senso, una sua essenza, così in pittura l'essenza del colore trova nelle strutture del paesaggio, nella forma delle figure, dei contenitori altrettanto convincenti. Se mi chiedo quindi qual è l'essenza del colore la risposta che trovo è la sua necessità, la sua esistenza senza condi-

zioni, disarmante, a volte commovente e vulnerabile, perfino. Qualcosa di molto vicino all'anima di una persona".

La personale dell'artista astigiano, organizzata da Città di Savigliano e Civitas (Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Savigliano), sarà aperta gratuitamente al pubblico a partire da domenica 12 maggio fino a domenica 2 giugno, il sabato dalle 15 alle 18.30, la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30. Nelle sale secentesche di Palazzo Muratori-Cravetta saranno esposti circa 70 acrilici su tavola, alcuni dei quali liberamente ispirati a "QuintEssenza".

vb-group.it



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

Dal buon latte e dalla buona volontà.

www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi

ASTA IL 14 GIUGNO A SAVIGLIANO

In vendita molti immobili dell'ASL CN1

Il giorno 14 giugno alle ore 10.00 presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 sita in via Ospedali n.5 12038 Savigliano (CN), si terrà l'asta pubblica per l'alienazione di cinque immobili di proprietà siti in Busca fraz. San Chiaffredo via Antica di Cuneo 83/A - prezzo a base d'asta € 85.410,00, Demonte, via Perrier 1 - prezzo a base d'asta € 37.800,00, Demonte, via Gioffredi 3 - prezzo a base d'asta € 11.610,00, Demonte, Via Nicolai 1 - prezzo a base d'asta € 19.667,00, Venasca, via Antonio Favole 5 - prezzo a base d'asta € 36.450,00. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 13.06.2024. Scadono invece il 13 giugno alle ore 12 gli avvisi di vendita tramite

trattativa privata del complesso denominato Ex Ospedale Civile sito nel comune di Racconigi (prezzo base 1.477.800) e di tre immobili a Viola con prezzo base a 11.480 euro, 9600 euro e 21.080 euro. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito <https://www.aslcn1.it/amministrazione-trasparente/bandi-digara-e-contratti/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/beni-immobili> Per maggiori informazioni è possibile contattare la struttura Patrimonio al numero 0171/450219 o inviare una mail a patrimonio@aslcn1.it.

PRESSO L'OSPEDALE SS. ANNUNZIATA DI SAVIGLIANO

Un corso per conoscere e affrontare le emergenze in sala parto



Pensato e organizzato inizialmente per l'aggiornamento pratico del personale che opera sull'ospedale di Savigliano è estensibile poi a tutto il personale Asl coinvolto

emergenza nel rispetto delle linee guida ma senza rischi per le pazienti, evitando e correggendo eventuali errori che potrebbero essere pericolosi in condizioni reali".

nella nascita. Luciano Chiarolini, direttore della struttura complessa Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Savigliano, è il direttore scientifico del corso: "Si tratta della prima iniziativa formativa di addestramento pratico sulle emergenze intrapartali basata su simulatori di questa Asl ed è stata studiata per renderla quanto più possibile realistica e coinvolgente; prevede la possibilità, da parte dei partecipanti, di consolidare le proprie competenze anche manuali, pratiche oltre che organizzative in condizioni di

PROCEDURA ALL'AVANGUARDIA NEL NOSOCOMIO CUNEESE

S. Croce e Carle: protesi di ultima generazione per gli interventi alla valvola aortica

Al S. Croce e Carle, due pazienti affetti da stenosi valvolare aortica severa sono stati sottoposti in questi giorni con successo a procedura di TAVI (trapianto di valvola aortica transcateretere) con una protesi valvolare di ultima generazione. Tale procedura, che consiste nella sostituzione della valvola aortica per via percutanea, è stata eseguita da un'equipe multidisciplinare composta da cardiologi interventisti, cardiocirurghi e cardioanestesisti. "La stenosi valvolare aortica rappresenta una patologia piuttosto comune, specie nei soggetti anziani e, se non trattata, è gravata da una mortalità che può superare anche

quella di alcuni tumori - afferma Roberta Rossini, direttrice della Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo - Si stima che in Italia oltre un milione di persone, nonché il 10 per cento della popolazione oltre i 65 anni che ne è la fascia più colpita, siano affetti da stenosi valvolare aortica. L'intervento TAVI è una procedura estremamente innovativa e miniminvasiva, che permette di sostituire la valvola aortica passando da un'arteria della gamba senza necessità di intervento chirurgico. La degenza complessiva del paziente è di pochi giorni, e la mobilitazione avviene nel giro di 24-48 ore". "La procedura di TAVI viene



eseguita da un team multidisciplinare composto da cardiologi interventisti, cardio-

chirurghi e cardioanestesisti - spiega Maurizio Roberto, direttore della Cardiocirurgia

- Nel 2023, nel nostro ospedale, sono state eseguite 90 procedure di TAVI e, nei prossimi anni, questi numeri sono destinati ad aumentare. L'avvento della metodica TAVI ha consentito di intervenire anche su pazienti anziani e molto anziani, che un tempo non sarebbero stati sottoposti ad alcun trattamento per gli elevati rischi di un intervento cardiocirurgico tradizionale". "I due pazienti trattati oggi avevano una vasculopatia significativa agli arti inferiori, che, fino ad alcuni anni fa, avrebbero precluso la possibilità di poter procedere all'intervento passando dalla gamba. Peraltro, la nuova protesi

valvolare aortica che abbiamo utilizzato oggi, offre peculiarità tecniche che ne favoriscono un più agevole posizionamento e navigabilità, rendendo così più semplice e rapido l'intervento anche nei pazienti più complessi", afferma Giorgio Baralis, cardiologo interventista. "Oggi, grazie al lavoro di équipe tra cardiologi e cardiocirurghi, nonché all'impiego di una particolare tecnica di litropia intravascolare (che consiste nella frammentazione di placche calcifiche, mediante onde d'urto), è stato possibile portare a termine agevolmente le due procedure" conclude Omar Di Gregorio, cardiocirurgo.

A CUNEO, MONDOVÌ, SAVIGLIANO E SALUZZO

L'ASL CN1 promuove una serie di incontri per famiglie su sessualità e affettività

I Consulenti Familiari dell'ASL CN1 organizzano quattro incontri dal titolo "Cavoli o cicogne? Come accompagnare i bambini alla scoperta dell'affettività e della sessualità" al fine di supportare i genitori nel ruolo di figure di riferimento e di guida rispetto ad argomenti legati alla sessualità ed affettività. L'evento formativo, condotto da psicologi e operatori sanitari del servizio, viene proposto nei principali Comuni del cuneese: Cuneo, Savigliano, Mondovì e Saluzzo ed è rivolto ai genitori dei bambini delle scuole primarie. Di seguito le date e le sedi degli incontri: Cuneo: giovedì 9 maggio 2024 dalle ore 17.30 alle 19.30 presso Rondò dei Talenti, Spazio Relazioni, 4° piano, via Luigi Gallo n. 1. Mondovì: martedì 14 Maggio 2024, dalle ore 16.00 alle 18.00 presso il Comune di Mondovì, sala conferenze "Cap. L. Scimè", corso Statuto n. 11/D. Savigliano: mercoledì 15 Maggio 2024 dalle ore 17.00 alle 19.00 presso "Oasi Giovani", via Torre dei Cavalli n. 5. Saluzzo: mercoledì 22 Maggio 2024 dalle ore 17.00 alle 19.00 presso Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, Monastero Della Stella, Piazzetta Della Trinità n. 4. L'ingresso è libero e gratuito fino a esaurimento posti.



PRESSO LO SPAZIO INCONTRI DELLA FONDAZIONE CRC

Convegno di associazione A.CU.M.A.R. e azienda ospedaliera per parlare di malattie reumatiche

Sabato 11 maggio alle ore 9.00, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC di Cuneo (via Roma 15), si terrà la VII edizione del convegno «I tanti volti delle malattie reumatiche: gli operatori sanitari incontrano la popolazione». L'evento, organizzato dall'associazione A.CU.M.A.R. Odv in collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria

Ospedaliera (ASO) S. Croce e Carle, ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle malattie reumatiche, patologie croniche e complesse che colpiscono circa 6 milioni di persone in Italia. Il convegno vedrà la partecipazione di autorevoli relatori che affronteranno diverse tematiche legate alle malattie reumatiche, dalla preven-

zione alla cura, con un particolare focus sulla fibromialgia. Al termine degli interventi, seguirà un dialogo con il pubblico e la conclusione dei lavori con un aperitivo. La partecipazione al convegno è gratuita. Per informazioni e iscrizioni: sito web: www.acumarcuneo.com

TECNICA INNOVATIVA PER ATTENUARE IL DOLORE

Al S. Croce e Carle arriva la neuromodulazione con elettrodi

La neuromodulazione con elettrodi per trattare pazienti con dolori acuti cronici è la novità introdotta dalla Struttura di Recupero e Riabilitazione funzionale, diretta da Riccardo Schiffer, dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle. Permette di trattare, in day hospital, dolori con diversa origine.

"Si tratta di una terapia fisica - spiega Riccardo Schiffer - che fa entrare la corrente elettrica, sotto forma di una 'nuvola', all'interno del corpo e agisce sui nervi, che sono responsabili della trasmissione del dolore dalla periferia al cervello. Viene applicato un elettrodo sulla cute e nella seduta, che dura circa 30 minu-



ti, viene inviata una corrente elettrica al nervo che gli dice di 'stare zitto', cioè di smettere di inviare impulsi dolorosi al cervello. Non vengono utilizzati né farmaci né aghi". I risultati? "In alcuni casi - conclude Schiffer - le scale del dolore ci dicono che ci sono pazienti che avvertivano dolori da 10 scesi a 2-3".

GLI ISTITUTI SUPERIORI CITTADINI COINVOLTI DEL LIONS CLUB CUNEO

Una finale strepitosa per il XX Premio Eloquenza

Il Lions Club Cuneo compie, in questi giorni, il suo 62o anno di vita, dunque di attività e di servizio a favore della città, del territorio e della comunità. Negli ultimi due decenni, ha trovato un significativo e prestigioso spazio, all'interno dei programmi operativi del sodalizio, il Premio di Eloquenza, che festeggia ora il suo ventesimo compleanno. Un'età giovanile, se rapportata al nostro percorso evolutivo, ma non tale per i progetti attivati in campo sociale e culturale, che, di anno in anno, assumono connotazioni esperienziali particolarmente significative e tali da consacrare una collaudata valenza. Come a dire: è già storia. Sì, è la storia di una preziosa collaborazione con le istituzioni scolastiche cittadine, collaborazione che si esplica anche in altri service, a dimostrazione, tra l'altro, della sinergia progettuale tra scuola e associazione lionistica in merito alla formazione dei giovani. Le tematiche proposte annualmente come oggetto del concorso lo dimostra-



no in modo inequivocabile. Lo splendido Salone d'Onore del Municipio di Cuneo ha ospitato la finale cittadina del Premio Eloquenza 2024. Veramente apprezzabile e si-

Basandosi sulla tematica del Luadato Si', i ragazzi hanno esposto i propri discorsi supportati da opinioni, citazioni ed esperienze di vita

Cornelio, Bruna Grasso, Giuseppe Sarà e Sergio Zavattero, presidente di Zona), affiancati da Cristina Allione e Stefania Chiavero, in rappresentanza, rispettivamente, della Provincia e del Comune.

Tutti i concorrenti hanno affrontato la prova con sicurezza, supportati da un'apprezzabile linearità espositiva, contenutistica e comunicativa. Le allocuzioni pronunciate sono state pertinenti e articolate, nonché supportate da opportune citazioni, da considerazioni personali, da esperienze di vita concretamente vissute e da esempi incisivi ed efficaci. Molto interessante la personalizzazione e la "curvatura interpretativa" con cui la tematica è stata sviluppata e inserita in un tessuto argomentativo e riflessivo davvero pregevole. Il tutto arricchito dalla capacità di coinvolgere i giurati con allocuzioni chiare, ben gestite e impreziosite da un taglio oratorio avvincente e convincente.

Al termine delle audizioni, la Commissione, dopo un attento e meticoloso controllo dei punteggi attribuiti ai vari concorrenti, ha formalizzato le risultanze delle prove. Si è quindi proceduto con la proclamazione e la premiazione dei vincitori da parte della Presidente del Lions Club Cuneo, Bruna Grasso.

Il gruppo dei vincitori annovera gli studenti qui appresso indicati.

- 1° posto: Iacusso Roberta, classe seconda D - Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli";
- 2° posto: Cavallo Arianna, classe terza Gamma - Liceo "Pellico-Peano";
- 3° posto (ex aequo): Deldoli Artjola, classe quinta A AFM - Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli" e Gjokaj Alessio, classe quarta C - Liceo "De Amicis".

La finale cittadina e le precedenti prove selettive hanno veramente onorato il percorso ventennale del Premio Eloquenza, traducendosi, come sempre successo nel passato, in una concreta occasione per il coinvolgimento dei giovani e per l'attivazione di un prezioso rapporto con la realtà scolastica cittadina.

gnificativo il numero di spettatori, che hanno gremito, sino ai limiti della capienza consentita, la prestigiosa e spaziosa "location". Il pubblico era costituito da studenti, docenti e alcuni genitori. Si sono esibiti, nel corso dell'intera mattinata di giovedì 2 maggio, dieci candidati provenienti da tre Istituti superiori della città: il liceo "Pellico-Peano", il liceo "De Amicis" e l'ITC "Bonelli". Si tratta dei concorrenti che avevano ottenuto il punteggio più elevato nelle prove selettive svoltesi nel precedente mese di aprile.

Il concorso, promosso e gestito dal Lions Club Cuneo, con il patrocinio del Comune e della Provincia, è giunto, come già ricordato in precedenza, alla sua XX edizione e ha sempre fatto registrare un apprezzabile coinvolgimento delle scuole cittadine, con cui il club ha in corso diverse iniziative. L'argomento, proposto agli studenti come tematica, richiama un passo della Lettera Enciclica di Papa Francesco Laudato si'. «Laudato si', mi' Signore», cantava san Fran-

sco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia. [...] Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. "Cambiamo il mondo!", suggerisce invece la presidente del Lions Clubs International, Patti Hill. I lavori hanno preso l'avvio con i saluti del presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, e dell'assessora comunale alla Cultura, Cristina Clerico. Ha fatto seguito l'intervento di Michele Girardo, officer distrettuale e referente del L.C. Cuneo per l'Eloquenza, che ha brevemente illustrato il programma, soffermandosi sulla tematica concorsuale e sulle valenze etiche e sociali del service.

Alle ore 9.50 sono iniziate le audizioni, di fronte a una Commissione giudicatrice presieduta da Michele Girardo e composta da altri sei membri: quattro soci Lions (Giuseppe

Festa del Gattile
Domenica 2 giugno
dalle ore 14.30

GATTILE di CUNEO

Bruno (nero) e Rucola!
Per ora il signor Bruno non verrà dato in adozione poiché poco simpatico, ci tira ancora tante sventole e ci mostra i suoi splendidi denti...ma Rucola è una piccola meraviglia!!! Si lascia coccolare sempre di più, si mette pure a pancia in su! Ha bisogno comunque di essere adottata da una famiglia in cui sia goa presente un gatto/cane perché da sola partirebbe troppo! Età: 9/10 mesi Per informazioni 3491445712

I mici del Gattile vi ricordano che

Il Gattile per la propria gestione può cotare su **5x1000** donazioni fiscalmente detraibili, lasciti testamentari. La banca su cui effettuare i versamenti:

- c/c presso la CRA Boves filiale di Cuneo intestato a L.I.D.A. Sez. Gattile di Cuneo OdV codice IBAN: IT 94 Q083 9710 2010 0003 0122 578
- oppure su Satispay

Per devolvere il **5x1000** alla L.I.D.A. sezione Gattile di Cuneo basta:

1. firmare la dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e Modello Unico) nell'apposito spazio (sostegno e volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di unità sociale)
2. indicare nella riga sottostante il **codice fiscale: 03052430042**

Se non devi consegnare il modello 730 e Modello Unico puoi scegliere comunque di destinare il 5x1000: consegna il modello CUD, compilato con la firma ed il codice fiscale della nostra associazione, in banca o in posta, in busta chiusa con la dicitura "5x1000".

Via Barolo 44, Madonna delle Grazie (CN)
Orari: 14.30 - 17.30 tutti i giorni

Per adottare prendere appuntamento con Eleonora
al numero: 349 1445712 Per info: 338 7155705



CONCERTO PIANISTICO

Song Danyang presso la Fondazione Casa Delfino



Sabato 11 maggio 2024, alle ore 16.00, con ingresso libero, presso la Fondazione Casa Delfino in or.so Nizza 2, in collaborazione con il Civico Istituto Musicale G.B. Fergusio di Savigliano, si terrà il primo appuntamento del festival pianistico «Giovani musicisti a Casa Delfino» con il concerto della pianista Song Danyang, che eseguirà musiche di Schumann e Liszt.

COMUNE DI CUNEO IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Una lezione di difesa personale nel Bosco di Camilla

Un incontro gratuito di difesa personale per le donne. La lezione si terrà sabato 25 maggio presso il “Bosco di Camilla”, area verde nel cuore del Parco fluviale, dalle 16.00 alle 18.00. L’evento, libero e gratuito, previa iscrizione, è aperto alle donne di tutte le età. Promosso e organizzato dalla città di Cuneo - con istruttori specializzati del nucleo Pronto Intervento e Servizi Mirati Polizia Loca-

le, in collaborazione con l’ufficio Parità e Antidiscriminazioni e il Parco fluviale Gesso e Stura - ha l’obiettivo di far conoscere e prevenire le situazioni di pericolo, infondendo alle partecipanti maggiore sicurezza con alcune semplici tecniche, sia fisiche che psicologiche, e insegnando loro a gestire eventuali aggressioni. In caso di maltempo l’iniziativa si terrà presso la pa-

lestra Sportarea di Borgo San Giuseppe (via Giulia Mereu, 4). Si consiglia abbigliamento comodo. L’iscrizione è obbligatoria al link: <https://form.jotform.com/241143644226046>. Si ricorda a tutte le donne che subiscono violenza che non sono sole e che esiste una rete di aiuto locale, la Rete Antiviolenza Cuneo, rete di operatori (servizi, enti, associazioni pubbliche e

del privato sociale) che, a vario titolo, intervengono nel territorio cittadino con azioni di contrasto alla violenza e all’abuso sulle donne. Di seguito i numeri telefonici contattabili in caso di necessità di aiuto: 1522 NUMERO VERDE NAZIONALE ANTIVIOLLENZA DONNA, gratuito, multilingue attivo 24 ore su 24; 0171/631515 TELEFONO

DONNA (lunedì e venerdì 9.00-12.00; martedì e giovedì 15.00-18.30); 335/1701008 MAI+SOLE CENTRO ANTIVIOLLENZA (contattabile 24 ore su 24); 0171/334181 LE ALI DI ZENNA CENTRO ANTIVIOLLENZA (lunedì 15.00-17.30; mercoledì 11.00-13.00).

La Rete antiviolenza Cuneo
Dal 2008 la città di Cuneo

coordina la Rete antiviolenza Cuneo, composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete è nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, diventando il luogo dell’incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione, alla ricerca di buone pratiche in

grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne. Oggi la Rete Antiviolenza Donne di Cuneo garantisce un iter di supporto alle vittime di violenza più completo e omogeneo, permettendo interventi sempre più efficaci e rispondenti alle necessità del momento. Maggiori informazioni sulla Rete antiviolenza Cuneo Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Rete Antiviolenza Cuneo.



È entrato in vigore il nuovo Regolamento comunale per l’arredo e il decoro urbano. Predisposto dai Settori urbanistica, attività produttive, politiche ambientali e mobilità, ufficio arredo urbano e tutela del paesaggio, il nuovo testo arriva a semplificare, razionalizzare ed allineare gli strumenti pre-esistenti che disciplinavano tutti gli aspetti relativi a questa dimensione della vita della città. Il nuovo regolamento

si affianca agli strumenti normativi urbanistici e di pianificazione del territorio. Corredano il regolamento gli allegati relativi a vetrine monoblocco e vetrinette storiche e alle indicazioni cromatiche per piazza Galimberti. Il Regolamento si applica in relazione a nuovi interventi e allestimenti; non ha valore retroattivo sulle situazioni autorizzate. Il regolamento precedente era datato 2001;

negli anni si erano aggiunte linee guida che davano indicazioni su aspetti più specifici e complementari (fronti commerciali, città storica, costruzioni in territorio extra urbano...). Il nuovo Regolamento ora comprende e sostituisce tutte le norme precedenti, alla luce anche delle innovazioni che in questi anni sono intervenute in ambito di materiali, tipologie degli elementi trattati e tecniche costruttive, delle

esigenze degli operatori, della maggiore sensibilità nei confronti della salvaguardia dell’immagine storica. Il criterio di fondo è il preminente interesse pubblico di riqualificazione, valorizzazione e migliore fruizione degli spazi pubblici della città. L’attenzione si pone maggiormente sulla parte più antica della città, ricca di storia e tradizione, dove in alcune situazioni sono in essere elementi stonati, percepiti come

tali non solo da esperti e tecnici, ma anche dalla collettività. Il testo è disponibile al link <https://www.comune.cuneo.it/edilizia-e-pianificazione-urbanistica/arredo-urbano-e-tutela-del-paesaggio/arredo-urbano/regolamenti-e-linee-guida.html> Per ulteriori informazioni: Ufficio Arredo urbano e tutela paesaggio, 0171/444530 - 0171/444536

A TUTELA DELL’IDENTITÀ VISIVA DELLA CITTÀ

Nuovo Regolamento per l’arredo e il decoro urbano

FONDAZIONE CRC PORTA PAOLO HENDEL AL TOSELLI

«Polimero»: la storia di Pinocchio diventa sostenibile

Mercoledì 15 maggio, alle 21.00, a Cuneo presso il teatro Toselli (via Toselli, 9), Fondazione CRC propone lo spettacolo teatrale “Polimero. Un burattino di plastica”. L’iniziativa è organizzata, nell’ambito del Cuneo Montagna Festival, per sensibilizzare e aumentare la consapevolezza delle buone pratiche ambientali ed è un’attività connessa a Spazzamondo, la campagna collettiva di raccolta di rifiuti abbandonati che si terrà sabato 25 maggio in oltre 160 Comuni della provincia di Cuneo. “Polimero. Un Burattino di Plastica” con Paolo Hendel, Danilo Rossi, Stefano Nanni e l’orchestra Bruno Maderna, è una favola ecologista che rivisita in chiave attuale la storia di Pinocchio. Dentro la pancia della balena ci finisce un sacco di plastica, Mangiafuoco è un grande inceneritore, mentre il burattino di plastica Polimero chiede alla fata di diventare biodegradabile.



“Polimero. Un Burattino di Plastica” è il frutto di una collaborazione nata tra Giobbe Covatta, Danilo Rossi e l’Orchestra Maderna. L’idea di una favola che

raccontasse il problema della plastica e dell’inquinamento del Pianeta è nata tra un bicchiere di Sangiovese e una piadina romagnola, unendo la dissacrante ironia di Giobbe Covatta, qui portata in scena con estro da Paolo Hendel, al genio compositivo del Maestro Stefano Nanni, attraverso il suono unico della viola di Danilo Rossi. L’evento proposto è uno spettacolo teatrale che mira a coinvolgere attivamente la comunità cuneese, promuovendo la partecipazione e la riflessione su temi che riguardano la sostenibilità ambientale. Attraverso la collaborazione con artisti nazionali di comprovata esperienza, si crea un’esperienza culturale unica che attrae un pubblico diversificato e stimola la discussione su questioni importanti per tutta la comunità. Per informazioni: 0171/444640 - biblioteca@comune.cuneo.it

MADONNA DELL’OLMO

Nuova asta per l’area edificabile di via Piccapietra

È stata fissata per giovedì 6 giugno 2024 alle ore 14.00 la nuova procedura d’asta per l’area edificabile di via Piccapietra, in località Madonna dell’Olmo. Al fine di rendere più agevole la concreta messa in atto del completamento dell’intervento edificatorio e prevenire ogni degrado dell’area nell’ambito della Variante Parziale n. 31 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo (approvata con Delibera C.C. n. 9/2022), ora pienamente operativa, e in vista di questo nuovo esperimento d’asta, si è stabilito quanto segue: - che tutto l’ambito di Piano Regolatore Generale individuato come “ATF1.MO1”, già sottoposto a procedura di PEC (Piano Esecutivo Convenzionato), è stato suddiviso in quattro comparti autonomi ed operativi, non obbligando quindi l’operatore interessato ad intervenire contemporaneamente sulla totalità dell’area in oggetto; - in conseguenza del punto precedente, l’edificazione del comparto destinato all’edilizia libera privata, non comporterà l’obbligo di edificare anche nel comparto destinato ad ERP (Edilizia Residenziale Pubblica). Gli interventi edilizi del comparto oggetto di interesse saranno solo subordinati alla preventiva approvazione del PEC (Piano Esecutivo Convenzionato): la relativa Convenzione edilizia da stipularsi con il Comune di Cuneo disciplinerà ogni altro aspetto, compresi tempi e modalità di attuazione dei suddetti comparti. La Variante Parziale 31 ha riguardato molteplici aspetti urbanistici del territorio comunale; tra essi è stato oggetto di esame anche l’ambito edificatorio definito “ATF1.MO1”, ubicato a Madonna dell’Olmo, in Via Piccapietra. Per tale ambito, realizzato solo in minima parte a causa del fallimento della ditta proponente, erano stati espletati diversi esperimenti d’asta, andati però tutti deserti. Ricordiamo che, con sentenza del T.A.R. Piemonte pubblicata in data 30.01.2023, è stato respinto il ricorso proposto da diverse associazioni contro la Variante Parziale n. 31 al PRG. Il T.A.R. ha infatti integralmente condiviso le argomentazioni difensive svolte dal legale di questo Comune ed ha ritenuto infondati tutti i motivi di ricorso avversari, riconoscendo, di fatto, la correttezza delle procedure amministrative messe in atto dagli uffici comunali. Si ritiene che le disposizioni della Variante 31 al PRG sopradescritte possano facilitare la nuova procedura d’asta, auspicando la relativa aggiudicazione. Per ogni informazione riguardante la vendita e le modalità di partecipazione alla procedura competitiva si può contattare lo studio del curatore fallimentare in Savigliano, piazza C. Sperino n. 1 - telefono 0172/713068, oppure inviando una richiesta all’indirizzo di posta elettronica pautas03@studiopautassi.191.it Per eventuali informazioni e approfondimenti di carattere urbanistico è possibile rivolgersi al Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica, geometra Andrea Fracchia, telefono 0171/444445 mail: andrea.fracchia@comune.cuneo.it

LE INDICAZIONI FORNITE DALLE RISPOSTE CONSENTIRANNO DI MIGLIORARE L’OFFERTA

Communal Living: lanciato il questionario per i servizi al pubblico

Il Centro Servizi di Communal Living, che connette domanda e offerta dei servizi di supporto all’abitare - con l’obiettivo di favorire la qualità della vita domestica e rendere conciliabili lavoro, attività di cura e tempo libero - è operativo da quasi un anno a Cuneo in via XX Settembre 47/A e online sul sito www.communalliving.it. Per misurare la sua percezione sul territorio cuneese e sondare i desiderata in termini di servizi, attivi e attivabili, Communal Living invita la cittadinanza alla compilazione, in forma anonima, di un questionario disponibile al link [bit.ly/cl-indagine-conoscitiva](https://cl-indagine-conoscitiva). L’indagine, con un focus anche sull’home sharing - un innovativo servizio che permette di mettere a disposizione una parte dell’abitazione in cui si vive - permetterà al team di Communal Living di migliorare la propria offerta e raggiungere un numero maggiore di cittadini. Communal Living, nell’ambito del quale è stato aperto il Centro Servizi, è un progetto nato dalla collaborazione tra Comune di Cuneo, Open House ed Eclectica+, selezionato e sostenuto dal Fondo per l’Innovazione Sociale della Pre-

sidenza del Consiglio dei Ministri. Con la conclusione della fase sperimentale del progetto finanziato dal Ministero, si è ora avviata una fase intermedia che vede la collaborazione di CRC Innova in qualità di soggetto finanziatore, in attesa che il Ministero comunichi quali progetti saranno ammessi alla terza fase. Il progetto è stato, fin dall’inizio, premiato per la sua innovatività, essendo stato individuato per questo tra i 18 che, a livello nazionale, hanno ottenuto i finanziamenti ministeriali nella fase di sperimentazione. Per ulteriori informazioni sul progetto Communal Living è possibile consultare il sito del progetto www.communalliving.it, scrivere a info@communalliving.it o telefonare al 338/1707449. E inoltre possibile consultare, e acquistare, i servizi direttamente dallo shop online, al link: <https://shop.communalliving.it/collections/all>. Gli stessi possono essere acquistati con il supporto degli operatori presso il Centro Servizi, a Cuneo in via XX Settembre 47/A (lunedì ore 15.00-18.00, martedì, giovedì e venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-18.00, mercoledì ore 9.00-13.00, sabato su appuntamento).

TEATRO TOSELLI

Contro la guerra: a Cuneo lo spettacolo per sostenere Emergency

ROTARY CLUB CUNEO

Concerto benefico per la Lega Italiana Fibrosi Cistica

Domenica 12 maggio alle ore 21.00 si terrà il «Concerto d'Organo e Tromba» presso la Cattedrale di Santa Maria del Bosco in Cuneo (via Roma/via Seminario). L'esibizione, a cura dei maestri Luca Benedicci all'organo ed Ercole Ceretta alla tromba, concertisti di grande esperienza e conclamata fama, guiderà l'auditor attraverso un percorso musicale atipico che spazierà dal barocco sei-settecentesco, da Johann Pachelbel a Benedetto Marcello fino al massimo Maestro Johann Sebastian Bach, al post romanticismo di Léon Boëllmann fino al trionfo del novecento con Joaquín Rodrigo, Michael McCabe e Carlotta Ferrari, passando per compositori che hanno segnato indelebilmente la storia del cinema mondiale, Nino Rota ed Ennio Morricone. L'evento, organizzato dal Rotaract Club Cuneo Provincia Granda con il sostegno del Rotary Club Cuneo, Rotary Club Cuneo Alpi del Mare, Rotary Club Mondovì, della Diocesi di Cuneo-Fossano e patrocinato dal Comune della città di Cuneo, si pone l'obiettivo di supportare i bambini, e non solo, che affrontano la dolorosa sfida di una malattia insidiosa qual è la fibrosi cistica. L'ingresso è gratuito ed ogni donazione, completamente spontanea, sarà devoluta alla Lega Italiana Fibrosi Cistica - Piemonte. Per maggiori informazioni, contattare la Segreteria Rotaract Club Cuneo Provincia Granda al +39375/7430133

La guerra per definizione porta con sé orrore, sgomento e indignazione, generando emozioni ed esperienze devastanti, dalle quali sono spesso scaturite opere artistiche di profonda sensibilità e di portata universale. Questo spettacolo a cura di Palcoscenico Performing Arts Center è una raccolta di alcune di esse, un compendio di autori che tra musica, testi teatrali e di narrativa hanno raccontato con voci diverse, dal tragico al grottesco al cabaret, le guer-



re contemporanee (dalla Prima Guerra Mondiale alla tragedia dell'11 settembre fino al conflitto in Palestina)

attraverso tutta la gamma degli umani sentimenti: la paura, la rovina, la ribellione, la speranza, la rinascita. Sulla scena si alterneranno monologhi intimisti, coinvolgenti scene di massa, cantanti solisti accompagnati da una commovente chitarra.

Lo spettacolo andrà in scena domenica 12 maggio alle ore 21.00 presso il teatro Toselli di Cuneo, con gli allievi dei corsi avanzati di teatro e canto della Palcoscenico - Performing Arts Center e la

collaborazione degli insegnanti di strumento. Regia di Francesca Elena Monte, video a cura di Cece Manazza, opere scenografiche di Piero Reggio.

L'ingresso sarà ad offerta libera. I proventi saranno devoluti ad Emergency per sostenere le attività in Italia e nel mondo per garantire cure gratuite e di alta qualità a chi ne ha bisogno. L'evento è sostenuto dalla birreria Lucertolo's di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo.

DOPPIO APPUNTAMENTO PRESSO IL RONDÒ DEI TALENTI

La tutela della natura e del patrimonio culturale protagonista al Plin

Proseguono gli incontri che la società Prokalos organizza all'interno degli spazi Plin, al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1).

La montagna, narrata in tutte le sue possibili declinazioni, tornerà protagonista in maniera dirompente con un duplice appuntamento. Venerdì 17, alle 17.30, un incontro dedicato al mondo del grande schermo grazie alla collaborazione del regista

Giancarlo Baudena: La tutela della montagna attraverso il cinema. Racconti dell'Ecofestival Pesio.

Venerdì 24 maggio invece, sempre alle ore 17.30, un evento in collaborazione con una prestigiosa realtà cuneese, la Fondazione Nuto Revelli. Insieme alla direttrice, Beatrice Verri, e all'architetta Valeria Cottino, andremo alla scoperta di borgata Paraloup, nel Comune di Rittana, in alta Valle Stura. Il luogo simbolo delle prime formazioni partigiane

di Giustizia e Libertà è stato sottoposto a un importante lavoro di recupero architettonico e ora ospita un rifugio, un museo interattivo e alcuni spazi dedicati alla storia del luogo. Tutto questo verrà raccontato nell'appuntamento "Dalla montagna della Resistenza al recupero architettonico: valorizzare natura e storia delle aree interne". Tutti gli eventi, realizzati con il sostegno della Fondazione CRC, sono a ingresso libero con prenotazione consigliata.



Per maggiori informazioni e per tenervi aggiornati sul prosieguo delle attività: Fb: PLIN - Projects for Learning Innovation; Instagram: plineducation.it. Gli eventi saranno prenotabili tramite la piattaforma Eventbrite.

DOMENICA 12 MAGGIO

INGRESSO
PRANZO
BALLO 38€

Bagutti's Love

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE

GRANDE PRANZO
in Musica

TORTA!
PER TUTTI!

PRANZO & BALLO CON L'ORCHESTRA AL COMPLETO
A PARTIRE DALLE 12,30

GIANMARCO
BAGUTTI
ORCHESTRA
ITALIANA

PRENOTAZIONI
URSULA FANS CLUB
3347216607
RACCA ANTONELLA
3338605757
BOFFA PIERO
3409662490

menù

- Carpaccio di Fassona con scaglie di parmigiano e rucola
- Insalata russa
- Quiche Lorraine alle zucchine
- Risotto all'Arneis con granella di nocciole
- Tagliatelle al ragù
- Fritto misto alla piemontese
- Bunet

Piazzale LE CUPOLE - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN - 0172.381280

SABATO 11 MAGGIO PRESSO LO SPAZIO VARCO

Gli allievi del conservatorio Ghedini reinterpretrano la grande canzone italiana

Sabato 11 maggio alle ore 20.20, nell’auditorium dello Spazio Varco (via Pascal 5L, Cuneo), si tiene Canzoni poco irriverenti, un concerto che celebra la ricchezza e la varietà della canzone italiana e che è stato interamente ideato e realizzato dagli studenti del conservatorio Ghedini, sotto l’egida della Consulta degli Studenti. La musica italiana è stata ed è tuttora testimone dell’evoluzione del linguaggio e degli arrangiamenti dei nostri artisti: nonostante il continuo cambiamento non ha mai perso contatto con la sua tradizione, la sua storia e il suo significato profondo. Da questo assunto nasce “Canzoni poco irriverenti”, un concerto autentico e genuino che raccoglie questo testimone presentando la musica cantautorale in una veste nuova. Suoni, colori e parole si fondono in una serata in cui la musica, facendo tesoro delle sue origini, saprà rinnovarsi ancora una volta. Il concerto, arricchito dalla collaborazione dei docenti di Canto Pop-Rock Roberta Daniel e di Batteria e Percussioni jazz Paolo Franciscone, propone un repertorio che spazia dai pilastri della musica ita-



liana, come Lucio Dalla o Fabio Concato, agli autori più recenti e contemporanei, come Calcutta o Fulminacci. «La musica italiana è un tesoro da custodire e da rinnovare continuamente – afferma Lorenzo Venturino, membro della Consulta degli Studenti e responsabile della direzione musicale della serata –. Con ‘Canzoni poco irriverenti’ ci siamo posti l’ambizioso obiettivo di rileggere alcuni brani della canzone italiana in

una chiave nuova e sorprendente, senza mai perdere di vista la loro essenza e il loro significato più profondo». «Imparare a fare musica, come si fa al conservatorio ‘G. F. Ghedini’, significa anche imparare a mettersi in gioco su un palco e a vivere le dinamiche dell’esibizione dal vivo, già a partire dall’organizzazione degli eventi» dichiara il direttore Deborah Luciani – Questo straordinario concerto è un’opportunità unica per

gli studenti del Conservatorio in cui mostrare talento e versatilità interpretando i capolavori dei grandi cantautori italiani. Curata con passione e dedizione dai rappresentanti della ‘Consulta’ e dai docenti professoressa Roberta Daniel e professor Paolo Franciscone, la serata proporrà un viaggio emozionante attraverso la nostra storia musicale. Invito il pubblico ad unirsi a noi per questa bella occasione in cui celebriamo la nostra

cultura e la nostra identità attraverso il linguaggio universale della musica». Sono diciotto gli studenti del Ghedini che collaborano all’esibizione: ai quattordici musicisti che si alterneranno sul palco, iscritti a diversi percorsi di studio in conservatorio, si affiancano quattro fonici, allievi del Dipartimento METS. È proprio il coinvolgimento di così tanti studenti a rendere speciale la serata, organizzata in autonomia dai

Con «Canzoni poco irriverenti» gli studenti proporranno uno spettacolo con un panorama musicale da Lucio Dalla a Calcutta e Fulminacci

musicisti coinvolti: gli studenti hanno dimostrato straordinaria coesione e capacità di lavorare insieme per creare un sound organico e compatto. L’attenzione ai dettagli negli arrangiamenti è stata maniacale, con l’obiettivo di offrire al pubblico un’esperienza musicale di altissimo livello. Gli studenti che si esibiranno sono Fabio Barbero (sax soprano, contralto, tenore), Sara Cantamessa (voce e cori), Elena Capra (voce e cori), Emilio Cuniberti (batteria e percussioni), Federico Currà, (basso elettrico), Gianluca Fazio (voce e cori), Serebella Ingravallo (voce e cori), Luca Lovisetto (chitarra elettrica), Daniele Mauro (basso elettrico), Gabriele Musio (violoncello), Simone Pastorino (chitarra elettrica e acustica), Gabriele Sbarra (batteria e percussioni), Nicolò Stalla (chitarra elettrica) e Lorenzo Venturino (tastiere, synth,

vocoder). Li affiancheranno come fonici Paolo Bertazzoli, Simone Franco, Luca Perona e Giacomo Ruffa. La Consulta degli Studenti del conservatorio Ghedini è composta da Lorenzo Venturino, Emilio Cuniberti e Umberto Bo. Ha lo scopo di responsabilizzare e coinvolgere il corpo studentesco nella vita attiva del conservatorio, nella sua gestione, nella sua conduzione e nel processo decisionale e strategico. I tre rappresentanti sono eletti dagli iscritti che hanno compiuto la maggiore età e restano in carica per un periodo di tre anni. Nella pratica il compito degli eletti è di interessarsi ai bisogni, alle necessità e ai suggerimenti degli studenti e di riportarli nel consiglio accademico o nel consiglio d’amministrazione dell’Istituto. La partecipazione è libera e non occorre prenotare.

DIPINTI DALLA COLLEZIONE PLASSIER DI LA SALLE E DALLA COLLEZIONE FERRERO

A Palazzo Samone la mostra «Montagne senza frontiere» dedicata a Cuneo Città Alpina

Sabato 25 maggio, alle 18, a Palazzo Samone, nel cuore del centro storico, s’inaugura “Montagne senza frontiere. Dipinti dalla collezione Plassier di La Salle e dalla collezione Ferrero di Cuneo”, la mostra d’arte realizzata nell’ambito di “Cuneo città alpina 2024”, a cura di Sandra Barberi e Alessandro Abrate. La rassegna, realizzata e promossa dal Comune di Cuneo, in collaborazione con la Promocuneo, è patrocinata dalla Provincia e dal Comune di La Salle (AO). È la pittura di montagna l’ordito su cui l’esposizione intesse la trama dei rapporti tra la provincia Granda, la Valle d’Aosta e le Alpi Marittime, oggi realtà geografiche apparentemente disgiunte le une dalle altre, ma che sul piano artistico trovano un forte quanto singolare collegamento nelle opere appartenenti alla collezione Plassier di La Salle ed alla collezione Ferrero di Cuneo. Intento dell’esposizione è non solo quello di celebrare Cuneo città alpina 2024, offrendo un’inedita retrospettiva della pittura di montagna cuneese attraverso il riflesso di una collezione privata annidata tra altre montagne, ma anche quello di guardare alla pittura di montagna come elemento culturale unificante al di là dei confini territoriali politici, messaggio oggi più che mai attuale alla luce dei rapporti di gemellaggio che da ben sessant’anni legano Cu-

neo e Nizza. Come è noto, nell’anno in corso si sono per tanto già svolti eventi e attività tesi a valorizzare tale prestigioso riconoscimento, e altre occasioni di valorizzazione si svolgeranno fino alla fine del mese di dicembre: la rassegna espositiva in oggetto costituisce uno dei tasselli principali del programma di iniziative e sarà promossa, attraverso l’Associazione Città Alpina dell’anno, anche all’interno della rete delle 23 città alpine europee che dal 1997 hanno ricevuto il riconoscimento annuale. La mostra sarà aperta al pubblico, gratuitamente, a partire dal 26 maggio e fino all’8 settembre 2024, dal venerdì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30. Sono previste aperture straordinarie per gruppi, e visite guidate, realizzate dai curatori della mostra, volte alla scoperta dei dipinti a tema montano allestiti nelle sedi culturali cittadine, su prenotazione (Promocuneo, cell. 333 4984128) e per un numero minimo di 10 partecipanti, con partenza dal Palazzo Comunale, Via Roma 28, alle ore 15.30, nei pomeriggi di mercoledì 26 giugno, mercoledì 31 luglio, mercoledì 28 agosto: verranno illustrate le opere della galleria del sindaco, del museo Casa Galimberti e dell’esposizione a Palazzo Samone. I dipinti esposti in Via Amedeo Rossi saranno in tutto 44, di cui 39 dalla collezione Plassier di La



Salle e 5 dalla collezione Ferrero di Cuneo. Dalla collezione Plassier di La Salle saranno esposte opere di: Angelo Abrate, Gino Balansino, Ettore Berrone, Biagio Biasi, César Bolletti, Ottorino Campagnari, Antonio Conti, Giovanni Gagno, Roberto Luciano, Franco Marro, Italo Mus, Irène Pagès, Marco Perotti, Leo Remigante, Leonardo Roda, Francesco Russo, Celso Tempia, André Torre, Marcel Wibault. Dalla collezione Ferrero di Cuneo potranno essere ammirati di lavori di Giorgio Bergesio, Mario Lattes, Cesare Maggi, Ita-

lo Mus, Marco Perotti.

Le collezioni Plassier di La Salle e Ferrero di Cuneo
La collezione donata nel 2012 da Carlo Plassier al Comune di La Salle ha il suo asse portante proprio nella pittura di montagna, di cui il suo proprietario era un grande appassionato. Con una formula già sperimentata con successo dai 18 pittori di Bardonecchia, Plassier raduna nel suo albergo situato a Pré-Saint-Didier artisti provenienti dal Piemonte, dalla Savoia, dalla Liguria e dall’entroterra niz-

zardo, zone che egli frequenta abitualmente come mete di villeggiatura. I soggiorni all’Hotel Plassier sono occasione di incontro e di contaminazione artistica per i pittori, che si cimentano in infinite varianti dei paesaggi alpini, posando lo sguardo soprattutto sui villaggi e le cime circostanti, ai piedi del Monte Bianco. Ospiti fissi sono, in particolare, i membri del gruppo italo-francese dei Frères d’Art, fondato a Nizza, nel 1952, dai provenzali César Bolletti e André Torre e dal cuneese Roberto Luciano. Del sodalizio, che organizza mostre collettive in Italia e in Europa, faranno parte tra gli altri anche i cuneesi Franco Marro e Giovanni Gagno, discepolo di Luciano, Irène Pagès, gloria dell’arte monegasca, il biellese Celso Tempia e il saluzzese Leo Remigante. Questi pittori di montagna meritano oggi di essere riscoperti dal punto di vista non solo artistico, ma culturale in senso più ampio, poiché attestano, da una parte, i legami fraterni fra paesi appartenenti ai due versanti delle Alpi, la cui percezione si sarebbe in seguito allentata, e, dall’altra, il perdurare del favore del genere pittorico nelle regioni dove l’alpe è parte integrante dell’identità locale e dell’immagine turistica ad essa legata. Fanno da cornice al nucleo dei Frères d’Art alcune testimonianze del periodo d’oro della pittura di montagna di primo Nove-

cento, rappresentate nella collezione Plassier da Italo Mus, Angelo Abrate e Leonardo Roda, quest’ultimo di origini racconigesi. Dalle collezioni civiche del Comune di Cuneo, sono state scelte opere che fanno parte del lascito Claudio e Vanna Ferrero divenuto patrimonio della città per volontà testamentaria di Claudio Ferrero nel 2011. Grandi amanti della cultura, dell’arte e appassionati di montagna, i coniugi Ferrero non hanno figli. Dopo aver viaggiato nel mondo, collezionisti di oggetti e di opere artistiche, mecenati e impegnati in opere di assistenza verso i più bisognosi, giungono alla decisione di lasciare il loro cospicuo patrimonio al Comune di Cuneo poiché «i beni sono a Cuneo, si sono creati a Cuneo: è giusto che rimangano alla città». La collezione di dipinti, messa insieme tra gli anni Cinquanta e gli anni Novanta del Novecento, comprende opere di artisti di primo piano come Giorgio De Chirico, Filippo De Pisis e Cesare Maggi, accanto a un cospicuo gruppo di pittori piemontesi o legati al Piemonte quali ad esempio Giuseppe Sacheri, Giulio Boetto, Alessandro Lupo, Marco Lattes, Paolo Marsanasco e Venanzio Zolla. Tra queste opere spiccano paesaggi di montagna che vanno a sottolineare un interesse figurativo dei Ferrero legato a scelte di vita e di svago, dallo sci all’escursionismo.

SPECIALE

CUNEO MONTAGNA FESTIVAL

Da martedì 14 a domenica 19 maggio torna, organizzato dal Comune di Cuneo, il Cuneo Montagna Festival, sei giorni di incontri, presentazioni, spettacoli, passeggiate e molto altro, dal titolo "Animalpina". A partire dal titolo di Città Alpina dell'Anno 2024 conquistato da Cuneo ad ottobre, il tema Animalpina per il Montagna Festival richiama l'identità profonda di un territorio che da sempre ha legami strettissimi con il contesto montano e definisce una serie di nuove possibilità di osservare e governare il territorio in modo da allargare lo sguardo per unire città e montagna. «L'edizione 2024 del Cuneo Montagna festival sarà speciale anche perché Cuneo, il 17 maggio, accoglierà l'assemblea annuale dell'associazione "Città alpine dell'anno" - dicono dall'Amministrazione comunale -: sono invitati i rappresentanti delle 23 città dell'arco alpino, italiane e non, che fanno parte dell'associazione. In un workshop pubblico si racconteranno esempi di collaborazione metro-montani. Alla sera Cuneo riceverà ufficialmente da Passy il testimone e l'investitura a città alpina dell'anno 2024». «Quest'anno, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Torino, l'approccio metro montano al territorio cercherà di essere ancora più concreto - spiega l'Assessorato alla Metro Montagna. - Il percorso di dialogo tra città e terre alte cresce e si rinforza. Un gruppo di ragazzi delle nostre valli, guidate dal prof. Anto-



SEI GIORNI DEDICATI ALLE TERRE ALTE, DA MARTEDÌ 14 A DOMENICA 19 MAGGIO

ANIMALPINA
A Cuneo torna il Montagna Festival

nio De Rossi, si muoverà sul territorio e definirà concretamente come oggi la città di Cuneo e le sue valli entrano in relazione». «Il Cuneo Montagna Festival si conferma occasione preziosa per parlare di montagna e approfondire, da diver-

se prospettive, le evoluzioni che caratterizzano le terre alte, cioè oltre il 50% della nostra provincia - aggiunge Enrico Collidà, presidente facente funzione della Fondazione CRC. - Grazie alla collaborazione con gli organizzatori, all'interno del pro-

gramma del Festival è stato inserito uno spettacolo che lancerà la nuova edizione di Spazzamondo, la giornata di sensibilizzazione sulla cura dell'ambiente e sulla partecipazione attiva che si svolgerà il prossimo 25 maggio in

oltre 160 comuni della provincia» «Abbiamo sostenuto la candidatura di Cuneo a Capitale Alpina - afferma la Camera di Commercio di Cuneo - consapevoli che sarà un importante momento di promozione, di aggregazione e d'incontro tra la città di Cu-

ne e le Terre Alte. La candidatura di Cuneo Città Alpina, i tanti eventi che la animeranno, il Festival della Montagna, dovranno essere un punto di partenza per affrontare i temi della montagna che cambia, della montagna sostenibile, della montagna come presi-

dio territoriale, della montagna come comunità, della montagna che diventa protagonista dal punto di vista turistico, economico e sociale». «Siamo davvero orgogliosi della qualità del cartellone che siamo riusciti a costruire anche quest'anno. Avremo tutti gli ingredienti che sono propri di un appuntamento dedicato alla montagna - afferma Silvia Bongiovanni, Direttrice Artistica del Cuneo Montagna Festival. - Una citazione speciale però vorrei farla per lo spazio dedicato a "La nuova montagna". Per tutto il fine settimana Cuneo si animerà di voci, colori, storie che arrivano dalle nostre valli. Se è vero che le terre alte vivono un momento di transizione è anche vero che sono tante le esperienze di singole persone o di comunità che stanno costruendo modi nuovi di vivere e abitare la montagna. Ne "La nuova montagna" che stazionerà nelle vie del centro, anche chi vive in città, potrà finalmente conoscerle e farle proprie». «Quest'anno compiamo 150 anni dalla nostra fondazione - afferma Paolo Salsotto, presidente della sezione cuneese del CAI. - Festeggiarlo nell'anno in cui Cuneo diventa Città Alpina ci spinge a lavorare per le nostre montagne in modo ancora più intenso. Durante il Festival avremo l'opportunità di aprire un focus sulla realtà dei rifugi alpini stretti tra cambiamento climatico e turismo sostenibile. Ci teniamo a ribadire una filosofia che al CAI non è mai venuta meno: la montagna va rispettata, il suo ecosistema salvaguardato».

CUNEO MONTAGNA festival

DAL 14 AL 19 MAGGIO 2024 CUNEO

ANIMALPINA

con il contributo di

media partner

in collaborazione con

CON IL FESTIVAL DELLA MONTAGNA UNA SERIE DI EVENTI E DI APPROFONDIMENTI: ECCO IL PROGRAMMA COMPLETO



FENOMENO. Tommy Caldwell, il più grande climber della storia, incontrerà il pubblico al Palasport il 14 maggio

Martedì 14 maggio

Il Festival si aprirà con la cerimonia di inaugurazione martedì 14 maggio alle ore 18 presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo, durante la quale Tommy Caldwell, il più grande climber della storia, premierà tre cittadini cuneesi che si sono distinti nel corso dell'anno: Carlotta Gautero, medaglia d'oro nel biathlon ai Giochi Olimpici giovanili di Seul, Alegra Dacomo, vincitrice del Concorso per le scuole medie di Cuneo "La mia copertina del diario" e l'alpinista e scrittore Mauro Manfredi. Alle ore 21 Caldwell incontrerà il pubblico degli appassionati al Palasport di Cuneo e, con uno speech dal titolo "Anything is possible", racconterà la sua incredibile storia di sfide vinte contro ogni pronostico. Tommy Caldwell, infatti, ha ridefinito il concetto di "impossibile" nell'arrampicata su roccia. Le sue imprese leggendarie hanno dimostrato che ciò che un tempo era considerato irrealizzabile può essere raggiunto con tenacia, perseveranza e un pizzico di follia.

Mercoledì 15 maggio

Alle ore 10 si terrà il convegno "Montagna domani: domani è già qui", organizzato da APAM, Aree Protette Alpi Marittime, con cinque ospiti che si confronteranno - Stefano Fenoglio, Federico Pellegrino, Franco Borgogno, Marco Albino Ferrarri e Pietro Lacasella - moderati da Irene Borgna. Alle ore 14 presso la Sala San Giovanni, all'interno del Comune, si terrà il convegno "Questo rifugio non è un albergo", un racconto archivistico tra antropologia, sostenibilità e architettura al futuro - coordinato dal CAI di Cuneo in collaborazione con il Club Alpine Française della città francese di Nizza. A seguire: presso il Cinema Monviso alle ore 18 il film documentario "Il piatto forte dei Rifugi - Camminando nelle Alpi Liguri", realizzato da Tiziana Fantino e dedicato ai rifugi delle Alpi cuneesi. Alla stessa ora all'interno dello Spazio Baladin Sofia Gallo, in collaborazione con Scrittori in città, presenterà il suo "Un fiore di primavera nato in autunno", un libro contro le convenzioni di un'epoca, gli usi e costumi del mondo dell'alpinismo, la piccola grande storia di una donna e di un'impresa eccezionale.

SE LA MONTAGNA FA CULTURA

la di politica per giovani donne", gratuita ed apartitica, destinata a ragazze tra i 14 ei 19 anni che si svolgerà fra Cuneo e Paraloup da settembre 2024 a giugno 2025. Parteciperanno Serena Anastasi, Patrizia Palonta, Beatrice Verri e le allieve della scorsa edizione. Interverrà l'Assessora Cristina Clerico. Al Baladin alle ore 18, Enrico Camanni, in collaborazione con Scrittori in Città e moderato da Raffaele Riba, presenterà il suo "La montagna sacra", che racconta della proposta, nata nel 2022, di scegliere una cima - il Monveso di Forzo, tra la Val Soana e la Val di Cogne - e dichiararla "sacra", impegnandosi a non salirla, a non calpestarne più la vetta. Una proposta che ha acceso un grande dibattito, dividendo il mondo degli ambientalisti, dei frequentatori della montagna e non solo. Al Cinema Monviso alle ore 21, l'incontro "Verso l'ignoto" con Andrea Gobetti, uno dei più importanti speleologi italiani, insieme a Enrico Camanni, per scoprire da un lato le viscere della terra e dall'altro le cime più inaccessibili, attraverso aneddoti, visioni e racconti di queste due dimensioni complementari della montagna. L'evento è in collaborazione con il CAI di Cuneo e Nuovi Mondì Festival.

Giovedì 16 maggio

La giornata partirà alle 10 (e a seguire alle 15) presso la Sala Ferrero di casa Betania, Confindustria Cuneo con due convegni a cura di Artur dal titolo Voices - Dialoghi Di Architettura Alpina, dedicati ai professionisti del settore, per immaginare e progettare visioni ecologicamente consapevoli. La Sala CDT alle ore 17 ospiterà "Prime Minister Alp", seconda edizione de "Scalare le montagne", sostenuta da Compagnia di Sanpaolo e dalla Città di Cuneo. La Fondazione Nuto Revelli e il Coordinamento Donne di Montagna, in collaborazione con l'Associazione Prime Minister, presenteranno la nuova stagione della "Scuo-

Un omaggio al protagonista montano delle terre cuneesi e del basso Piemonte.

Venerdì 17 maggio

Dalle ore 9 alle 12 e nel pomeriggio dalle 15 alle 18, presso la Sala Incontri della Fondazione CRC si terrà l'Assemblea delle Città Alpine. Insieme alla delegazioni provenienti Francia, Svizzera, Austria, Germania e Slovenia si affronterà il tema: "Prospettive per una nuova relazione tra città alpine e territori montani". Alle 18 al Baladin si proseguirà con la presentazione del libro FuTurismo (Raetia) di Michil Costa che ci spiegherà come le ripercussioni della monocultura turistica sono evidenti soprattutto sulle Alpi: strade congestionate, seconde case, vuote, che fanno lievitare i prezzi immobiliari, impianti di risalita e piste su ogni vetta, concorrenza spietata tra strutture alberghiere. Alle ore 20.45 presso la Sala San Giovanni andrà in scena lo spettacolo promosso da Espaci Occitan con la regia di Diego Anghilante, AbeioAbeio. Un dramma che, prendendo spunto dal fenomeno del ritorno dei giovani alla montagna e alla vita rurale, racconta l'infelice storia di Louren (Lorenzo), un giovane di Torino che abbandona la condizione di "sdraiato" universitario per tornare a vivere a Saluzzo. Il Cinema Monviso alle ore 21 ospiterà prima la proiezione di Italia K2, film di M. Baldi del 1955, e poi un incontro con Anna Torretta e Silvia Loreggian. Le due al-

piniste fanno parte di un team italo-pakistano formato anche da Federica Mingolla, Cristina Piolini e quattro alpiniste pakistane (Samina Baig, Amina Bano, Nadeema Sahar e Samana Rahim) accompagnate dal medico Lorenza Pratali. A settant'anni dalla conquista italiana del K2 nel 1954, il team tenterà di nuovo l'impresa di arrivare sulla vetta. La Torretta e la Loreggian racconteranno al pubblico il progetto di conquista del K2. L'evento è in collaborazione con il CAI di Cuneo e Nuovi Mondì Festival. Dalle ore 21 ma al Teatro Toselli, andrà in scena la serata "Animalpina in musica". Prima si esibirà la Corale del Baita, coro della sezione del CAI di Cuneo. Alle 21.45, Cuneo, insignita del titolo di Città Alpina 2024, riceverà, attraverso una cerimonia ufficiale, il testimone dalla città francese di Passy. Concluderà alle ore 22:15 il concerto di musica occitana "Sonaires Occitans Sonaires De Rota" a cura di Sergio Berardo e Occit'amo Festival.

Sabato 18 maggio

Alle 9,30 aprirà la giornata, al Salone d'onore del Comune di Cuneo il convegno "Dialoghi metro montani per la costruzione di nuove opportunità per il territorio cuneese". Interverranno Antonio De Rossi e Loris Servillo, del Politecnico di Torino, Filippo Barbera e Alessia Zabatino. A moderare la tavola rotonda: Paola Morino. Alle ore 15 inizierà la rassegna cinematografica "Pae-saggi Futuri - I film dal territorio" al Cinema Monviso.

La rassegna prevede la proiezione di due film. Il primo, "Entroterra", è un film sui luoghi abbandonati delle montagne dell'Appennino, realizzato dal collettivo Bo-schilla che mostra la marginalità delle aree interne e di sviluppo sbagliati che spesso hanno condotto altrove chi vi abitava. Il secondo, "Verrà un'altra estate", con la regia di Marco Ottaviano Graziano, è un docufilm che presenta uno spaccato di vita ancora attuale nelle Alpi di Cuneo, dove borgate alpine e pascoli si popolano da giugno a settembre, dove la transumanza è un rituale imprescindibile che segna ancora il ritmo di vita di uomini e animali. Il film è promosso e finanziato dall'ATL del Cuneese, in collaborazione con Confagricoltura Cuneo e con il Consorzio Turistico Valle Maira, con il patrocinio dell'Unione Montana Valle Maira e del Comune di Caraglio. Nel pomeriggio in Piazza Galimberti dalle ore 16 in collaborazione con il Comune di Mondovì e Visit Piemonte, la prova delle mongolfiere di John Aimo Balloon e Milano Mongolfiere a volo frenato. A seguire Piazza Virgilio si animerà alle ore 18 con il saggio di fine anno dell'Associazione "Insieme Musica" e alle 21 con il concerto della Grande Orchestra Occitana, nata nel 2008 dagli allievi e dagli insegnanti dei corsi di musica occitana coordinati dall'Associazione Lou Dalfin. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, in piazza Boves, via Dronero, Piazza Galimberti e via Roma andrà in scena La

montagna in musica, un concerto itinerante con "I passacharera" di Occit'amo Festival e le chitarre dell'Istituto Comprensivo D'Azeglio di Cuneo. Alla Sala San Giovanni alle ore 17.45 l'associazione alpinistica Giovane Montagna di Cuneo festeggerà i suoi 100 anni e presenterà il libro che celebra l'anniversario, con il presidente centrale Stefano Vezzoso. Alle 18.30 al Baladin la presentazione del libro 80 anni sulle mie montagne. Apologia di un'attività inutile (fusta editore) insieme all'autore Mauro Manfredi e a Nanni Villani. Per concludere, al Cinema Monviso alle ore 18.30, Alessandro Beber, alpinista e geografo, condurrà il pubblico in un piccolo-grande viaggio attorno al mondo e attraverso il tempo, dal titolo "Alpinismo rinascimentale", in collaborazione con Montura.

Domenica 19 maggio

La giornata si aprirà nuovamente con la prova delle mongolfiere di John Aimo Balloon e Milano Mongolfiere a volo frenato in Piazza Galimberti dalle ore 16 in collaborazione con il Comune di Mondovì e Visit Piemonte. Dalle 15 alle 19 presso il Cinema Monviso si terrà la rassegna "Cronache dalla fine del mondo" con documentari selezionati dal Nuovi Mondì Festival per viaggiare immergendoci in realtà poco conosciute, affascinanti e sorprendenti, drammatiche e poetiche dove la vita e la morte assumono significati inaspettati. Il Baladin alle ore 17.30 ospiterà la presentazione di "Odiò, l'estate!" di Adriana Ricomagno e del "Manuale per esploratori del bosco" di Elisa Carletto. Accompagnerà le presentazioni Filippo Cosentino, compositore dei Quartetti dell'Ascensione. Il festival si chiuderà al cinema Monviso alle ore 21 con la proiezione del documentario di Fredo Valla Ambin, "La roccia e la piuma", dedicato al Massiccio d'Ambin, un deserto d'alta quota fra Italia e Francia oltre i 3.000 metri. Ospite in sala il regista Fredo Valla.



OSTERIA della CHJOCCJOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

RIFUGIO PIERO GARELLI
SEZ. C.A.I. MONDOVI'

APERTURA ANTICIPATA
SABATO 18 MAGGIO 2024

SIAMO APERTI CONTINUATIVAMENTE FINO AL 30 SETTEMBRE

VI ASPETTIAMO!

MUT
MARGUAREIS ULTRA TOUR
08.06.2024
EVENTI LEGATI AL
PARCO DEL MARGUAREIS

GESTIONE FAMIGLIA COLOMBO
+39 0171 73 80 78
LOC. PIAN DEL LUPO
CHIUSA DI PESIO (CN)
+39 339 77 09 937

VERSO LE ELEZIONI DELL'8 E 9 GIUGNO

«Perché mi candido in regione»: Beppe Ghisolfi si presenta agli elettori

A trenta giorni esatti dall'apertura dei seggi elettorali per lo svolgimento delle consultazioni elettorali, il professor Giuseppe (detto Beppe) Ghisolfi formalizza al grande pubblico della provincia di Cuneo la propria candidatura al Consiglio regionale del Piemonte per la lista Civica Cirio Presidente, diretta espressione del Governatore della Regione cardine del Nord Ovest. Nella giornata di giovedì 9 maggio, infatti, Ghisolfi ha

presentato in una occasione plenaria, indirizzata all'intera cittadinanza e alle categorie economico sociali e amministrative provinciali, la piattaforma programmatica e di intenti alla base della scelta di concorrere per un seggio a palazzo Lascaris, sede del «parlamentino» della Regione Piemonte, in un momento storico di grandi cambiamenti istituzionali e di trasformazioni economico finanziarie e infrastrutturali. Un'occasione non più ripeti-

Il professor Beppe Ghisolfi dà appuntamento alla sala Rossa dell'albergo dell'agenzia di Pollenzo

bile per archiviare le troppo lunghe attese del passato verificatesi su più versanti, dalla sanità alla viabilità, e per restituire centralità a fattori di competenza e di esperienza quarantennale nella capacità di conoscenza e di risposta a problemi che - arrivati

al punto attuale - non basta più limitarsi a denunciare con una voce grossa. In Regione occorre andare per fare la voce Granda, con il massimo della forza sociale e amministrativa del territorio. A partire dal valore aggiunto di Cirio Presidente e



Il professor Beppe Ghisolfi con il presidente della regione Piemonte Alberto Cirio

del suo approccio istituzionale in grado di unire ciò che altrimenti, presentandosi ideologicamente diviso (come purtroppo fin qui avvenuto), andrebbe soltanto a rischio di rafforzare i problemi e di indebolire le soluzioni. L'esatto opposto degli obiet-

tivi concreti e dei contenuti programmatici e operativi che sono stati al centro della presentazione del 9 maggio a Pollenzo. Il professor Beppe Ghisolfi, storico direttore di testate giornalistiche a vocazione provinciale e regionale, è at-

tualmente consigliere italiano del gruppo mondiale delle Casse di risparmio e consigliere del CNEL, il consiglio nazionale dell'economia e del lavoro a supporto delle politiche socio economiche di Parlamento, Governo e Unione europea.



SANT'ANNA DI BOVES

Giornata di festa alla «Scuderia La Quercia»

Una giornata davvero «imperdibile», all'insegna degli animali, l'allegria e il buon cibo, è proposta alla «Scuderia La Quercia», in frazione Sant'Anna di Boves, domenica 12 maggio. A partire dal mattino tante attività e dimostrazioni aspettano, come battesimo della sella, giro in carrozza, caroselli e «mountain trail»... I morbidissimi alpaca de «Il Bosco degli Alpaca», le caprette e gli animali della fattoria non vedono l'ora di farsi accarezzare!

Alle 12,30 sarà servito il pranzo (su prenotazione, fino ad esaurimento posti) a base di polletto e patatine, con antipasto e dolce, possibilità di menù bimbi con coscia di pollo. A seguire sarà tanta musica, con il concerto dei «Quinto Elemento», con birre e cocktail. Informazioni e prenotazioni sono al 340.7977519 (biglietti ad esaurimento). Collabora la «Azienda Agricola Marchisio Pietro».

A.P.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

IL 25 MAGGIO IN 160 COMUNI DEL CUNEESE

Torna Spazzamondo: aperte le iscrizioni

Sabato 25 maggio, in 160 Comuni della provincia di Cuneo, si terrà la quarta edizione di “Spazzamondo. Cittadini attivi per l’ambiente”, il progetto promosso da Fondazione CRC – in collaborazione con il Coordinamento Provinciale della Protezione Civile, ANCI Piemonte, Uncem Piemonte, ANPCI e Cooperativa Erica – che prevede la realizzazione di una campagna collettiva di raccolta di rifiuti abbandonati, con l’obiettivo di incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini per la cura dell’ambiente.

Tra le iniziative di sensibilizzazione e divulgazione delle buone pratiche ambientali, nell’ambito del Cuneo Mon-

tagna Festival, Fondazione CRC propone mercoledì 15 maggio, presso il Teatro Toselli di Cuneo, lo spettacolo teatrale “Polimero. Un burattino di plastica”. L’edizione 2024 prevede alcune novità: insieme alle consuete ricompense per i Comuni, previsti per la prima volta premi per le aziende e un incremento del valore dei riconoscimenti per le scuole. Per maggiori informazioni e per iscrizioni visitare www.spazzamondo.it.

Come già per le precedenti edizioni, i nove Comuni che riusciranno a coinvolgere il maggior numero di persone saranno premiati dalla Fondazione CRC con attrezzature elettriche per la

cura e la manutenzione delle aree verdi. Da questa quarta edizione, Fondazione CRC aumenta il premio agli Istituti scolastici che parteciperanno a cui sarà consegnato un buono per l’acquisto di attrezzatura scolastica in base al numero di classi partecipanti: da 1 a 5 classi un buono del valore di 300 euro, da 6 a 10 classi un buono del valore di 600 euro e con più di 10 classi un buono del valore di 900 euro. Altra novità riguarda le aziende e la collaborazione con Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio e Confindustria: l’impresa che, per ogni associazione di categoria, coinvolgerà il maggior numero di dipendenti, sarà premiata con



Spazzamondo 2023 a Mondovì (ph@ Costanza Bono)

un’opera d’arte dedicata al tema della sostenibilità ambientale. Come per le precedenti edizioni, ai partecipanti verrà consegnato, fino a esaurimento scorte, un kit comprensivo di maglietta, guanti e pinze per raccogliere i rifiuti. Spazzamondo è realizzato grazie al supporto dei Consorzi per la raccolta dei rifiuti (ACEM Azienda Consortile

Ecologica Monregalese, CEC Consorzio Ecologico Cuneese, CoABSeR Consorzio Albesse Braidesse Servizi Rifiuti e CSEA Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente). I cittadini potranno iscriversi come singoli, in gruppo, come gruppo scuola o aziendale al sito www.spazzamondo.it entro il 23 maggio.

MONTEROSSO GRANA

Avviato il progetto del «Valle Grana Villaggio Culturale»

Sono entrati nel vivo a Monterosso Grana, in Valle Grana, i primi importanti lavori di riqualificazione di alcuni edifici di Borgata San Pietro e in particolare della corte interna dello stabile che ospita l’Ecomuseo Terra del Castelmagno e l’Osteria SenPie e dell’area verde antistante all’osteria. La corte interna verrà predisposta per la copertura e attrezzata come punto accoglienza per gruppi organizzati mentre l’area verde ospiterà un anfiteatro per spettacoli, attrezzature di relax e uno spazio picnic. L’attività di recupero rientra nel progetto “Valle Grana Villaggio Culturale”, finanziato dall’Unione Europea tra-



mite il programma Next Generation EU. Prevede la realizzazione di un set coordinato di azioni di recupero, rifunionalizzazione e rigenerazione di spazi e aree disponibili all’interno dei comuni di Monterosso Grana e Pradlevés, finalizzate alla creazione di nuovi servizi e attività di natura culturale, sociale, commerciale e produttiva. La fine dei lavori avviati in Borgata San Pietro è prevista per la fine del mese di agosto con inaugurazione di locali e spazi nel prossimo autunno. Il progetto “Valle Grana Villaggio Culturale” prevede diversi interventi di recupero e rifunionalizzazione di stabili e spazi

collocati all’interno dei tessuti abitativi delle borgate San Pietro, Santa Lucia, Combetta e Frise sul territorio di Monterosso Grana e della borgata Cialancia sul territorio di Pradlevés. Fulcro della strategia è proprio il centro abitato di San Pietro di Monterosso Grana. Le borgate saranno oggetto di una serie di interventi strutturali finalizzati alla creazione di una sorta di “parco culturale”, incentrato sul dialogo tra tradizione e innovazione in area alpina gestito da un soggetto imprenditoriale di futura identificazione, in grado di gestire tutte le dinamiche e garanzie la sostenibilità nel tempo.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 IDENTITY BLACK 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Marzo 2024 Fari LED Matrix, S-Line esterno ed interno, Sedili regolabili elettricamente, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Illuminazione interna Multicolor, Pacchetto Nero lucido esteso, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 4 anni/80.000km...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SUV 35 S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Marzo 2024 TETTO PANORAMICO APRIBILE, Bianco Ghiaccio Metallizzato, Fari Full LED, Luci di direzione dinamiche, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili, Supporto lombare elettrico, Audi Virtual Cockpit, Radio MMI touchscreen, Audi Smartphone Interface, Preparazione x Navi, Adaptive Cruise Control, Clima Bizona, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x smartphone, Sensori parcheggio ant e post, Garanzia Audi fino a Marzo 2026...

Prezzo € 43.500



KM 0

JEEP COMPASS LIMITED 1.6 MJET 130CV KMO
Aprile 2024 Metallizzato, Fari LED, Fendinebbia LED, Clima Bizona, Cerchi lega 18", Quadro strumenti 10,25" TFT, Keyless Entry & Go, UConnect Radio DAB 10.1" Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Telecamera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Blind Spot, Vetri oscurati, Supporto lombare elettrico, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 31.900



KM 0

DACIA DUSTER JOURNEY 1.5 DCI 115CV KMO
Gennaio 2024 Metallizzato, Fari anabbaglianti LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Ruota di scorta Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo € 23.990 (vari colori)



KM 0

LANCIA YPSILON PLATINO 1.0 HYBRID 70CV KMO
Febbraio 2024 Omologazione 5 posti, Luci diurne a LED, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, Vetri oscurati, Garanzia Lancia fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 15.900 (vari colori)



KM 0

FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV KMO
Gennaio 2024 Bianco Gelato, Servosterzo Dual-Drive, Airbag frontali e laterali, Radio DAB con USB, Bluetooth, Climatizzatore, Vetri elettrici, Telecomando, ABS + ESP + ESC con Hill holder, Garanzia Fiat fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 12.950



KM 0

FIAT DUCATO 35 VAN L2H2 2.2 MJET 140CV KMO
Febbraio 2024 Passo Medio Tetto Medio, 3 posti, Fendinebbia, Airbag, Climatizzatore, Radio DAB 5", Bluetooth, Comandi radio al volante, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrovisori elettrici, Paraspruzzi anteriori e posteriori, Garanzia Fiat fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 28.500 + iva



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO
Marzo 2024 Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino a Marzo 2026...

Prezzo € 16.390 + iva

DAI PUNTI NOVA COOP UN CARRELLO DI SOLIDARIETÀ PER LE ONLUS DEL TERRITORIO

A Bra, Cuneo e Savigliano torna il progetto «Dona la Spesa»



La raccolta di Nova Coop "Dona la Spesa" riparte sabato 11 maggio in 64 punti vendita di Piemonte e alta Lombardia, in collaborazione con le onlus del territorio, per offrire un supporto alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà economica. Come nelle precedenti occasioni, l'edizione di maggio è dedicata alla raccolta di prodotti alimentari a lunga conservazione e di beni di prima necessità, da destinare immediatamente alle onlus partner dell'iniziativa. Per tutta la giornata i prodotti acquistati nei negozi Coop aderenti potranno essere consegnati ai volontari presenti all'ingresso del negozio, nei punti di raccolta allestiti per fornire informazioni utili su come donare.

Dona la Spesa è un'iniziativa periodica attraverso cui Nova Coop rinnova il patto di collaborazione con le associazioni di vo-

lontariato, le onlus e le istituzioni locali impegnate quotidianamente nell'offrire aiuto a chi ne ha più bisogno. Un patto che prosegue nel corso dell'anno sotto altre forme, come la donazione dell'inventario attraverso il recupero sistematico delle eccedenze e dei prodotti prossimi alla scadenza. L'obiettivo della giornata è dunque incoraggiare la raccolta di beni a lunga conservazione e meno deperibili come pasta, olio, riso, tonno, legumi in scatola, farina, zucchero, biscotti e prodotti per la colazione, alimenti per l'infanzia e prodotti per l'igiene personale.

«Le organizzazioni di volontariato svolgono ogni giorno sul territorio un ruolo straordinario di supporto alle persone e alle famiglie maggiormente in difficoltà. Con 'Dona la Spesa' - spiega Carlo Ghisoni, direttore Politiche sociali Nova Coop -

vogliamo offrire loro un'ulteriore occasione di supporto tangibile, grazie alla generosità della nostra comunità di soci e clienti. Lo scorso anno l'iniziativa di maggio ha coinvolto oltre 600 volontari su 59 punti vendita e ci ha permesso di sostenere il lavoro di 67 enti beneficiari con 38 tonnellate di beni raccolti per un valore complessivo di circa 100 mila euro. Sono numeri davvero significativi che siamo fiduciosi di raggiungere e magari superare ancora una volta».

I negozi Nova Coop cuneesi interessati dalla raccolta e le onlus beneficiarie sono i seguenti:
supermercato Bra: Padri Somaschi di Narzole - Caritas di Bra;
supermercato Savigliano: Emporio Caritas di Savigliano;
Ipercoop Cuneo: Caritas Cuneo.

UFFICI PROVINCIALI

Prorogato il termine per il concorso da due posti da istruttore amministrativo

È stato prorogato di un mese, dal 24 aprile al 24 maggio (ore 12.00), il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, per la copertura di 2 posti di istruttore amministrativo con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente ai soggetti iscritti alle liste delle categorie protette di cui alla legge 68/1999.

Le figure professionali che si intendono assumere verranno assegnate a mansioni proprie del profilo professionale oggetto del bando e in generale alla gestione di procedimenti di media complessità. Le attività da svolgere avranno contenuto di concetto, con responsabilità di risultato limitate agli specifici procedimenti affidati, nell'ambito di un grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e di una capacità organizzativa adeguati al ruolo ricoperto. Tra i requisiti per la partecipazione diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso ai corsi universitari, possesso della patente di guida di categoria B, conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, conoscenza della lingua inglese. Sono previste una prova preselettiva nel caso di domande superiori a 30 e due prove d'esame (scritta e orale).

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal bando pubblicato sul sito della Provincia al link <https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso/avvisi-selezione> e sul portale del Reclutamento InPA al link https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=c14c6d8898474358b598264c57a96ee0. Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento InPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione mediante Spid, Cie e Cns, come indicato nel bando. Le domande di partecipazione già pervenute restano validamente presentate (pertanto non dovrà essere effettuato alcun nuovo invio), con facoltà per i concorrenti di procedere, entro il nuovo termine, all'integrazione della documentazione prodotta.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale della Provincia di Cuneo ai seguenti recapiti: telefoni 0171/445260, 0171/445597, Pec: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it



Teresita Soracco

Sabato 4 maggio, in via Avena, accanto all'ingresso delle scuole elementari "Don Roaschio", si è svolta una toccante cerimonia di inaugurazione di un'area verde, sino a poco tempo fa incolta e trasandata, ora invece molto piacevole e curata. L'occasione è stata la commemorazione di Tiziana La Valle, Titti per chi le voleva bene, prematuramente scomparsa lo scorso anno. L'ha ideata e fortemente voluta il marito Silvio Carletto, titolare dell'edicola di via Roma, da tutti conosciuto e molto stimato, come ha sottolineato il parroco don Paolo che ha benedetto il nuovo giardino ricordando Titti e insieme usando parole di conforto nei confronti di Silvio, davvero molto commosso: «Questo per Silvio - ha detto il parroco - rappre-

senta nello stesso tempo un punto di partenza per ricominciare a vivere e un punto di arrivo per non dimenticare». Una cerimonia che forse Silvio avrebbe voluto più intima, ma che le persone che lo conoscono bene e che lo stimano, le sorelle di Titti, i parenti, gli amici ed i clienti non hanno voluto mancare. E c'era la sindaca Roberta Robbione, che ha da subito sposato l'idea insieme con tutta la Giunta e che ha voluto che il Comune contribuisse alla valoriz-

zazione del luogo per ricordare la giovane scomparsa e per ridare nuova vita all'area verde dimenticata: «Un angolo di città che ora ci parla di bellezza e cultura nel ricordo di chi dal cielo ci protegge». Nelle parole della sindaca insieme al ricordo di Tiziana anche quello di Chiara Oggero, giovane pittrice prematuramente scomparsa, alla quale il giardinetto sarà intitolato insieme a Titti. Ed è Silvio che ha ricordato gli ultimi mesi di entrambe, gli incontri in

ospedale per la chemio e la forza d'animo di Chiara. «L'area - ha auspicato Silvio che si occuperà della sua manutenzione - dovrà essere un luogo sereno dove incontrarsi e stare insieme, pensato per le mamme che aspettano l'uscita dei bambini, ma in generale per tutte le persone che hanno il piacere di incontrarsi per fare due chiacchiere in tranquillità». Un bell'acero, vasche di fiori, quelli preferiti da Titti, ed anche una bacheca per lo scambio di libri: «Perché i libri

sono fatti per essere usati - ha sottolineato la sindaca». Silvio non ha dimenticato di ringraziare Barba Brisiu che ha realizzato una targa in legno per Titti e Chiara posta ai piedi dell'acero e Andrea Aimar che si è occupato di realizzare il giardino, ed ha eseguito il lavoro mettendoci l'anima, consapevole e partecipe dell'occasione speciale. Una bella targa in ricordo di Tiziana dice: «Conta i fiori nel tuo giardino, mai le foglie che cadono».

TOCCANTE CERIMONIA DI INAUGURAZIONE E COMMEMORAZIONE

Un bel giardino in ricordo di Tiziana e di Chiara

SARANNO CELEBRATI ANCHE I 20 ANNI DI A.L.I.CE., ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI VOLONTARIATO PER LA LOTTA ALL'ICTUS

«Insieme con la musica», in Auditorium per la Festa della Mamma

Domenica 12 maggio, alle 17, in Auditorium, col patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, andrà in scena il concerto "Insieme con la musica" del Coro degli afasici "Enrico Catelli" di A.L.I.Ce. Cuneo Ovd Ets, unito al Coro di voci bianche "Insieme con le note" dell'Istituto comprensivo di Bernezzo. I cori riuniti saranno diretti dai musicoterapisti Margherita De Palmas e Maurizio Scarpa (il primo), con i docenti Diego Longo e Roberto Fresia (il secondo). Ad accompagnare l'ensemble vocale, i musicisti della Fondazione Fossano musica, Diego Arese (tastiere), Mario Crivello (basso), Chiara Rosso (voce), Samuele Tassinari (percussioni) e Dario Littera (chitarra). L'ingresso è libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti; l'evento è accessibile anche alle persone con



disabilità. Per informazioni: www.alicecuneo.it - telefono 333/7458606. La giornata sarà un'occasione per festeggiare anche i 20 anni di A.L.I.Ce. Cuneo, associazione provinciale per la lotta all'ictus. «Ringraziamo la di-

rigente, i docenti, i coristi e tutti i familiari - dice la consigliera Graziella Alciati che, col marito Giuseppe Bonatto, medico borgarino colpito dall'ictus, ha fondato A.L.I.Ce. nel 2004. Sono importanti queste colla-

borazioni: permettono di dare voce e di trovare voce, in tutti i sensi. Dimostrano che un progetto sociale e solidale come quello del Coro degli afasici è anche un'opportunità bella, di divertimento, di gioia, di crescita. Esso è formato da soggetti che ritrovano la parola persa (afasia) a causa della malattia grazie alla musicoterapia e all'empatia. Infatti, ogni associazione, in fondo, è un po' come una "mamma" che accompagna e si prende cura. Il 12 maggio, Festa della Mamma, sarà perciò ancora più significativo celebrare insieme le tante ricorrenze, perché, come diceva Ezio Bosso: «La musica, come la vita, si fa insieme». Non mancate, ci saranno molte sorprese e - se potete -, sosteneteci attraverso il 5x1000, scrivendo il codice fiscale 96067980043 in sede di dichiarazione dei redditi».

PERCORSO FORMATIVO PER LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PER COLLABORARE FATTIVAMENTE

«Se non fai Rete non fai Gol!»

Le associazioni Santuario di Monserrato, Aib e "LumaCafé" di Borgo San Dalmazzo, partendo dal dialogo quotidiano con diverse realtà associative e di volontariato, hanno maturato la decisione di promuovere un confronto più approfondito a livello territoriale, volto ad implementare il lavoro di rete. E' così nata l'idea progettuale "Se non fai Rete, non fai Gol!"; un breve percorso formativo rivolto alle associazioni borgarine, con la finalità di promuovere la possibilità di conoscersi, dialogare e collaborare fattivamente. «Il supporto del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - spiega Cristian Peirone - ci consentirà di avvalerci di una professionista del settore, la quale ci accompagnerà nel percor-

so previsto». Questo il calendario dei tre incontri: **Venerdì 17 maggio, orario 18-20**, presso sala parrocchiale di Gesù Lavoratore; **martedì 21 maggio, orario 18-20**, presso sala parrocchiale di Gesù Lavoratore; **sabato 1° giugno, orario 10-12** (con restituzione all'amministrazione comunale del lavoro svolto) presso Circolo Associazione Lumacafé, nell'area del Tesoriere. Data l'importanza del percorso, è richiesta continuità di partecipazione. Si chiede alle realtà territoriali di esprimere 2-3 candidati/e, o componenti del direttivo, o addetti alla progettazione, entro il 13 maggio, scrivendo una mail a: ass.santuariomonserato@gmail.com, oppure al numero whatsapp: tel. 340.2549768.

NOMINA A SCRUTATORE

In occasione delle elezioni europee e regionali in programma per l'8 e 9 giugno 2024 gli elettori del Comune di Borgo San Dalmazzo possono presentare la manifestazione di interesse alla nomina di scrutatore. Il requisito è l'iscrizione all'albo degli scrutatori del Comune di Borgo San Dalmazzo, così come aggiornato al mese di gennaio 2024. Hanno la priorità, secondo i criteri indicati dalla Commissione Elettorale Comunale, i disoccupati, coloro che sono in attesa di prima occupazione e gli studenti non lavoratori di età inferiore ai 25 anni al 25 settembre 2022. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Borgo San Dalmazzo entro il 13 maggio 2024. La modulistica è disponibile sul sito web del Comune di Borgo San Dalmazzo. Info: Ufficio Elettorale 0171/754122.

NOTIZIE IN BREVE

Pedona Romana in Età Imperiale

L'associazione culturale Pedo Dalmatia propone per **venerdì 10 maggio, ore 20,45, nella sala "Beppe Rosso" del Museo dell'Abbazia** la conferenza "Pedona Romana in Età Imperiale (I-IV secolo)". Economia, società, religione. Relatore il prof. Mattia Pietro Balbo dell'Università di Torino, particolarmente esperto ed appassionato della storia dei nostri luoghi. Un salto indietro nella storia bimillennaria della nostra città quando fu fondata dai romani e si chiamava Pedona, sede doganale della Quadragesima Galliarum. Ingresso libero.

Libreria Sognalibro

Giovedì 16 maggio, alle ore 17, nella Sala Blu della Libreria Sognalibro, presentazione del libro «I racconti del virus» di Danilo Reschigna. Ingresso libero e gratuito. Dalla Prefazione di Luigi Giurdanella: «...Ridere del coronavirus è un modo per respingere i pensieri fanatici, i toni gravi e la retorica». **Giovedì 23 maggio, alle ore 17**, in Sala Blu, presentazione del libro «Dentro il cuore la notte» di Grazia Castiglioni. Ingresso libero e gratuito. Chi si nasconde dietro lo psicopatico che, come un'ombra silenziosa, segue ovunque Elisabetta Scalzi, giovane modella dal vissuto travagliato? Che, in un crescendo di tensione le invia messaggi luttuosi quasi fosse la cronaca di una morte annunciata?

I 50 anni della Società ciclistica Pedona

La Società Ciclistica Pedona, nel tradizionale appuntamento del 1° maggio, ha festeggiato il 50° anniversario dalla fondazione. La giornata è stata organizzata con il sostegno della Banca di Caraglio. Purtroppo, a causa del maltempo, è stata annullata la tradizionale passeggiata in bicicletta. I partecipanti si sono ritrovati al Santuario di Monserrato per la messa in ricordo dei tanti amici ciclisti scomparsi. Ospiti d'onore Franco Balmamion, vincitore di due Giri d'Italia, e Italo Zilioli, tre volte secondo. Con loro anche Remo Rocchia, Alberto Minetti e Corrado Donadio, ex professionisti che hanno portato in alto i colori della Granda. La sindaca Roberta Robbione con l'assessore allo sport Francesco Rosato, ha consegnato ai dirigenti della società un diploma per i 50 anni di attività. Premi speciali anche per Franco Argirò, sponsor e sostenitore della società, e per i soci fondatori: il presidente John Fornerris, Giuseppe Viale e Marco Tomatis. Sono seguiti il rinfresco ed il pranzo sociale.

Benedizione per i genitori in attesa

Domenica 12 maggio, ore 16, al Santuario di Monserrato, momento di preghiera e di benedizione rivolto ai papà ed alle mamme in attesa di un bambino. Ad ogni famiglia presente verrà donato il libretto "Attesa tempo per interrogarci" realizzato dall'equipe pre e post battesimo della Diocesi di Cuneo. Al termine un momento conviviale.

La Band di Ale Cometto al Borelli di Boves

Venerdì 10 maggio alle ore 21, al Teatro Borelli di Boves, Ale Cometto con "The Bastian Contrario Band" presentano "A cosa servono le mani", uno spettacolo che parla di pace, giustizia, ambiente, impegno civile... con tanta musica ma non solo. Alcuni pezzi saranno cantati da Patrik e Andrea, due ragazzi della cooperativa "Il Ramo". Le canzoni saranno intervallate da alcuni episodi teatrali diretti da Chiara Cometto.

Già con «materiale pronto», il momento è stato prologo alla presentazione della lista guidata da Matteo Ravera

Bilancio di dieci anni di Amministrazione

Adriano Toselli

Lunedì sera 15 aprile era quasi gremito, in «galleria», l'Auditorium Borelli di Boves, dove l'Amministrazione Comunale uscente ha fatto il punto della situazione sui «risultati conseguiti durante i dieci anni di mandato» e presentato la lista civica «Insieme per Boves» che propone la candidatura a Sindaco di Matteo Ravera, attuale vice di Maurizio Paoletti (da dieci anni). Durante l'appuntamento son stati illustrati i progetti completati e presentati quelli in cantiere, raccontate le manifestazioni e gli eventi organizzati nel corso degli anni, spiegato lo stato del bilancio comunale... Non son mancati gli applausi nella serata, ma capita sempre in queste circostanze, anche perché, ancora distanti dalle elezioni, finisce che si raccolgono persone che appoggiano l'Amministrazione o chi organizza, più che loro critici (anche se qualche curioso non manca mai)... Voleva, inoltre, essere un'occasione per delineare le prospettive future della città. Il discorso di apertura, ovviamente, è stato di un Maurizio Paoletti, la cui voce è parsa rotta dall'emozione, soprattutto sul finale... Ha ringraziato tutto e difeso ogni scelta, inclusa quella di «spegnere luci» la notte, molto contestata (adducendo motivi di sicurezza), per risparmio energetico ed attenzione all'ambiente. Ha sottolineato l'attenzione nel taglio delle spese, asfaltature recenti con pochi precedenti, senza aver paura di proporre confronti con i Comuni vicini... Il suo passar la parola al Vice per indicare quanto fatto ha assunto davvero il significato di un «passaggio di consegne»... Se un giorno qualcuno scriverà la storia di Boves che abbiamo visto scorrere, e cercato di capire, in questi anni, non potrà non parlare della grande determinazione dimostrata da Maurizio Paoletti, della sua preparazione politica ed amministrativa, della sua intelligenza, della sua concretezza, della sua prudenza (ben attento ad evitare «salti nel vuoto», progetti difficili da gestire e sostenere), ma anche del saper usare, implacabile, in-

sieme al velluto, pugno di ferro in guanto di acciaio, non solo verso i nemici... Ha plasmato, con anni di pazienza, ed opposizione, una squadra di cui è stato il vero leader. Pure è stato attento nel creare un organico comunale assolutamente funzionale al suo progetto. Grande amante della storia romana (in questo aiutato dalla formazione giuridica), non ha esitato a scatenare una delle più grandi «guerre civili» che la storia locale abbia mai conosciuto, uscendone vincitore, scardinando completamente un sistema di potere che durava da decenni, imponendo la sua «pace»... Le scorse elezioni hanno sancito il suo trionfo, le prossime decideranno se ha aperto una parentesi od una fase davvero nuova. Molti dei suoi ammiratori sono perplessi di fronte alla decisione di non ricandidarsi, anche se le nuove regole gli avrebbero concesso un possibile «terzo mandato» (sempre rischioso). Ora farà come l'imperatore romano Diocleziano, che si ritirò, a fine IV secolo, nella sua villa illirica di Spalato a vedere se l'impero andava avanti bene anche senza di lui... Dopo dieci anni (intensi, che un po' logoran persin i più «duri») ha ammesso il bisogno di riposo (pur annunciando l'intenzione di impegnarsi sin all'ultimo giorno), umano, senza nascondere ambizioni di livello provinciale, che lo accarezzano da qualche tempo... Del resto, partito giovanissimo, trenta anni fa, in «Prima Repubblica», van-



ta una esperienza unica, cinquantenne appena, in tempi in cui la classe dirigente par in fase di ridefinizione, pur con un carattere molto volitivo che potrebbe non aiutare... Pronto era tutto il materiale: sia pieghevole pieno di foto e dati di quanto fatto, oltre al pieghevole della nuova lista, da tempo annunciata, con precisi comunicati stampa, insieme alle linee sintetiche del programma, tutto sospeso con precisione tra continuità e qualche cambiamento... A fianco di Ravera si rivedono in lista gli assessori Fabio Climaci, Raffaella Giordano, Nadia Tecco e nei consiglieri Gianluca Cavallo e Irma Gioletto, salutano Alfredo Dalmasso ed i giovani Pietro Franchino e Giovanni Pepino, per motivi personali, impegni famigliari e professionali. Del resto qualche cambia-

mento serve costantemente ad ogni gruppo... Unica assente, sin dalla locandina, è stata Enrica Marianna Di Ielsi, ancora consigliere di maggioranza, ex assessore, una delle persone stata più vicino a Maurizio Paoletti (più «paolettiana» del suo leader, dura come solo sapeva essere lui, in Consiglio), sin dai tempi della spaccatura della maggioranza del sindaco Mario Giuliano e del «rimescolamento» del 2010 (con la minoranza di centrodestra che si ritrovò tutta in Giunta), imprevedibile colpo di scena studiato dalla sorte... Paga, ed è sembrata quasi una romana «damnatio memoriae» (che si faceva con chi cadeva in disgrazia), la decisione, non condivisa, di fare una lista per conto proprio... Il pieghevole di «commento» è ottima fonte di dati... Con il risalto di quanto importante è presentata la ri-

duzione del debito di ben 4.036.000 euro, il 78%, passando da 5.170.000 euro a 1.134.000. Paoletti ha fatto notare di aver mantenuto la promessa di «non mettere le mani nelle tasche dei cittadini»: sul foglio è indicata una addizionale comunale IRPEF bovesana al 0,60%, con quella peveragnese tra lo 0,72 e lo 0,80, quella di Borgo San Dalmazzo allo 0,75, quella di Cuneo e Caraglio tra lo 0,70 e lo 0,80, quella di Beinette e Villanova allo 0,80. Si è fatta notare la assenza di apertura di mutui dal 2014. A ribattere alle accuse delle minoranze in questi anni di un guardare più alla «amministrazione ordinaria» che alle prospettive future si indicano investimenti di quasi 2.900.000 euro tra il 2014 ed il 2018 e di quasi 5.700.000 euro tra il 2019 ed il 2023 (nella pandemia son arrivati più

soldi e son stati tolti vincoli). A questo proposito son indicati 40.000 euro di adeguamenti scolastici, 20.000 a casa di riposo e scuole dell'infanzia, 52.000 per aiuti alimentari, 132.000 di sostegno alle «Partite IVA». Non son stati fatti aumenti ai costi, per le famiglie, a mense e pulmini (pur aumentando le ore di assistenza del 95%, le integrazioni rette del 7%). I contributi pervenuti tra il 2019 ed il 2024 son stati di ben 3.010.000 euro (dal P.N.R.R., Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quasi 365.000 euro, per l'opposizione davvero poco, quasi niente, dal F.E.R.S., Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 1.132.000, dall'Interreg 150.000, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo 263.000, dai Fondi ATO 482.000, dal GAL, Gruppo Azione Locale, oltre 33.000, dalla Regione Piemonte oltre 213.000, dal Ministero dell'Interno 352.500). Le opere mostrano tutte le opere fatte (o da completare) ed i soldi ricevuti: Ecobati (contributi 150.000 euro), illuminazione a LED (oltre 213.000 euro), integrazione energetica e riqualificazione degli uffici comunali (245.000), pulizia, messa in sicurezza e regimazione idraulica (82.000), riqualificazione della biblioteca(100.000), ponte e pista ciclabile di Rivoira (100.000), Auditorium Borelli (85.000), difesa delle sponde a Fontanelle (400.000), completamento della ex Filanda Favole, ossia Museo Residenza ed area spettacoli

(1.100.000), la pinacoteca Filippi (37.000), asfalti (1.492.500), l'arredo urbano, la Villa Berrini, la pavimentazione di Via Castello di Godego, il cimitero (loculi, ossari e pavimentazione), il Pelerin di Piazza dell'Olmo, la videosorveglianza, la manutenzione dei Parchi Giochi (ultimo intervento alla Cascina Marquet), l'area «sgambamento cani» (dal camposanto)... Come dire: «più di così!», tutte «luci» senza «ombre»... In questi anni di cronache, ormai, purtroppo, tanti, mai ci è capitato di trovare una Amministrazione che non si ritenesse la migliore della storia locale... Sempre tornando alla storia romana: l'imperatore Vespasiano, solido e concreto provinciale della Sabina (Rieti), arrivato al trono dopo le guerre civili seguite alla uccisione di Nerone (lui comandava le potenti legioni d'oriente, impegnate nella guerra giudaica, pare dopo essersi addormentato durante un concerto del predecessore), morì affermando, orgoglioso, di aver «trovato Roma di legno e di averla lasciata di travertino». Dalla storia è ricordato, soprattutto, per i gabinetti pubblici, da lui ancora adesso chiamati vespasiani (e dai quali ricavò notevoli incassi, essendo a pagamento, pronunciando altra famosa frase, «pecunia non olet», «il denaro non puzza»). Non son stati trascurati il gemellaggio con Schondorf, la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella l'anno scorso, i «Mercati in musica» dell'Istituto Musicale, il «Giro d'Italia» femminile, la «Boves stregata» di Haloween, il carnevale... Con talune Associazioni ed iniziative (tipo Comitati e Pro Loco frazionali) il rapporto dell'Amministrazione è stato, in effetti, ottimo... Non è citato, e lo avrebbe meritato, l'ottimo servizio stampa garantito, a molti, in questi ultimi mesi dalla giornalista, dipendente comunale, Angela Pittavino... Tranquillizzati son stati pure coloro che temono il declino di economia e commercio bovesani: le cifre parlano chiaro. Tra il 2021 ed il 2023 risultano venticinque attività chiuse e ben cinquantuno aperte, con saldo positivo di ventisei... Avranno solo cambiato, quindi, taglio e collocazione...

Appuntamenti elettorali di Angelo Pellegrino e della sua «Obiettivo Boves Viva»



La lista comunale «Obiettivo Boves Viva» che candida sindaco Angelo Pellegrino (nata dalla attuale opposizione consigliere) ci invia, on line, il calendario degli appuntamenti di presentazione alla popolazione. Partirà già questo giovedì 9 maggio, alle 20,30, a Sant'Anna (ex scuole elementari). Il giorno dopo, 10 (sempre stessa ora), sarà nel Salone Parrocchiale di San Mauro. Giovedì 26 li si potrà incontrare a Castellar (Ristorante «Da Toju»), venerdì 17 ai Cerati (sede «Gruppo Alpini»), martedì 21 a Mellana (Salone oratorio), giovedì 23 a Rivoira (Salone Parrocchiale), giovedì 30 maggio a Fontanelle (Circolo Pensionati – Centro Incontri), venerdì 31 a Roncaia-Madonna dei Boschi (Salone Apice). Il momento finale sarà a Boves, in Auditorium Borelli, mercoledì 5 giugno (sempre alle 20,30). Il Gruppo già aveva fatto «giro», tra febbraio e marzo, a sentire le esigenze dei cittadini.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

PARTECIPATA CERIMONIA NEL MATTINO DI SABATO 4 MAGGIO, A RICORDARE PERSONA CHE TANTO HA FATTO PER LA CITTÀ E LA SUA AGRICOLTURA

Adriano Toselli

Tra venticello gelido e sole caldo, in mattinata tornata serena, dopo tanti giorni di pioggia, nel mattino di sabato 4 maggio, dal «Mercato del Fagiolo» si è tenuta l'intitolazione dell'area mercatale di Boves al Cavalier Ufficial Giuseppe Peano, «per aver dato dignità al lavoro agricolo e valorizzato le produzioni della Bissalta». Al momento tanti son stati gli interventi, davanti ad ottimo pubblico di centinaio di persone (un quarto donne, come fatto notare dall'intervenuto ex consigliere Franco Delpiano). Vi erano persone socialmente e politicamente impegnate, nel passato e nel presente, a Boves, ma anche tanti che avevano conosciuto e stimato Peano, frazionisti di Sant'Anna ed agricoltori, le sue «donne rurali». Il sindaco Maurizio Paoletti, ricordando le selezioni che i partiti facevano nella «Prima Repubblica», ha sottolineato come Beppe Peano non si fosse mai «improvvisato» in politica, di come avesse scelto di «servire», non di «servirsi»...

Tutti gli interventi son stati concordi nel sottolineare aspetti quali la sua «lucidità», la «presenza sul territorio», l'aver anteposti gli interessi comunali a quelli della sua stessa azienda... Ha rammentato l'invito fattogli dall'ex sindaco Mario Martini al momento della sua nomina: «Ricordati di ricordare» e sollecitato i successori a commemorare Giorgio Biarese. Il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo, che non lo conosceva, ha salutato la famiglia e riportato quanto riferitogli. Assente era, per impegni familiari, Giovanni Quaglia, presidente provinciale durante il mandato di Beppe Peano, come per motivi di età, Natale Carlotto, senatore e referente storico Coldiretti, altra persona a lui molto legata, anche affettivamente.

L'intervento principale è stata dell'ex sindaco Luigi Pellegrino, di cui Peano era stato Assessore e suo Vice. Ha letto, per non «perdersi» nei tanti ricordi, discorso scritto, sottolineandone tenacia, «guardar lontano», promozione di fagioli e piccoli frutti... Per il fagiolo bovesano vide grande occasione promozionale la tradizionale «cena finale», «Del Ricetto», della «Festa patrinale», San Bartolomeo, trasformata quasi in una «Sagra», con grande lavoro delle sue «Donne Rurali»... Pellegrino non ha dimenticato la cura del suo Assessore (che non amava esser chiamato «cavaliere») nel pranzo del «Ringraziamento» agricolo, la lungimiranza nel realizzare l'invaso del Menù... Ha ricordato che il defunto citava spesso esortazione di San Carlo Borromeo agli agricoltori a lavorare, oltre che a confidare nella protezione divina, che lui gli aveva raccontato...

Per rimarcare «l'attenzione al sociale» di Peano gli è bastato ricordare il suo impegno alla Casa di Riposo e la sua vicinanza al «baby parking». Ancora ha rammentato l'idea vincente di usar rupa al ponte della Colla di Rivoira durante l'alluvione... Lo ha definito «bovesano DOC» e «bovesano in piota (in gamba)». Michele Baudino, pensionato ancora molto attivo (alla guida della Associazione



Area mercatale dei fagioli dedicata a Beppe Peano



Concerto della «Ale Cometto & The Bastian Contrario Band»



«Con il grande concerto in anteprima della “Ale Cometto & The Bastian Contrario Band”, venerdì 10 maggio, prende il via la rassegna primaverile del “Mercato in Musica & Co”. Alle ore 21 nell'accogliente sala dell'Auditorium Borelli di Boves, la coinvolgente band di Alessandro Cometto conquisterà gli spettatori in uno show irresistibile tra buona musica, inclusione e tanta allegria. Alessandro Cometto alla chitarra e voce, Sergio Ghibauda al basso, Toto Di Tria alle percussioni, Salvatore Gattuso al piano e Maria Cometto al flauto, si esibiranno in uno spettacolo imperdibile che parlerà di pace, giustizia, ambiente e impegno civile fatto di musica, ma non solo. Alcuni pezzi della band verranno cantati da due ragazzi della cooperativa sociale “Il Ramo” e, tra un brano e l'altro, ci saranno alcuni episodi teatrali diretti da Chiara Cometto. Durante la serata verrà presentata anche l'intera rassegna che animerà i sabati mattina da maggio a giugno. Per scoprire come sostenere la “band” scrivere alla mail mr.alecometto@gmail.com».

C.S. Comune – A.P.

Tornano a Boves gli appuntamenti musicali del sabato mattina, da questo 10 al 1° giugno, a cura dell'Istituto

Il primo momento dei «Mercati in musica» di questa primavera 2024, organizzato dall'Istituto Musicale bovesano «Giovanni Mosca», vede protagonista il violoncellista, insegnante della scuola, Luca Panicciari, che presenta per l'occasione il suo ultimo disco solista, «Questi diversi mondi», «una sintesi di musiche apparentemente lontane nello spazio e nel tempo». L'appuntamento è sabato 11 maggio dalle 10,30, in Piazza Italia (in caso di maltempo all'Auditorium Borelli, ingresso libero e gratuito). Anteprima della rassegna è, venerdì sera 10 maggio, al Borelli, la «Ale Cometto & The Bastian Contrario Band», alle 21. Gli appuntamenti successivi saranno sabato mattina 18 maggio Paolo Casolo, pianista itinerante nelle Piazze, sabato 25 «Suoni sospesi», una performance musicale in cui Piazza Italia si trasformerà in una sala da concerto a cielo aperto... Si faranno puntate all'Ospedale ed alla Casa di Riposo... Si termina il 1° giugno.

«Bissalta viva», collegata alla Banca di Boves), già ricercatore del CReSO di Mellana, ora «Agrion», ne ha sottolineato l'attenzione alle bealere, al sistema irriguo, al «mercato», cui trovò l'attuale sede (in precedenza si svolgeva in periferia di Boves o in Piazza Caduti), con fondi della Cassa di Risparmio di Cuneo (e, ha ricordato Michelangelo Pellegrino, anche della «Cassa Rurale», ora Banca di Boves). Fu tra i primi a capire che i fagioli andavano commerciati in cassetta, non in sacco. Non è caso se il «mercato» bovesano sia l'unico della zona ad essere sopravvissuto e cresciuto (vi orbitano centot quaranta-centocinquanta aziende, gestite da un consorzio nato un quarto di secolo fa).

Ricordi son arrivati dagli agricoltori Pietro Marchisio, di Sant'Anna, e Valerio Ramero, di Rivoira, presidenti locali Coldiretti di pianura e montagna (il ruolo che era stato dell'ex Assessore), con il giovane presidente di zona Paolo Quaranta. Il primo lo conobbe sin da giovanissimo. Commosi ultimi ricordi sono arrivati da Giovanni Tecco e da Franco Delpiano, che a lungo furono con lui, a fianco o contrapposti, in Consiglio comunale ed Unione Montana... Da Delpiano è arrivata la proposta di un monumento da fare alle donne bovesane. A qualche presente è venuta

in mente qualche composizione dell'artista locale Giovanni Maunero, Mao... Ovviamente la bandiera che copriva la targa è stata staccata dalle sorelle di Beppe Peano e dal Sindaco. Attento come è capace lui è stato il giornalista Michelangelo Pellegrino nel ruolo di presentatore, che anche ha ringraziato il collega Gianini Martini, nel pubblico, per tutta l'attenzione riservata alle iniziative di promozione portate avanti dallo scomparso (senza trascurare le altre pubblicazioni locali). Si è concluso con rinfresco, di quelli «veraci», come sarebbe piaciuto a Peano, formaggi e salami di qualità, del «territorio»... Si serviva anche vino, che però lui non avrebbe assaggiato: come ricordato da Luigi Pellegrino era astemio... Allontanandoci dal «mercato», verso il centro di Boves, ci si affianca altro spettatore, che non ha parlato, ma ci racconta, quando gli chiediamo ricordi... «Beppe Peano? Ci ho legato male all'inizio... Avevo venti anni e lui era Assessore, penso, sin da quando io ero nato... Feci qualche iniziativa sull'agricoltura, che era il mondo da cui provenivo, e lui non la prese bene, si sentì «escluso»... Non brillavo per diplomazia allora, del resto neanche adesso... Poi trovammo maggiore intesa... Soprattutto fu quando lasciò il Comune e venne eletto in Provin-

cia... Il passaggio non gli parve «positivo», era incarico meno «operativo» di come era abituato... Si sentì «rotamato» (è la parola che usò), si sentì trascurato da Boves, a cui era convinto di poter essere ancora utile, non consultato... Io, ogni tanto, passavo a chiedergli come andava «in Provincia». Gli faceva piacere... Non dovevamo essere in molti... Di amici ne hai tanti, quando sei sulla cresta dell'onda... Molti di meno quando le cose girano meno bene... Son quelli i momenti in cui si vedono i veri amici... Gli altri si ricordano di te quando c'è da commemorarti dopo la morte... Boves è una grande famiglia... Non sempre nelle famiglie i rapporti son facili... Poi finì in «Casa di Riposo»... Succedeva al dottor Gualtiero Ghinamo, scomparso recentemente... Non aveva certo la sua esperienza, di ex primario al Carle, nella Sanità nazionale... Cercò di sopprimerli come sapeva lui, con il massimo impegno e tutta la presenza possibile... Poi arrivarono problemi di salute, amarezze personali (mi accennò a causa legale andata male)... L'ultima volta che lo vidi fu in edicola, ed era ormai «domo», desideroso solo di star tranquillo per quanto gli restava da vivere (ed intuiva, da persona intelligente, che non sarebbe stato molto)... Lo chiamavano «Testagrosa», «Testagrossa», penso fosse anche un riconoscimento all'intelligenza, e quella si è vista sempre, dallo sguardo che aveva, come una dolcezza timida, contadina... Ha detto bene Luigi Pellegrino: lui non andava al bar... Ma in Piazza sempre, tutte le domeniche mattina, alla Messa, per sentire, «fiutare l'aria» (come anche devono fare i «cronisti», ndr)... E sbagliava mai nel capire la situazione...».

Assemblea di una Banca che cambia...



Partecipatissima (milletrecento presenti), come sempre, è stata la Assemblea della Banca di Boves, ex Cassa Rurale ed Artigiana, nel pomeriggio di sabato 4 maggio, al palazzetto «Carlo Giraudo» di Frazione Madonna dei Boschi... Tra immagini proiettate, brochure, applausi, premia a «soci storici», pacchi dono, convivio finale (per i centotrentacinque anni dell'Istituto), si è vista una banca che cambia, seguendo l'evoluzione dei tempi, ringiovanendo... Dettagli sui prossimi numeri...

L'iniziativa si terrà da venerdì 7 giugno a sabato 15 giugno al campetto parrocchiale, oltre duecentoventi i giocatori

Si avvicina il «Palio dei borghi beinettesi»

Comunicato arriva dagli attivi «Animatori dell'Oratorio» beinettesi, sulla grande iniziativa di giugno.

«Cresce l'attesa per l'inizio del "Palio dei Borghi Beinettesi" organizzato dal Gruppo Animatori di Beinette. L'iniziativa si terrà da venerdì 7 giugno a sabato 15 giugno al campetto parrocchiale. Ufficializzati son gli iscritti a questa nuova edizione, con numeri record: saranno oltre duecentoventi i giocatori che scenderanno in campo per difendere i colori del proprio Borgo (trentotto Borgo Sole, trentacinque per San Giorgio, San Bernardo e Borgo Josina, ventotto per Borgo Piazza, San Rocco e San Giovanni).



Si inizierà venerdì 7 giugno alle 20.30 con la cerimonia di apertura, dove vi saranno numerosi

ospiti che arricchiranno la serata con testimonianze, balletti ed esibizioni pirotecniche.

Nella settimana successiva si giocherà dalle 20.30 alle 23.30 nei seguenti giorni: lunedì 10, martedì 11, giovedì 13 e venerdì 14. Saranno giochi per tutti, dai sette anni, con un solo obiettivo: divertirsi creando un senso di comunità.

La premiazione è fissata per sabato 15 giugno, durante la cena conclusiva, che si terrà nel campo dietro l'oratorio.

Si ricorda che è ancora in corso il contest per la maglietta che verrà portata più in alto e più lontano da Beinette.

Il Gruppo Animatori vi aspetta numerosi nelle serate indicate per tifare i propri beniamini e stare in compagnia».



NOTIZIE IN BREVE

Aperte le iscrizioni a «Spazzamondo»

Il Comune di Beinette aderisce ancora all'iniziativa in programma per sabato 25 maggio, «Spazzamondo», l'annuale grande campagna collettiva di raccolta rifiuti organizzata, dal 2021, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, con varie collaborazioni (Protezione Civile, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI, Cooperativa Erica, Consorzi ACEM, CEC, CSEA, COABSER, Ufficio Scolastico). Premi andranno (divisi per «Fasce di popolazione», ai Comuni con più adesioni, alle foto di gruppo migliori, alle scuole...). Per iscrizioni collegarsi al sito ufficiale <https://spazzamondo.it/>.



Problemi per la «Estate ragazzi» beinettese

L'assessore uscente alle politiche sociali del Comune di Beinette, Elena Serrao, ha comunicato, venerdì 3 maggio, che l'estate ragazzi comunale quest'anno «non verrà organizzato per l'indisponibilità dei locali idonei ad accogliere l'attività». La notizia non deve aver reso entusiasti molti beinettesi, ed il giorno dopo è arrivata «errata correzione» del Sindaco...

«Buongiorno, considerate le richieste di molte famiglie, il Comune si sta organizzando per attivare l'estate ragazzi a partire dal mese di luglio (nel mese di giugno non sono materialmente disponibili i locali). Maggiori dettagli verranno forniti la prossima settimana».

La presidente della «Cooperativa sociale Jim Bandana», comunque, ci garantisce l'attivazione di iniziative, sia per bambini che per ragazzi, ai campi sportivi di «Regione Midè», in Via San Giovenale, nella vicina Peveragno...

«Anziani.com – Stare bene in Comunità»: altre iniziative

Anche nel maggio 2024 son previste iniziative del progetto «Anziani.com – Stare bene in Comunità», che coinvolge vari Comuni della zona (con Beinette Margherita e Morozzo, patrocinio regionale e collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale). Al «Centro Diurno» di Beinette è prevista, lunedì 13 maggio, alle 15, una «tombolata» (da prenotare entro il 10 al 328.7632205)... Il mese si chiuderà con gita al mare del 28 maggio (pranzo di pesce a 25 euro, dopo passeggiata a Varazze, prenotazioni al 339.8334758). Referente del progetto è Patrizia Sanino, telefono 340.1715006.

Gli alpini dei gruppi ai piedi della Bisalta, chi più tutto programmando, come i bovesani, chi più alla «ventura», come beinettesi e peveragnesi, tra tende, camper ed alberghi, si stanno preparando alla, annuale, grande, «Adunata Nazionale», a Vicenza, tra il 10 ed il 12 maggio prossimi...



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

EROGATA L'ULTIMA TRANCHE DI FINANZIAMENTO PER 3,6 MILIONI

Ponte di via Mondovì: pronti per l'appalto

Con l'ultima tranche di finanziamento erogato dalla Regione Piemonte, per un ammontare totale di 3 milioni e 650 mila euro, il Comune di Chiusa di Pesio è pronto ad appaltare l'importante progetto di sistemazione idrogeologica del torrente Pesio in Via Mondovì che include la sostituzione dell'attuale ponte con una moderna struttura a campata unica. Già precedentemente finanziato con un importo di 3 milioni e 250 mila euro, l'intervento aveva ricevuto una integrazione per coprire i costi extra dovuti all'aumento del prezzo delle materie prime nel novembre scorso, con 250 mila euro del Ministero dell'Ambiente e 150 mila della Regione. «Si tratta di un intervento fondamentale per la mitigazione del rischio alluvionale e la salvaguardia della nostra comunità - ha dichiarato il



sindaco Claudio Baudino, sottolineando l'importanza dell'opera - . A nome di tutta l'Amministrazione Comunale, ringrazio la Regione Piemonte per la

costante attenzione alle esigenze della nostra valle e il sostegno finanziario. Inoltre, desidero esprimere la mia gratitudine all'Ufficio Tecnico comunale e al responsabile

Marco Audisio per l'impegno profuso, insieme ai progettisti, che ci ha consentito di raggiungere l'importante risultato».

PRESENTATA LUNEDÌ SERA IN BIBLIOTECA

Elezioni: ecco la lista di Diego Bottasso

I componenti della lista che ha come candidato sindaco il geom. Diego Bottasso si sono radunati lunedì sera 6 maggio nella biblioteca civica "E. Alberione" per sottoscrivere la loro accettazione di candidatura che dovrà essere tassativamente presentata entro le ore 12 del 10 maggio. Numerose le novità presenti in questa lista a cominciare da alcuni giovani alla loro prima esperienza elettorale, alla parità di genere rappresentata da due donne determinate, alla rappresentanza delle varie categorie socio/economiche del paese e del mondo del volontariato che danno l'immagine di una squadra rappresentativa e competitiva che potrebbe anche raggiungere quel risultato per la quale è stata costituita. Ora, in attesa di conoscere qualcosa di più sulla lista che fa capo al sindaco Baudino impegnato ancora nella soluzione di alcune problematiche legate alla sostituzione di qualche nominativo nelle file dell'attuale maggioranza e con l'intesa di tornare in argomento non appena confortati da notizie certe relative a entrambi gli schieramenti vi proponiamo, in ordine alfabetico, i 12 candidati al consiglio comunale di Chiusa Pesio che compongono la lista capitanata dal candidato sindaco



Diego Bottasso: Alberto Emanuele; Baudena Leonardo; Baudino Danilo; Dho Ezio; Erbi Armando; Gastaldi Massimiliano; Mauro Simone; Oliveri Silvia; Pastorello Mattia; Peirone Luciana; Quaglia Matteo; Salomone Livio.

DueA

IN BIBLIOTECA IL 13 MAGGIO, CON ESPERTI DA TUTTA ITALIA

Giornata di studio sulle Certose piemontesi

Il prossimo 13 maggio si terrà presso la Biblioteca civica "Ezio Alberione" di Chiusa Pesio una giornata di studio a tema "Le certose piemontesi: prospettive di ricerca e valorizzazione". La sessione mattutina (9.20-10.30) si inaugura con i saluti di Claudio Baudino, sindaco di Chiusa Pesio, a seguire Caterina Ciccopiedi dell'Università cattolica del Sacro cuore su "Un progetto di interesse nazionale sulle certose piemontesi"; a seguire, Carlo Tosco del Politecnico di Torino con "L'architettura delle certose: prospettive di ricerca"; poi sarà la volta di Ermanno Savarino dell'Istituto missionari della consolata che disquisirà su "La certosa di Santa Maria di Pe-



sio, casa di spiritualità missionaria"; in conclusione di mattinata, gli architetti Giancarlo Bravo ed Igor Violino illustreranno i lavori di restauro alla Certosa di Pesio con "Cantiere della conoscenza e cantiere dell'operare". La seconda tranche di interventi si svolgerà nella fascia oraria 11-13: presiederà Nicolangelo D'Acunto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Primo intervento per Guido Cariboni della medesima Università, con "I certosini nel quadro della vita religiosa tra XI e XII secolo"; seguirà Mauro Carbone del Comitato "Alba capitale italiana della cultura 2026" con "Ipotesi di lavoro per esperienze di travel design nelle certose"; poi Matteo Bigongiari dell'Univer-

sità degli studi di Firenze discuterà di "Esperienze e metodologie di rilievo digitale per la documentazione del patrimonio costruito"; a conclusione, Sara Monaci del Politecnico di Torino con "La comunicazione del progetto di valorizzazione". Dalle 13 alle 14 la pausa pranzo, poi si ricomincerà con la sessione pomeridiana dalle 14.30 alle 17, presieduta da Giovanni Pancani dell'Università degli Studi di Firenze. Interverranno: Antonio Manco dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con "I documenti di Santa Maria di Pesio"; Fabio Linguanti del Politecnico di Torino con "Un confronto di modelli architettonici: le certose del Regno di Sicilia"; Andrea Pascquali dell'Università degli studi di Fi-

renze con "Strategia di restituzione del rilievo della Certosa di pesio". A seguire, la tavola rotonda coordinata da Sebastiano Carrara del Fondo Storico "Alberto Fiore", a tema "Prospettive di valorizzazione delle certose piemontesi". L'evento, svolto in collaborazione con il Fondo Storico "Alberto Fiore", l'Associazione "Guarino Guarini" e la Certosa di Pesio, è patrocinato dal Comune di Chiusa di Pesio e dalla Società Studi Storici, Archeologici e Artistici della Provincia di Cuneo, è aperto al pubblico e rappresenta un'opportunità unica per approfondire la conoscenza di uno dei patrimoni culturali più significativi del Piemonte.

FINALE DI STAGIONE VENERDÌ AL PALAZZETTO

Derbyssimo tra Evergreen e Top Juniores



Il Volley Chiusa Pesio schiera due squadre nel campionato di pallavolo Open mista prima divisione: gli Evergreen e i Top Juniores. Dopo tante gare ed una seconda fase che ha diviso la classifica in A e B si arriva alla conclusione con l'ultimo derby casalingo fra le due squadre, che è in calendario per venerdì 11 maggio alle ore 20.45.

«Un incoraggiamento ai «grandi» degli Evergreen - dicono dalla ASD Volley Chiusa Pesio - che si scontrano contro i giovani Top Juniores. Il risultato non è per nulla scontato: esperienza contro agilità, chi la spunterà? Buon volley a tutti!» Nella foto, da sinistra in alto: l'allenatore Nicola Mellano, Daniele

Revello, Diego Reineri, Massimiliano Musso, Vincenzo Varriale, Luana Macario, Marco Introzzi, Andrea Introzzi, Mattia Castellino e Stefano Reineri; da sinistra in basso: Paola Costa, Annachiara Tosello, Alice Di Falco, Sabina Gastaldi, Erica Viglione, Alessia Bertolino, Matilda Basso, Christian Mellano e Silvia Ferreri.

FREQUENTA LA CLASSE II DEL "BONELLI"

Roberta Iacusso prima al Premio Eloquenza Lions

Grande soddisfazione per la chiusa Roberta Iacusso, che frequenta la classe II D dell'Istituto "Bonelli" di Cuneo: la ragazza ha vinto la finale cittadina del Premio Eloquenza Lions 2024 giunto alla sua XX Edizione. La proclamazione giovedì 2 maggio presso il Salone d'Onore del Municipio di Cuneo. La proposta ai candidati di quest'anno consisteva nell'espone il proprio pensiero sulla frase tratta dall'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco: "Laudato si, mi' Signore", cantava San Francesco d'Assisi. In questo bel cantico si ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia... Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. "Cambiamo il mondo!" suggerisce il presidente del Lions Club International, Patty Hill. Le riflessioni delle finaliste sono state apprezzate per l'efficacia argomentativa, per la concretezza dei riferimenti all'attualità, al comportamento dell'uomo che, nel corso della storia, con il progresso legato



principalmente alle Rivoluzioni industriali ha letteralmente abusato dell'ambiente: ora la voce dei giovani si alza e condanna la generazione dei «grandi», di quegli adulti che non hanno minimamente pensato alle conseguenze dei loro atti sconsiderati e irresponsabili.

LA «COMPAGNIA DEL BIRÙN» PROCEDE CON IL SUO PROGRAMMA ANNUALE «LIB(E)RI»

Presentazione del libro «Nel marsupio della storia»



Nuovo comunicato arriva dalla peveragnese «Compagnia del Birùn».

«La Compagnia del Birùn con il patrocinio del Comune e della Biblioteca di Peveragno organizza giovedì 9 maggio nel Salone Ambrosino a Peveragno, alle 21, la presentazione del libro «Nel marsupio della storia - Italiani d'Etiopia», di Maria Abbebù Viarengo, «Funambolo edi-

zioni». Dialogherà con l'autrice il giornalista Fabio Rubero. La serata è libera e gratuita. Il libro, presente al prossimo Salone del libro di Torino, apre la strada al nuovo spettacolo originale e autoprodotta dalla Compagnia del Birùn dal titolo «Futuro remoto», a cura delle registe Gabriella Bordin e Elena Ruzza, che debutterà a Peveragno il 14 e il 15 giugno e affronterà

il tema controverso e spesso molto poco conosciuto della colonizzazione italiana in Africa. Maria Abbebù Viarengo sarà tra le attrici in scena, portando parte del suo vissuto, racchiuso in modo lucido ed emotivamente coinvolgente nel suo memoir che ha inizio tra la fine dell'Ottocento e il Novecento, quando un giovane italiano, Alberto Prasso, parte da un paesino del Piemonte. Ha un sogno Alberto: trovare l'oro e aprire una miniera. Ci prova in America, poi in Sudafrica e infine riesce a realizzare il progetto in Etiopia, dove diventa amico del re Menelik e ottiene le concessioni necessarie. Nel 1928, suo nipote Oreste e altri parenti lo raggiungono in Africa per affiancarlo nell'attività. Poi, la guerra. L'Italia fascista invade l'Etiopia: gli italiani che vivono lì subiscono gli effetti di una efferata invasione militare, divisi tra il senso di appartenenza al Paese che li aveva accolti e l'obbligo im-

posto dalla Madrepatria di prendere le armi contro gli etiopi, divenuti ormai loro amici, collaboratori, compagni e compagne di vita. Alcuni di loro, tra cui lo stesso Oreste, decidono di restare, barcamenandosi tra l'inumanità delle leggi razziali e dell'invasione bellica italiana - perpetrata attraverso mezzi atroci, come l'uso di gas tossici - e la volontà di radicarsi sempre più profondamente in un Paese che amano, tra gente che amano. Un memoir ricco di riferimenti storici ma al contempo pieno di pathos, dove emerge vivida e dirompente la sensazione di sospensione tra due mondi lontani, entrambi da amare e domare, dove le vite di uomini e donne si incontrano in una esplosione di emozioni, profumi, perdite e ricongiungimenti. Maria Abbebù Viarengo, figlia di Oreste - nata e vissuta in Etiopia e in Italia - traccia, in dialogo con suo padre, un filo delle tante storie nella Storia, re-

stituendoci in maniera chiara e concreta i fatti avvenuti: testimone di un'Etiopia ricca di tradizioni travolta dall'incontro culturale con l'Occidente. Per restituire ciò che ancora è occultato nel Marsupio della storia».

«È ora di piantarla!»: la «giornata ecologica» della «Compagnia del Birùn» rinviata all'11 maggio

La Associazione peveragnese «Compagnia del Birùn», per via del meteo infelice e variabile di questo periodo, ha rinviato l'appuntamento compreso nella «Rassegna Assaggi 2024 - Lib(e)ri», previsto

due giorni appena dopo la nuova grande edizione della «Viasolada», «È ora di piantarla!», momento di «impegno ecologico». Quest'anno l'appuntamento, giunto alla decima edizione, era fissato per sabato 27 aprile. Viene rinviato di quindici giorni, a sabato pomeriggio 11 maggio, sempre con ritrovo in Via della Chiesa a Peveragno, alle 14.30 (dove Rita Viglietti aveva casa). Sono consigliate scarpe comode, guanti da giardinaggio e zappetta. L'attività è libera e aperta a tutti. Il ricorda anche il lavoro preparatorio, sui sentieri, della «Viasolada»... «In Via Monsi-

gnor Beltritti a Peveragno anni fa vennero interrati da Rita Viglietti dei rizomi di iris. Rita se ne prese cura affinché potessero crescere al meglio, permettendo così di fiorire anche ad un angolo del paese (di architettura alquanto moderna e spoglia, dai muri di cemento, ndr). Gli iris sono piante che crescono libere e forti, simbolo di speranza e positività. Per mantenere vivo il loro costruttivo messaggio la Compagnia del Birùn ha continuato a prendersene cura, anche dopo la scomparsa di Rita, organizzando questo pomeriggio di «riqualificazione urbana».

PARTECIPATO RADUNO DEI «MOTOCICLISTI»



Ancora tanti i centauri al «Memorial Marco Ramero», domenica 28 aprile. Il maltempo, diversamente dall'anno scorso, ha concesso tregua (giornata nuvolosa, non assoluta, ma senza le precipitazioni feroci dello scorso 2023) ai «Motociclisti di Peveragno» per la loro principale, ormai «storica», sempre partecipatissima, iniziativa, la «Benedizione di motocicli e motociclisti», «Memorial Marco Ramero», giunta alla ventunesima edizione (medagliette e gadgets), domenica 28 aprile. Come sempre il ritrovo è stato nel mattino a Montefallonio, per la Messa (con tanti «caschi» di centauri davanti all'altare. Il momento ricorda anche altri motociclisti tragicamente scomparsi in zona: Igor Faccia, Fabio Inaudi, Adriano Dutto e Diego Morelli. I partecipanti, dopo giri in Peveragno, come l'anno scorso, si sono trovati nel centro polivalente «A la sousta» («Al coperto»), sulla Piazza dell'Ex Campo Sportivo peveragnese, Domenico Tassone, per aperitivo e pranzo (tris di antipasti, primo, secondo, dolce), in collaborazione con la Pro Loco di Peveragno (che ha seguito bar e servizio bevande). Si sono allestiti stand d'esposizione e di accessori, vi sono state esibizioni di «RC Bike», il tutto in atmosfera serena ed amichevole, tra la musica della «John Deer Band». Si sono contati ben centottanta coperti. Dai «Motociclisti di Peveragno» sono ancora disponibili gadgets...

Riparte la attività del «Ricetto», dopo Messa da San Giorgio, con nuovo pannello

La Associazione «Il Ricetto» ha invitato, mercoledì 24 aprile, ad una Messa nella chiesa di San Giorgio, celebrata da don Valerio Ferro, brillante ed attivo parroco di San Lorenzo, in occasione della festa del Santo che cade il giorno precedente. Ha organizzato una «passeggiata» precedente, con ottima adesione, da Via Suor Eleonora Tassone, angolo Via San Giorgio (parcheggio Mercato). Si è potuto osservare il campanile (voluto, nei primi decenni del Novecento, da Mario Laghi, governatore di Rodi, ispirato alle architetture islamiche, minareti, di quell'isola), privo di parabole, ed ammirare la splendida chiesa affrescata, nella quale con l'occasione è stato installato un nuovo pannello che riproduce il capo di San Giorgio, trafugato con la «Principessa», fatto realizzare dalla Compagnia del Birùn.

Primo appuntamento del «Ricetto» con le «Veglie 2024», giovedì sera 16 maggio

La Associazione «Il Ricetto» invita alla prima serata della nuova serie di «Endouma en vie» («Andiamo alla veglia»), iniziativa molto apprezzata nelle due scorse estati (che riprende antica abitudine contadina locale), vista parlando in peveragnese. L'appuntamento è per giovedì 16 maggio, alle 21, dalla chiesa della frazione Santa Margherita (spiazzo attiguo). Sarà dedicato alla presentazione del libro dell'ex sindaco Stefano Dho, una ricerca storica sulla sua famiglia («Il Dho di Beinette e Peveragno», in copertina lo stemma). Saranno presenti Daniela Massucco, ricercatrice di documenti storici, e Simone Dho, curatore della grafica del volume. In caso di maltempo ci si sposterà nel Salone Parrocchiale della frazione (Via Tetto Grosso). Come sempre collaborano la «Compagnia del Birùn», la Associazione culturale «Gai Saber», la Biblioteca Civica.

Comunicato arriva anche già per appuntamento, sabato pomeriggio 18 maggio, alle 15, in Casa Ambrosino, per la realizzazione di, annunciato, «Atlante toponomastico».

Ricetto: tanti interventi servirebbero



La relazione di Alberto Boccacci, alla scorsa Assemblea annuale, completa il «giro di orizzonte» della sua Associazione, nell'assemblea di marzo, sui beni storici ed architettonici peveragnesi e sugli interventi che sarebbero interessanti e necessari...

«Poi vi è il progetto sulla «Toponomastica» del territorio: si tratta di realizzare un atlante toponomastico del nostro comune da aggiungere a quelli già realizzati, del Piemonte Montano, in collaborazione e con il sostegno del dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino. Seguirà l'informazione sulla data per l'incontro con la dottoressa Federica Cusan, caporedattrice dell'atlante. Analisi e valutazioni sullo stato di conservazione del Centro Storico di Peveragno, con particolare riferimento agli edifici di interesse

storico-artistico e sociale che si trovano in situazioni di forte deterioramento ed inutilizzo (ex scuole di Piazza Rocco Carboneri, edificio con arco in pietra di Via Guglielmo Abate 20, edifici della Parrocchia di San Giovanni). Su «pieghevoli», con altre associazioni di volontari ed accompagnatori, si è valutato di realizzarne con informazioni sulla storia e caratteristiche delle chiese parrocchiali e delle frazioni, da disporre negli edifici stessi. Alcuni di questi progetti sono già stati proposti negli anni passati e preventivati, ma sono rimasti nel cassetto, in attesa di trovare le condizioni ideali ed i fondi necessari per l'avvio delle opere e la loro realizzazione. Nel 2024 si ripropongono ai Soci le iniziative già avviate negli anni scorsi: serate «Endouma en vie», in collaborazione con Biblioteca Civica, Gai Saber e Compagnia del Birùn, passeggiata al Santuario della Madonna dei Boschi, in occasione della festa patronale di settembre, divulgazione delle iniziative culturali di altre associazioni. Nel frattempo, manteniamo alta l'attenzione sui siti che presentano gravi criticità quali la cappella di San Pietro in Forfice ed il Santuario della Madonna del Borgato, in località Madonna dei Boschi».

Nel primo giorno di Cibus 2024, Inalpi apre la manifestazione con una giornata intensa e densa di momenti importanti, preludio per una grande edizione della manifestazione che si svolge presso Fiere Parma.

In apertura di giornata un momento di riflessione importante nella tavola rotonda dell'Osservatorio del Packaging del Largo Consumo di Nomisma. Salute, nutrizione e sostenibilità: l'evoluzione del settore food e il ruolo del packaging, moderato da Armando Garosci - direttore Largo Consumo - a cui hanno preso parte Cristina Giglio - Marketing Director South Europe Tetra Pak, Cinzia Linguerrì - Responsabile Packaging CONAD e Ambrogio Invernizzi - Presidente Inalpi SpA.

Un confronto che ha evidenziato come, in un carrello sempre più "attento", il consumatore oggi sceglia prodotti sani e sostenibili. Un tema che per Inalpi è elemento di innovazione e crescita da tempo e che, soprattutto negli ultimi 12 mesi, ha condotto alla presentazione di referenze che pro-

prio in questo ambito rappresentano una risposta importante alla richiesta del mercato. In questo senso Latterie Inalpi ha fatto il suo ingresso nel mercato degli alto-proteici con le FETTINE PROTEIN + Latterie Inalpi - Fettine Alto Proteiche con Postbiotici - addizionate con Zinco e Selenio, prodotte con selezionate materie prime quali latte di filiera corta e controllata e formaggio in moderni impianti ad alta tecnologia, e ancora con la linea Yogurt avvolgente senza lattosio Latterie Inalpi, con una texture identificativa, una nuova idea di yogurt con una consistenza estremamente caratterizzante. Dalla filiera corta e controllata del latte, nasce quindi una nuova idea di yogurt che è portatore di quei valori di sostenibi-



lità che il sistema persegue da tempo, una proposta che anche attraverso il suo pack, con vasetto in carta completamente riciclabile, vuole dare un segnale. Ed è quindi in questo contesto che si è inserita la riflessione del presidente Ambrogio Invernizzi che ha voluto sottolineare come "Inalpi segue da tempo una via volta alla valorizzazione del latte, una materia prima che può essere utilizzata in un ambito sempre più ampio che va ben oltre il solo comparto alimentare. Ed è questo che intendiamo fare nel prossimo futuro, proseguendo in un percorso di innovazione e sostenibilità, che ci vede ormai impegnati da alcuni anni, e che crediamo potrà concretizzarsi nella realizzazione di importanti progetti".

E lo spazio espositivo Inalpi, dove colori e immagini raccontano la filiera corta e certificata del latte e un percorso di sempre maggiore attenzione ad una crescente sostenibilità, è stato anche luogo di incontro con il Ministro dell'Agricoltura - **Francesco Lollobrigida** - che ha avuto parole importanti nei confronti dell'organizzazione di Moretta - "Inalpi è una realtà sana e virtuosa che ha avuto la capacità di riconoscere la qualità come elemento distintivo del proprio percorso. Queste sono le aziende che rappresentano per l'Italia un vero fiore all'occhiello e che rendono sempre più prestigioso quel Made in Italy così riconosciuto nel mondo che rappresenta anche un elemento di crescita della nostra economia".

STORYTELLING DI UN'AZIENDA CUNEESE DI SUCCESSO

Gonfiabili Peraria: da un'idea visionaria, la concretezza della realtà

Nata nel 1996, Peraria, azienda di Villafalletto, ha costruito la sua crescita su una costante ricerca di nuove idee, studio di ogni singolo settore e innata creatività. La storia di Peraria parte dai Confiabili publi-promozionali, nella cui realizzazione ha impiegato le sue competenze, diventando punto di riferimento in Italia e all'estero. Una vera e propria eccellenza piemontese in un settore che nel tempo si è popolato di competitor e nel quale l'alta qualità, la tecnologia e il lavoro fatto bene, sono le uniche chiavi del successo.

Peraria, con i suoi gonfiabili, è presente nelle maggiori manifestazioni sportive, in Italia e all'estero, ma non solo, la versatilità delle sue opere, l'accuratezza della lavorazione dei tessuti e la vividezza e la resistenza dei colori di stampa, li rende ideali per essere utilizzati in qualsiasi ambito: in occasione della Milano Design Week 2024, Peraria ha infatti prodotto un gonfiabile che riproduce la famosissima scultura del "Il pen-



satore" di Auguste Rodin - rivisitato e reinterpretato dal maestro Ugo Nespolo - installato e in esposizione, nel cortile dell'Università III M

Nel mondo dell'arte Peraria si era, per altro, già cimentata nel settembre 2023, all'interno della manifestazione Alingue e Apostrofi: 150 anni (+1) dell'Era Patafisica", sempre in collaborazione con il maestro Ugo Nespolo, realizzando un gonfiabile riprodotto di Père Ubu, personaggio iconico della Patafisica, alto 4 metri.

Tanti sono gli eventi e le località dove, nella Stagione sciistica 2023/2024, hanno svettato i colorati Gonfiabili di Peraria, come quello del lounge EA7 e la postazione Djset, con un gonfiabile montato su un gatto delle nevi. Ma non solo, uno dei progetti più prestigiosi è stato quello che ha riguardato la realizzazione di uno stand gonfiabile, per Spia Srl, a forma di montagna, con all'interno vere e proprie vetrine, che hanno messo in evidenza i prodotti proposti. Sono progetti di

raffinato effetto e di grande efficacia, che hanno consentito ai clienti di far risaltare marchio e prodotti, in strutture solide e sicure.

Molto curati e di grande impatto sono anche i gonfiabili publi-promozionali realizzati per Pirelli, sempre in occasione di eventi sciistici, o le strutture installate alla partenza e al traguardo della Coppa del Mondo di sci femminile, a conferma dell'elevata qualità dei gonfiabili Peraria, che possono resistere in condizioni climatiche estreme.

Di grande effetto è stata anche l'installazione del gonfiabile di Rai Radio2 davanti alla facciata del casinò di Sanremo in occasione e per tutta la durata del Festival Nazionale della Canzone Italiana.

Le realizzazioni Peraria sono, sempre più, la chiara dimostrazione che non esiste progetto o idea che l'azienda non possa trasformare in un gonfiabile, evidenziando anche il grande potenziale di strutture che hanno impieghi in un ampio ventaglio di ambiti.

CNA IMPRESE CUNEO

Lo «Sportello Export» diventa sempre più Europeo ed internazionale



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Cuneo

SCHEDA DI INTERESSE

SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Da compilare ed inviare a: **INFO@CNACUNEO.IT**

Il sottoscritto _____

colleg. rappresent. della ditta _____

Corrente nel Comune di _____ cap. _____

Via _____ n. _____ tel. _____ cell. _____

cercando fattibilità di _____

e-mail: _____

Chiede di essere contattato dallo Sportello Export di Cna Cuneo per i seguenti mercati

(selezionare mediante la crocetta)

Francia e Costa Azzurra	Svizzera	Germania
-------------------------	----------	----------

Data: _____

Timbro e firma _____

Cna Cuneo ha ampliato lo sportello export, già portato avanti con la Camera di Commercio Italiana di Nizza, Sophia Antipolis e della Costa Azzurra, anche con la Camera di Commercio italiana per la Svizzera e quella Italo-Tedesca di Monaco di Baviera.

Questi gli obiettivi dello sportello:

- promozione e creazione di opportunità di visibilità per le imprese associate a CNA Cuneo
- sviluppo di azioni mirate a favorire la conoscenza dei mercati esteri interessati per le imprese associate finalizzate al loro inserimento nei rispettivi mercati. Questi i servizi che saranno erogati dalle Camere di Commercio convenzionate a seguito di specifico preventivo applicando tariffe riservate:
- Assistenza e consulenza alle



imprese della Camera di Commercio

- Partecipazione alle fiere organizzate con accoglienza di delegazioni di aziende o Istituzioni
- Partecipazione ai seminari organizzati sui territori

L'accordo prevede anche la possibilità di dare seguito ai vari quesiti ed alle rispettive richieste delle imprese in tempi certi, tracciando sistematicamente ogni informazione fornita. Si potranno anche organizzare

webinar di presentazione commerciale o inerenti i quadri amministrativi e normativi locali e dei relativi adempimenti necessari per realizzare lavori e vendere servizi e prodotti nei territori di interesse.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

730 semplificato

Da quando sarà disponibile il modello 730 e quando si potrà inviare?

«In effetti, stiamo per entrare nel vivo del periodo dedicato alla dichiarazione dei redditi. Ricordiamo che il 730 è il modello di dichiarazione che possono utilizzare lavoratori dipendenti e pensionati, mentre gli altri contribuenti (ad esempio, lavoratori autonomi) devono utilizzare il “modello Redditi”»

Da martedì 30 aprile è disponibile per la consultazione il 730 già predisposto con i dati in possesso



dell'Agenzia delle Entrate oppure inviati dagli enti esterni, come datori di lavoro, farmacie e banche, mentre da lunedì 20 maggio si potrà procedere all'invio. Per quanto riguarda il 730, quest'anno abbiamo una novità: alla dichiarazione precompilata si affianca una modalità di compilazione semplificata. In sintesi, il contribuente accede al servizio tramite le proprie credenziali Spid, Carta d'identità elettronica (Cie) o Carta nazionale dei servizi (Cns); dopo di che, se ha i requisiti per presentare il 730, potrà scegliere se accedere al precompilato oppure alla propria dichiarazione in modalità semplificata.

In sostanza, utilizzando il nuovo 730 semplificato il cittadino sarà guidato fino all'invio della dichiarazione con una interfaccia più intuitiva e parole semplici. I dati relativi all'abitazione (rendita, eventuali contratti di locazione, interessi sul mutuo ecc.) saranno ad esempio raccolti nella nuova sezione "casa", gli oneri nella sezione "spese sostenute", le informazioni su coniuge e figli nella sezione "famiglia". Dopo aver accettato o modificato i dati - operazioni che si potranno compiere dal prossimo 20 maggio - sarà il sistema a inserire automaticamente i dati all'interno del modello. Per inviare la dichiarazione ci sarà tempo fino al 30 settembre 2024; fino al 15 ottobre, invece, per chi presenta il modello Redditi».

tore, invece, per cui presenta il modello Redditi».

I.P.

BANCA ALPI MARITTIME

Approvato il bilancio 2023
ed elette le nuove cariche sociali

Palazzetto gremito il 5 maggio a Carrù per l'assemblea dei soci della Banca Alpi Marittime, convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio relativo al 2023 e per il rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collegio dei Probiviri. Il risultato d'esercizio netto è stato di 43,9 milioni, il rapporto sofferenze nette/impieghi del 0,16%, che prevede una copertura del 88%, il Texas ratio si attesta sul 5,3% che colloca la Banca tra le più solide realtà del sistema bancario italiano. Importante l'incremento del numero dei soci che, a fine aprile hanno raggiunto quota 18.500 e dei clienti che sono oltre 40 mila. Gli impieghi si attestano a 1.573 milioni di euro e la raccolta complessiva a 3.709 milioni. Il coefficiente di adeguatezza patrimoniale raggiunge pertanto l'importante livello di Cet1 pari al 22,98% e un TCR pari a 25,12%, con un Patrimonio netto pari a 262 milioni. «Siamo soddisfatti dell'esito e della partecipazione all'Assemblea - **commenta il Presidente uscente, Gianni Cappa** - un risultato gratificante, a prova di quanto l'impegno costante e il legame con il Territorio, abbia portato a questi importanti risultati». «I dati relativi all'esercizio 2023 - **afferma il Direttore Generale Giuseppe Peirotti** - sono il risultato del percorso di crescita e sviluppo intrapreso dalla nostra Banca che nel tempo continuerà mantenendo al centro



dei propri obiettivi l'inclusione finanziaria delle Famiglie, il sostegno e aiuto in ogni loro necessità, sui gio-

vani, affinché possano realizzarsi e far avverare i propri sogni, e sul sistema produttivo delle aziende, sup-

portandole nel loro percorso di trasformazione mirato alla sostenibilità ambientale, sociale e di governan-

ce, e tutto quanto può contribuire a migliorare la qualità di vita delle nostre Comunità».

Nell'ambito del rinnovo delle cariche sociali, tra riconferme e nuovi ingressi, sono stati eletti i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collegio dei Probiviri che resteranno in carica per il triennio 2024/2026. Gli Organi Sociali, nel dettaglio sono:
Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Marco Canavoso, Nicola Chionetti, Sandra Demichelis, Edoardo Fea, Leonardo Garesio, Luigi Giordano, Domenico Massimino, Cristina Pilone e Milena Viassone.
Collegio Sindacale sono stati eletti: Vittoria Rossotto (Presidente Collegio Sindacale), Gianmarco Genta (Sindaco Effettivo), Pagliero Giorgio (Sindaco Effettivo), Natalie Pignata (Sindaco Supplente), Giuseppe Romanisio (Sindaco Supplente).
Collegio dei Probiviri: Marco Didier (Presidente Collegio Probiviri), Marina Mana (Proboviro Effettivo), Alberto Summa (Proboviro Effettivo), Francesca Pellegrino (Proboviro Supplente), Andrea Cosma Romano (Proboviro Supplente).



Banca Alpi Marittime
CREDITO COOPERATIVO CARRU'
GRUPPO BCC ICCREA

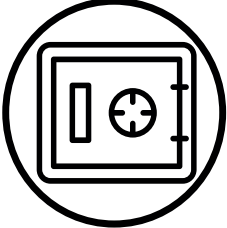




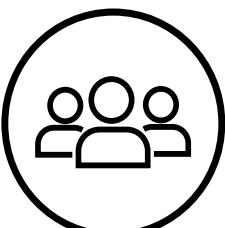
43,9 € Mln
Utile netto



22,98%
CET1 Ratio



262 € Mln
Patrimonio netto



18.224
Soci al 31.12.2023

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Mauro Gola scelto per traghettare l'ente bancario fino al 2027

Rosaria Ravasio

“Il voto unanime, con cui è stato nominato il Consiglio di Amministrazione e sono stato scelto per la presidenza della Fondazione CRC, rappresenta il miglior punto di partenza per il mandato che ci attende. Da uomo del fare e delle istituzioni, ho lavorato intensamente per assicurare una governance coesa e capace di rappresentare tutto il territorio. Abbiamo costruito una squadra di grande profilo, chiamata a guidare per i prossimi quattro anni un’istituzione che rappresenta il motore essenziale per lo sviluppo di tutta la comunità provinciale”: sono le parole del neo-presidente della Fondazione CRC, **Mauro Gola**, a pochi giorni dalla sua elezione. Il mandato, ricevuto con l'accordo di tutto il Consiglio Generale durerà fino al

Presidente Gola: «Insieme e uniti possiamo fare la differenza nella vita delle persone e della nostra comunità»

2027. Mauro Gola, arriva dal mondo imprenditoriale, ed è già stato presidente di Confindustria Cuneo per due legislature e presidente della Camera di commercio di Cuneo, incarico che ha lasciato proprio per potere presiedere l'imponente ente bancario cuneese. La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, infatti è l'ottava Fondazione più importante d'Italia e vanta una partecipazione azionaria di peso nel Gruppo Intesa Sanpaolo, la più potente banca italiana. “Raccogliamo il testimone di un’istituzione in grande salute - ha aggiunto Mauro Gola, anche a nome di tutto

il consiglio -, con la volontà di affrontare, insieme agli attori del territorio, le sfide strategiche che ci attendono. Consapevoli che, insieme, possiamo fare la differenza nella vita delle persone e della nostra comunità”. Nella medesima seduta, il Consiglio Generale ha nominato all'unanimità gli altri 6 componenti il Consiglio di Amministrazione. Sono stati nominati **Vice Presidenti:** • **Francesco Cappello**, dottore commercialista e revisore legale, in rappresentanza dell'albese (Vice Presidente anziano); • **Elena Merlatti**, funzionario presso la Regione Piemonte, in rappresentanza



del monregalese.

Sono stati nominati **Consiglieri di Amministrazione:** • **Mauro Bernardi**, imprenditore di Cuneo;

• **Federico Borgna**, consulente finanziario di Cuneo; • **Mario Canova**, geometra di Alba; • **Mirco Spinardi**, geometra di Farigliano.

“Sono onorato di essere stato scelto per presiedere questa importante istituzione e, insieme alla mia squadra,

sento la grande responsabilità del ruolo che abbiamo assunto” ha concluso il neo-presidente nell'accogliere la nomina per il suo incarico.



Venerdì 3 maggio, presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo, quasi 1.800 soci della Banca di Caraglio (1.707 presenti e 85 deleghe) hanno approvato in assemblea il bilancio 2023 dell'istituto di credito cooperativo e rinnovato i componenti del Consiglio di Amministrazione, il cui numero è stato ridotto da nove a sette. **I componenti del nuovo CdA** proclamato eletto sono: Livio Tomatis, Roberto Aimar, Enrico Armando, Eva Cocco (area torinese), Graziano Colombo (area ligure), Aurelio Galfrè e Tiziana Streri. **Lunedì 6 maggio, durante la prima seduta del Consiglio, Livio Tomatis è stato riconfermato alla presidenza dell'Istituto di credito.** “La grande partecipazione alla nostra assemblea annuale è stata una forte dimostrazione della fiducia che i soci ripongono in noi e del loro sostegno alle attività creditizie, sociali e culturali che, come istituto, svolgiamo e mettiamo al servizio del territorio - dichiara **Livio Tomatis**, presidente della Banca di Caraglio -. Desidero poi ringraziare i componenti del Consiglio di Amministrazione che hanno ribadito l'apprezzamento al mio operato, rinnovandomi la loro fiducia, e voglio dare il benvenuto ad Eva Cocco, in rappresentanza della zona del Torinese. Porgo un caloroso e sentito ringraziamento, inoltre, ai consiglieri uscenti Alessandro Arnau, Emanuela Bertone e

naturalmente all'ex vice presidente Luciano Busso per l'impegno e la dedizione riservati alla crescita della Banca e per non aver mai fatto mancare il loro prezioso contributo in questi anni di lavoro insieme. È merito di un grande lavoro di squadra, svolto insieme alla Direzione generale e a tutta la struttura, se anche quest'anno i numeri del bilancio sono stati eccezionali, dimostrando ancora una volta la solidità del nostro istituto ed esortandoci a lavorare sempre più intensamente per lo sviluppo delle comunità e delle realtà produttive dei nostri territori”.



L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio ed eletto i sette membri del Consiglio di amministrazione

APPUNTAMENTO IL 19 MAGGIO

L'Assemblea dei Soci di BccCherasco per la prima volta nel centro storico di Bra

Domenica 19 maggio è il giorno dell'Assemblea dei 17 mila Soci di Banca di Cherasco. L'edizione 2024 del più importante appuntamento per la vita associativa dell'Istituto di Credito Cooperativo sarà dalle 10,30 in una struttura appositamente allestita in piazza XX Settembre, nel cuore del centro storico di Bra. Sono attesi oltre mille partecipanti con un programma che vedrà il voto dei Soci per approvare bilancio 2023 e la destinazione degli utili (il 70% per legge va a rafforzare il patrimonio). **Durante la mattinata è previsto l'incontro del titolo “Sviluppo sostenibile in un mondo instabile: le sfide delle banche di comunità”.** Si confronteranno **Carlo Petrini** (fondatore di Slow food, Università di Scienze Gastronomiche, Terra Madre) e **Rainer Stefano Masera** (economista, preside della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma, già AD di SanPaolo-Imi e Ministro del

Bilancio e della Programmazione economica): un dialogo per ragionare su green economy e scelte strategiche “dal basso” e delle istituzioni, oltre al ruolo delle banche di credito cooperativo per essere attori e motori di un cambiamento culturale imprescindibile. Petrini poi ricorderà l'appello per chiedere di inserire l'educazione alimentare come insegnamento obbligatorio nelle scuole. Spiega il Presidente di Banca di Cherasco Giovanni Claudio Olivero: “Dopo l'appuntamento del 2023 al Castello di Racconigi continua la nostra proposta di un'Assemblea itinerante, con l'obiettivo di valorizzare la nostra vicinanza al territorio: il 19 maggio parte del centro storico di Bra sarà chiusa al traffico per trasformarsi in luogo di confronto e festa, nello spirito mutualistico del Credito Cooperativo”. “La città di Bra è uno dei nostri territori di elezione - aggiunge il direttore generale **Marco Carelli** -. L'Assemblea nel cen-

tro pedonale significa per noi essere vicini al territorio e vogliamo che l'appuntamento non sia solo un passaggio formale, ma anche un momento di riflessione e di serenità, nella parte di Bra più interessante dal punto di vista storico e architettonico”. Dopo il dibattito con Petrini e Masera e il voto dei Soci, seguirà una festa sociale con pranzo per oltre mille persone con servizio al tavolo, sotto l'Ala e in corso Garibaldi, oltre ad animazioni e intrattenimenti. Per i bimbi da 4 a 11 anni, è stata organizzata una “caccia al tesoro” nel centro storico; previsti anche negozi aperti in centro. I Soci di Banca di Cherasco potranno visitare gratuitamente il Museo civico di archeologia, storia e arte a palazzo Traversa, il Museo civico di Storia Naturale in via Craveri, il Museo del giocattolo in via Guala (per tutti l'orario è 10-12,30 e 14,30-17,30) e ancora nella Zizola il museo interattivo sulla Storia e le storie cittadine (aperto dalle 10 alle 18).

BONUS EXPORT DIGITALE PLUS

Bonus Export Digitale Plus è l'incentivo che sostiene le microimprese manifatturiere, nelle attività di internazionalizzazione, attraverso l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export. Il contributo finanzia le spese per l'acquisto di soluzioni digitali per l'export. L'incentivo è gestito da Invitalia e promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con l'Agenzia ICE con Bando dell'8 gennaio 2024. Possono beneficiare delle agevolazioni le micro e piccole imprese manifatturiere con sede in Italia, anche aggregate in reti o consorzi. Soggetti beneficiari che hanno ottenuto l'agevolazione a valere sulla precedente misura “Bonus per l'Export Digitale” possono richiedere il contributo solo se hanno completato l'iter agevolativo e hanno rendicontato nei termini. I soggetti beneficiari già assegnatari del “Bonus per l'Export Digitale” destinatari di provvedimenti di revoca, di decadenza per rinuncia o per mancata rendicontazione non possono accedere al contributo. Il contributo è concesso in regime “de minimis” per i seguenti importi: · 10.000 euro alle imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 12.500 euro; · 22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro. Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute presso società fornitrici iscritte all'elenco dei fornitori di soluzioni digitali per l'export istituito ai sensi dell'Autorizzazione del Direttore Generale n. 20/21. Sono ammissibili esclusivamente titoli di spesa in formato elettronico emessi, in data successiva alla presentazione della domanda di contributo, da fornitori inseriti nell'apposito elenco. Non è in ogni caso erogabile alcun contributo a fronte di spese ammesse di importo inferiore ad euro 12.500,00 per le mPI e ad euro 25.000,00 per le reti o i consorzi. Sono ammissibili al contributo le spese per l'acquisto di soluzioni digitali per l'export descritte nell'Articolo 5 del Bando. La domanda può essere presentata dalle 10:00 del 13 febbraio alle 10:00 del 12 aprile 2024. È necessario: · essere in possesso di un'identità digitale (SPID o CNS); · accedere all'area riservata per compilare online la domanda; · disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

da Verzuolo

Domenica 12 maggio la Cartiera Smurfit Kappa di Verzuolo (Cn) apre le sue porte per un "Open Day" speciale invitando non soltanto dipendenti e familiari, ma tutti coloro che siano interessati a vedere da vicino come nasce la materia prima alla base dei nostri packaging e, soprattutto, chi vuole conoscere l'impegno di un'azienda nei confronti della sostenibilità e dell'economia circolare. Dalle 9 alle 18:30 gli ospiti potranno seguire un tour che si snoda all'interno della Cartiera dove alcuni attori-speaker illustreranno in modo semplice e accattivante il ciclo di produzione soffermandosi su due temi fondamentali: l'economia circolare e la sostenibilità, non soltanto ambientale. L'impianto di Verzuolo fa parte della multinazionale Smurfit Kappa dalla fine del 2021; conta 218 dipendenti e, grazie alla capacità produttiva di 500.000 tonnellate, è la cartiera più grande d'Italia, una delle maggiori in Europa. Per la Cartiera di Verzuolo economia circolare non significa soltanto essere il primo step di un processo mirato a realizzare packaging a base carta, materiale biodegradabile e riciclabile per eccellenza, pronto a diventare nuova materia prima. I visitatori potranno vedere come gli scarti

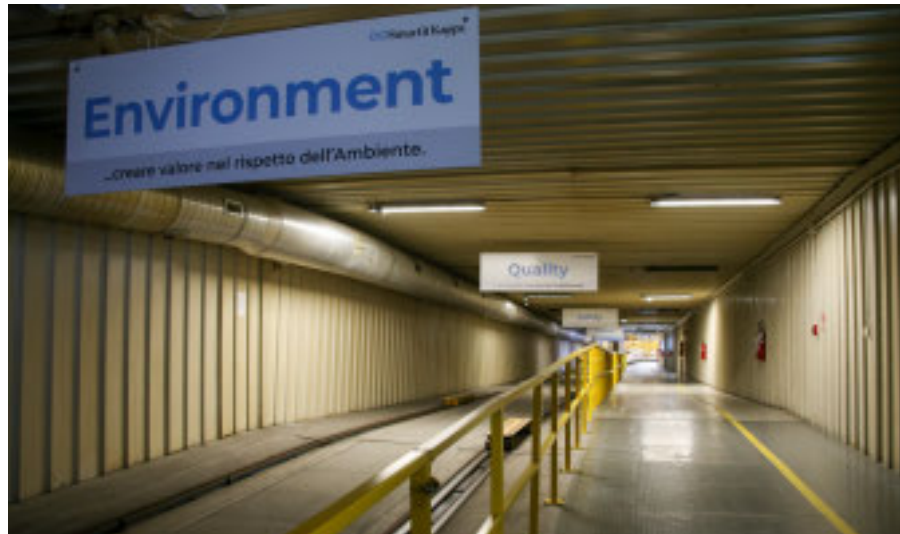


della lavorazione della carta vengono recuperati e valorizzati per arrivare a un obiettivo: ridurre al minimo possibile l'impatto delle lavorazioni sull'ambiente e sul pianeta. Grazie a un impianto-pilota, si riesce a separare i materiali plastici che in minima quantità sono contenuti nelle balle di carta da macero in arrivo a Verzuolo per dare vita alle bobine di nuova carta, e a trattarli per far sì che diventino materia prima seconda. Ad esem-

pio, le plastiche, lavate ed estruse, generano pellet di plastica e, infine, possono diventare guaine cattramate per l'edilizia o pallet per il settore logistico. Per Smurfit Kappa tre sono i pilastri della sostenibilità: pianeta, impatto sul business, persone. Questo significa, ad esempio, una gestione delle foreste con Catena di Custodia e un utilizzo del 90% di materiale cartaceo riciclato. La Cartiera di Verzuolo utilizza,

Giornata all'insegna dell'economia circolare e sostenibilità con giochi, divertimento e formazione

come materia prima, il 100% carta riciclata; impianti mirati alla massima valorizzazione degli scarti; attenzione ai dipendenti e non solo. Valore che si traduce prima di tutto in un'attenzione spasmodica alla sicurezza su lavoro. Con la campagna Safety for Life l'azienda ribadisce quoti-



dianamente quanto sia importante mettere in pratica azioni, procedure e comportamenti che periodicamente sono al centro di percorsi formativi e incontri con il management. Ma le persone sono anche la comunità in cui si è inseriti: per questo la Cartiera ha contribuito a diversi progetti

legati al territorio, soprattutto per i giovani, tra i quali la realizzazione di un parco giochi, la ristrutturazione parziale di un asilo infantile e diversi piccoli sostegni ad associazioni e scuole del territorio verzuolese. E la comunità entra in azienda in questo speciale open day a rimarcare lo stretto legame fra azienda e territorio. All'esterno sarà infatti allestita un'area dedicata alla sicurezza e al benessere delle persone, e non solo

sul luogo di lavoro, che coinvolge alcuni operatori esterni. Interverranno alcune associazioni come la Croce Verde, la Croce Rossa e una rappresentanza dei Vigili del Fuoco che allestiranno una piccola "pompieropoli" per i bimbi; inoltre, per sensibilizzare sempre il tema della sicurezza, in Azienda e non, saranno presenti una parete rocciosa, un percorso per la sicurezza in bicicletta oltre che giochi sull'economia circolare

DECRETO AGRICOLTURA

Bergesio (Lega): «Sostegno concreto e rilancio per il settore agricolo»

“Con una serie di misure mirate, il Governo conferma il suo impegno a favore del settore agricolo, che sconta gli effetti di una crisi che perdura da tempo e anni di disattenzione da parte della sinistra”.

Così il Senatore Giorgio Maria Bergesio (Lega) commenta il nuovo Decreto Agricoltura con “Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura” approvato dal Consiglio dei Ministri.

Provvedimento articolato, il DL Agricoltura include disposizioni urgenti volte a sostenere il lavoro in agricoltura, contrastare le pratiche sleali, arrestare la diffusione della peste suina africana e la brucellosi, contenere la diffusione e la proliferazione delle specie alloctone come il granchio blu, razionalizzare la spesa, migliorare l'efficienza del Sistema informatico agricolo nazionale (SIAN) e rafforzare i controlli nei settori agroalimentare e faunistico-venatorio. Inoltre, contiene misure per contrastare la scarsità d'acqua e potenziare le infrastrutture idriche e per assicurare la continuità produttiva del complesso aziendale dell'ex ILVA.

“Finalmente l'agricoltura torna ad essere considerata settore primario, al centro dell'azione di governo” – commenta con soddisfazione Bergesio -. Si interviene anche sulla peste suina africana, con un investimento di ben 20 milioni di euro e anche l'impiego dell'esercito per gli interventi di contenimento”.

Il contrasto alle pratiche commerciali viene rafforzato dal provvedimento con l'introdu-



zione del costo di produzione e il coinvolgimento dei mercati all'ingrosso con il coinvolgimento dell'ICQRF.

“Tra le misure principali la moratoria per mutui e finanziamenti: le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che, nel 2023, hanno subito una ri-



duzione del volume di affari pari almeno al 20 per cento rispetto all'anno precedente possono avvalersi della sospensione per

dodici mesi del pagamento della parte capitale della rata dei mutui o degli altri finanziamenti in scadenza nel 2024”, afferma

il parlamentare della Lega, che aggiunge: “Si amplia anche il ruolo delle guardie venatorie alle associazioni legittimate allo

svolgimento dell'antibracconaggio”.

Il decreto introduce anche il divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra e di aumento dell'estensione di quelli già esistenti, nelle zone classificate come agricole dai piani urbanistici.

“L'agricoltura italiana svolge un ruolo di primaria importanza per la crescita economica del nostro Paese. Il lavoro quotidiano dei tanti imprenditori agricoli veri custodi dell'ambiente e del territorio è elemento importante per il nostro PIL. Ringrazio il Ministro Lollobrigida e il Masaf per la celerità d'intervento. Il sostegno al settore è da sempre al centro dell'azione della Lega, che non ha mai smesso di confrontarsi con le aziende alla ricerca di soluzioni. Con il DL Agricoltura diamo ossigeno ai produttori agricoli che devono fare i conti con gli effetti della congiuntura economica negativa e confermiamo ancora una volta il nostro impegno per il Paese dando un forte segnale di attenzione nei confronti del settore Primario - conclude il Senatore Bergesio -. Sicuramente appena il testo arriverà in Parlamento avremo la possibilità di verificarne il contenuto e dare il nostro contributo positivo”.

CONFARTIGIANATO CUNEO

Incontri con i candidati dei principali Comuni della Granda al voto

In vista delle prossime Elezioni Amministrative, che si svolgeranno nelle giornate dell'8 e 9 giugno e che in provincia di Cuneo interesseranno 172 Comuni. Tra questi ci sono ben quattro delle sette sorelle, ovvero Alba, Bra, Fossano e Saluzzo, e dieci comuni sopra i 5.000 abitanti ovvero Busca, Boves, Cherasco, Centallo, Caraglio, Verzuolo, Ceva, Canale e Cervasca. Confartigianato Cuneo organizza una serie di incontri con i Candidati dei principali centri della Granda, località dove l'Associazione – la più rappresentativa del comparto in provincia – è presente con un proprio ufficio.

Ecco il calendario degli incontri, tutti con inizio alle ore 21.00 (accredito dalle ore 20.30):
Mercoledì 15 maggio 2024 - Candidati per il Comune di Dogliani – Presso Sala Riunioni Ufficio di Zona (Via Ghigliano 35 ter, Dogliani).
Giovedì 16 maggio 2024 – Candidati per il Comune di Saluzzo – Presso Sala “Scuderia tematica” – Centro “Il Quartiere” (ex Caserma “Mario Musso” - Piazza Montebello 1, Saluzzo).
Venerdì 17 maggio 2024 - Candidati per il Comune di Bra. Presso Sala Riunioni Ufficio di Zona (Piazza G. Arpino 35 – Bra).

Lunedì 20 maggio 2024 - Candidati per il Comune di Fossano – Presso “Sala Barbero” del Castello degli Acaja. In sinergia con Associazione Commercianti di Fossano.
Giovedì 23 maggio 2024 - Candidati per il Comune di Ceva - Presso Sala Riunioni Ufficio di Zona (Via Aldo Moro 6, Ceva).
Martedì 4 giugno 2024 - Candidati per il Comune di Alba – Presso Sala Riunioni “B. Viglino” (ingresso Via Vivaro 19, Alba).

Per partecipare prenotazioni all'indirizzo web:
<https://cuneo.confartigianato.it/elezioni->

amministrative-2024/
«Da sempre – spiega **Luca Crosetto**, presidente territoriale della Confartigianato Cuneo – consideriamo fondamentale il nostro rapporto con il territorio e riteniamo un valore la nostra organizzazione in Zone e la presenza in provincia con i nostri 19 uffici e i 190 dipendenti che ogni giorno sono al fianco degli imprenditori. In questo contesto è importante e strategico il dialogo con le amministrazioni locali, di cui i Sindaci rappresentano il primo baluardo dello Stato e con i quali collaboriamo quotidianamente per lo sviluppo di imprese e comunità».

da Cuneo

COLDIRETTI CUNEO

Il divieto alla produzione di carne sintetica varato dallo Stato della Florida conferma che l'Italia è stata apripista a livello mondiale con l'approvazione della legge, in vigore da dicembre 2023, che vieta di produrre e commercializzare cibi a base cellulare per uso alimentare o per i mangimi animali. È quanto afferma Coldiretti Cuneo in occasione della firma del governatore Ron DeSantis sulla nuova normativa nello Stato americano. "È una chiara dimostrazione che anche nel Paese dove i cibi sintetici sono di fatto nati - dichiara il presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** - sta maturando la consapevolezza sui rischi di una tecnologia dai contorni oscuri, con molte incognite che rischiano di cambiare per sempre la vita delle persone e l'ambiente che ci circonda". La Florida potrebbe non essere l'unica a

sbarrare la strada ai prodotti a base cellulare, secondo quanto riportato dal Financial Times che scrive che "i repubblicani dall'inizio dell'anno hanno introdotto in almeno sette Stati americani una legislazione per vietare la vendita o la distribuzione di carne coltivata in laboratorio". "La cosa non ci sorprende - commenta il presidente Nada - e per fortuna in Italia lo abbiamo già capito, merito di una cultura più attenta alla provenienza, alla salvaguardia della biodiversità e alla fi-

liera. La Coldiretti ha acceso per prima i riflettori su un business in mano a pochi nel mondo con implicazioni molto preoccupanti per la salute pubblica". Sono, infatti, 53 i pericoli potenziali per la salute legati ai cibi prodotti in laboratorio individuati dal Rapporto FAO-OMS, tanto che quasi sette italiani su dieci (68%) nel 2024 si dichiarano contrari al consumo di prodotti a base cellulare secondo un'analisi della Coldiretti su dati Noto Sondaggi. Non è un caso che in Paesi dove è stata consentita la

vendita come Israele - spiega Coldiretti Cuneo - prima del consumo venga chiesta la firma di una liberatoria dalle responsabilità e conseguenze sulla salute. "Nel nostro Paese la grande mobilitazione Coldiretti scattata nell'autunno 2022 ha raccolto oltre 2 milioni di firme, un consenso ampio e trasversale a sostegno del provvedimento, poi diventato legge, che vieta di produrre e commercializzare cibi a base cellulare. Ora la diffidenza si è diffusa in Europa e nel resto



del mondo, nel rispetto del principio di precauzione ed in attesa di risultati scientifici della ricerca pubblica indipendente per evitare di usare gli uomini come cavie" afferma il direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

Alla corilicoltura piemontese del futuro serve lavoro di squadra e più ricerca

In dieci edizioni di convegno abbiamo visto il settore corilicolo piemontese evolversi e crescere sia negli ettari coltivati, sia nell'ausilio della scienza e dell'innovazione. Il grande lavoro di squadra fatto fin qui ha reso possibile gli incredibili traguardi raggiunti dal comparto, tuttavia, oggi ci troviamo davanti a sfide complesse rappresentate dai cambiamenti climatici e dal rispetto delle politiche europee del Green Deal, che richiedono sforzi importanti alle aziende, superabili solo se affrontate insieme alla politica e alle istituzioni. Occorre inoltre ragionare anche sulla necessità di allargare i mercati dove distribuire una produzione che in questi anni è cresciuta e necessita di nuovi sbocchi commerciali. Le ultime annate, infine, segnate da un clima particolarmente siccitoso hanno fatto registrare nei corileti rese inferiori rispetto alle attese, situazione che evidenzia come occorra continuare a innovare e a lavorare sulla ricerca, valutando anche l'opportunità di servirsi delle più recenti evoluzioni delle tecniche di miglioramento genetico. Questo il messaggio con cui Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte ha introdotto i numerosi partecipanti al convegno "Il nocciolo. Innovazione e strategie per il futuro" svoltosi sabato 4 maggio al Pala

Expo di Cherasco. L'appuntamento organizzato da Confagricoltura Cuneo, in collaborazione con Ascopiemonte, Piemonte Asprocor e Coricoop, ha tagliato quest'anno il traguardo delle dieci edizioni, confermandosi così un punto di riferimento importante per tutti gli operatori del settore in Italia. In apertura, il direttore di Confagricoltura Cuneo, Roberto Abellonio e Gianluca Griseri, tra gli organizzatori dell'evento, hanno ringraziato la nutrita platea, ripercorso brevemente le dieci edizioni dell'appuntamento e ricordato l'importanza delle segnalazioni da parte degli associati, del servizio tecnico e dei relativi bollettini realizzati da Confagricoltura in collaborazione con la Fondazione di Ricerca e Sperimentazione Agrion. A seguire il convegno, moderato dal giornalista Lorenzo Tosi, ha visto gli interventi istituzionali di Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, e Marco Protopapa, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, ed è entrato nel vivo con la relazione dell'ospite internazionale di questa edizione, la spagnola Mercè Rovira dell'Istituto di Ricerca e Tecnologia Agroalimentare (IRTA) di Tarragona. A lei il compito di mettere in luce le caratteristiche della coltivazione corilicola nel



La decima edizione del convegno di Confagricoltura a Cherasco è stata un successo di presenze e occasione privilegiata di confronto sullo sviluppo di un comparto chiamato ad affrontare sfide nuove

Paese iberico, dove sono 12.660 gli ettari a nocciolo, per una produzione di oltre 8mila tonnellate nel 2022. La maggior parte degli appezzamenti sono dislocati in Catalogna (91%) soprattutto nella zona di Tarragona: qui la coltivazione del nocciolo si è diffusa verso la metà del XIX secolo soprattutto per estirpazione dei vigneti a seguito della crisi della Fillossera in zone costiere e vanta oggi eleva-

ti livelli di meccanizzazione, una gestione moderna con impianti di irrigazione a goccia. Le nocciole spagnole vengono vendute per il 90% sgucciate all'industria di trasformazione e il 55% della produzione viene esportata principalmente sui mercati dell'Unione Europea. Negli ultimi anni, nonostante le difficoltà legate ai cambiamenti climatici, in particolare a periodi di grave siccità, l'interes-

se per il settore è cresciuto molto dando impulso all'ammodernamento degli impianti esistenti e alla realizzazione di nuovi a nord della Spagna. Sergio Tombesi del Dipartimento di Scienze delle produzioni vegetali sostenibili dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza ha invece illustrato come utilizzare portainnesti non pollo-

mozione dei polloni rappresenta circa 1/3 dei costi di manodopera in un'azienda corilicola, è stato dimostrato come l'utilizzo del portinnesto comporti notevoli vantaggi (riduzione dei costi, anticipo messa a frutto, maggior produttività dovuta alla vigoria della pianta), ma la sua gestione necessita di professionalità. In terreni poveri, con assenza di irrigazione anche nella fase immediatamente successiva all'impianto, l'utilizzo è sconsigliato per l'alto rischio di mancato attecchimento. Viceversa, in terreni dotati di irrigazione, con una gestione del suolo e dell'impianto puntuale i vantaggi superano i rischi. Successivamente, Vincenzo Tagliavento, responsabile di laboratorio Phy.Dia. spin off dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo), ha spiegato come può avvenire la diagnostica delle principali fitopatie che colpiscono il nocciolo, attraverso diverse tecniche di riconoscimento: la visione dei sintomi in campo, l'analisi morfologica e lo studio molecolare in laboratorio. È importante saper applicare la giusta tecnica al patogeno, senza fermarsi ad interpretazioni superficiali che possono condurre a trattamenti sbagliati. Occorre quindi rivolgersi a laboratori in possesso dei necessari accreditamenti per avere analisi corrette: interventi fitosanitari mirati, infatti, fanno risparmiare soldi e tempo, oltre ad essere più sostenibili per l'ambiente. In conclusione, Giuseppe Celano, docente del corso di Agraria - DIFARMA dell'Università di Salerno, ha approfondito il tema dell'impatto dei cambiamenti climatici sul nocciolo. L'incremento delle temperature e la riduzione della piovosità, in particolare, producono un aumento delle necessità irrigue di oltre il 30% e i noccioli in passato non irrigui manifestano sempre la necessità di irrigazione per assicurare produzioni di qualità. Di fronte a questo scenario, nel breve periodo si può ricorrere ad un uso sempre più efficiente dell'acqua e servirsi delle innovazioni fondate sull'uso di tecnologie per individuare l'esatto momento di intervento irriguo sulle colture. Nel lungo periodo, tuttavia, non è da escludere la sostituzione delle attuali varietà con altre più resistenti al clima ed è quindi di estrema importanza l'attività di selezione di cloni con un'elevata tolleranza allo stress idrico e termico. Come consuetudine la giornata è proseguita con il "porte aperte" dell'azienda Chianchia, specializzata nella produzione di macchine per la raccolta, pulizia ed essiccazione delle nocciole.



Da Fossano

"Abbiamo alle spalle 80 anni di storia al fianco degli agricoltori di cui andiamo orgogliosi, una storia di sostegno al reddito delle aziende agricole e una storia di filiera per valorizzare i prodotti locali e nazionali. Andremo avanti convintamente su questa strada". Lo ha dichiarato il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada, all'assemblea celebrativa degli 80 anni della Coldiretti, che ha visto riunirsi

centinaia di imprenditori agricoli da ogni angolo della Provincia al "Giardino dei Tigli" a Fossano, in frazione Cussanio. Presenti, oltre al presidente Nada e all'intera Giunta, il direttore provinciale Fabiano Porcu e Luigi Scordamaglia, Capo area Mercati, Internazionalizzazione e Politiche comunitarie di Coldiretti, nonché Amministratore Delegato di Filiera Italia. "È stata una serata importante - commenta il Presidente Nada - per ripercorrere i successi ot-

tenuti in questi decenni dalla più grande Associazione agricola d'Italia e d'Europa, delineare gli obiettivi futuri, in vista anche delle elezioni europee, e far luce sulle mobilitazioni che ci vedono oggi in prima linea e che proseguiremo con l'entusiasmo, la forza e la determinazione che ci contraddistinguono da sempre". Tanti i temi affrontati nel corso dell'assemblea, dalla raccolta firme per l'origine obbligatoria su tutti gli alimenti alle questioni ancora aperte in Europa che minano la sostenibilità economica delle aziende agricole. Dall'assemblea - spiega Coldiretti Cuneo - è emerso il ruolo cruciale di un'Organizzazione che è "forza amica del Paese",

con una visione e progettualità orientate non solo all'agricoltura ma all'intera comunità nazionale: Coldiretti si conferma una forza trasversale che agisce nell'interesse del mondo agricolo, con l'obiettivo centrale di sostenere il reddito e la reputazione delle nostre imprese o, grazie a idee, strategie e lungimiranza con cui traccia traiettorie di futuro in un contesto incerto e difficile. "O saremo in grado nei prossimi anni di dare un giusto reddito al lavoro delle nostre imprese o difficilmente proseguirà il ricambio generazionale cui assistiamo oggi in agricoltura" ha detto il Presidente Nada, ricordando lo strumento cruciale

delle filiere per rafforzare il potere contrattuale degli agricoltori, nonché l'urgenza di puntare sull'identità e sulla distintività. "Chiediamo lo stop alla concorrenza sleale - ha dichiarato il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** - che danneggia gli agricoltori italiani ed europei sottoposti a regolamenti e vincoli spesso fuori dalla realtà. Vogliamo che gli obblighi ambientali, sociali e sanitari imposti ai nostri produttori valgano per chiunque voglia vendere sul mercato europeo. Serve reciprocità negli scambi commerciali". Altra priorità è l'abolizione del codice doganale: "Bisogna fermare i cibi importati che, grazie

a minime lavorazioni, diventano magicamente italiani, rivedendo il criterio dell'ultima trasformazione sostanziale. Non è più accettabile - ha denunciato il **Presidente Nada** - assistere a scene come quelle che abbiamo vissuto durante la mobilitazione al Brennero, dove si sono visti arrivare dei prosciutti, del concentrato di pomodoro, della frutta o della verdura stranieri destinati a diventare a tutti gli effetti dei prodotti italiani". La giornata di ieri è stata, quindi, l'occasione per promuovere la raccolta firme #nofakeinitaly, finalizzata ad ottenere una legge popolare europea per garantire trasparenza sulle etichette di tutti gli alimenti in commercio nell'Unione europea

FESTEGGIATI GLI 80 ANNI COLDIRETTI

Avanti con la difesa del reddito degli agricoltori, stop pratiche sleali e import selvaggio

Cultura

L'EVENTO SI È TENUTO PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Successo confermato per la quarta edizione di TEDx Cuneo

TEDxCuneo 2024 conclude la sua quarta edizione con un grande successo di pubblico e sui social. Focus tematico di quest'anno è stato "Metamorfosi, idee in trasformazione" sviluppato da nove straordinari speaker in vari ambiti: dalla biotecnologia alla visual e street music, dall'inclusione, all'agricoltura sostenibile, astrofisica, doppiaggio, informazione, geopolitica.

Con l'intensità del loro racconto, Valentina Garonzi, Andrea Casta, Chiara Pennetta, i Rusty Brass, Michele Mezza, Francesca Picci, Marco Bersanelli, Fiamma e Giuppy Izzo, Daniele Raineri hanno offerto alla platea spunti di riflessione su molti temi importanti della contemporaneità con uno sguardo rivolto al futuro.

L'evento si è svolto sabato 4 maggio nella splendida cornice del Complesso Monumentale di San Francesco, ma con una novità quest'anno. Nell'ambito di TEDxCuneo+dintorni, sono stati coinvolti anche la Casa del Quartiere di Donatello a Cuneo e l'ex Caserma a Saluzzo, dove i



talk sono stati trasmessi in diretta streaming. L'evento è stato organizzato da un gruppo affiatato di 70 perso-

ne tra volontari e supporter di ogni età guidato da Davide Bonino (licenziatario TED) che spiega "Questo gruppo, con me-

si di minuzioso lavoro, ha dimostrato ancora una volta come l'incantesimo di uno scopo comune possa superare le indivi-



Focus tematico di quest'anno è stato «Metamorfosi, idee in trasformazione» sviluppato da nove straordinari speaker in vari ambiti

dualità per unirsi e diventare una cosa sola: TEDxCuneo. Con loro, gli immancabili partner che hanno contribuito attivamente alla realizzazione dell'evento rendendolo coinvolgente ed entusiasmante. L'ormai collaudata formula del networking tra speaker, partner e pubblico, quest'anno in piazza Virginio, è stata ancora una volta una straordinaria e unica occasione di scambio e connessione nel puro spirito dei TEDx Talks. Con l'obiettivo di divulgare idee di valore, gli organizzatori hanno lavorato con impegno per rendere ancora più inclusivo l'evento grazie alla collaborazione con ENS - Ente Nazionale Sordi di Cuneo (con il contributo di Askoltaora), fornendo il servizio di interpretariato LIS

(Lingua dei segni italiana). TEDxCuneo è stato organizzato con il patrocinio del Comune di Cuneo e dei partner: Platinum: Confindustria, FMS Associati, Fondazione CRC, ITT, Sguang; Gold: Confartigianato, Ens Cuneo, Grandaed, Kelpeat, Moris, OSM Partner Cuneo, Tomatis Giacomo s.r.l. I video dei talk verranno pubblicati prossimamente su YouTube e annunciati sui canali social di TEDxCuneo. Sito ufficiale: www.tedxcuneo.com Per ulteriori informazioni consultare le pagine social: Instagram - @tedxcuneo; Facebook - @TEDxCuneo LinkedIn - @tedxcuneo Ufficio Stampa: ufficiostampa@tedxcuneo.com

DAL 21 MAGGIO A MONDOVÌ LA QUINTA EDIZIONE DELLA KERMESSE

Gianfelice Facchetti e Walter Veltroni primi ospiti del Festival Funamboli 2024

La tematica della quinta edizione è «Osare la speranza». Attraverso le parole degli ospiti sarà possibile leggere l'attualità attraverso il caleidoscopio del costruire il futuro



Inaugura martedì 21 maggio l'edizione 2024 del Festival Funamboli - Parole in equilibrio. Giunta ormai alla quinta edizione, la kermesse monregalese, organizzata dall'associazione culturale Gli Spigolatori con il supporto e la direzione artistica del giornalista Alex Corlazzoli, quest'anno si focalizza sulla speranza. Dopo il "raccontare le crisi" del 2023, le tematiche sociali, culturali e di attualità quest'anno saranno invece lette attraverso il caleidoscopio di una delle citazioni più celebri di don Andrea Gallo: "Osare la speranza". E per iniziare in maniera dirompente questo viaggio nelle speranze dei nostri tempi, i primi due appuntamenti potranno fregiarsi di ospiti del calibro di Gianfelice Facchetti e Walter Veltroni.

Martedì 21 maggio alle ore 21.00 Facchetti ci parlerà della speranza attraverso il teatro, portando in scena uno spettacolo che ripercorre la tragica vita dell'allenatore ungherese, di origini ebraiche e italiano d'adozione, Arpad Weisz, deportato ad Auschwitz ed ivi deceduto. Dalla tenebra che ha inghiottito il mondo emerge un ritratto delicato di un uomo che ha cambiato il modo di allenare e che ha fatto grande il calcio italiano nei primi decenni del '900.

Walter Veltroni sarà invece a Mondovì giovedì 23 maggio alle ore 18.30 per parlare della speranza nella politica. È particolarmente difficile "osare" la speranza in un mondo sempre più difficile, conflittuale, dove anche chi ci governa sembra mosso da biechi interessi o da bassi istinti, ben lungi dall'essere "migliore di noi", ma attraverso la gestione della cosa pubblica, del bene comune, della polis in senso stretto, si può ritrovare un'appartenenza al proprio posto nel mondo.

Entrambi gli incontri si terranno presso la Casa delle Associazioni di Mondovì, in via delle Scuole 31 (ex scuole medie Francesco Gallo).

Tutti gli eventi saranno a ingresso gratuito con prenotazione consigliata.

Per prenotazioni Eventbrite o mostre@festivalfunamboli.it.

PRESSO LA BIBLIOTECA-MUSEO DELLO SCI

A Limone Piemonte due pomeriggi di letture per bambini

La biblioteca-Museo dello Sci di Limone Piemonte organizza nel mese di maggio due incontri di lettura gratuiti per i più piccoli. Si parte sabato 11 maggio alle 16.00 con l'appuntamento "A tu per tu con l'arte preistorica", per bambini dai 5 anni in su che potranno assistere a una lettura animata a cui seguirà un laborato-

rio di incisione su carta. Sabato 25 maggio alle 16.00 si terrà il secondo incontro dal titolo "Un mostro per amico", consigliato dai 3 anni in su: ci saranno una lettura ad alta voce e un momento creativo dove i piccoli partecipanti potranno cimentarsi nella realizzazione di un simpatico mostro con materiali

vari.

L'ingresso a entrambi gli eventi è gratuito, ma per partecipare è necessario registrarsi sul portale Eventbrite o via mail al seguente indirizzo: bibliotecacivica@comune.limonepiemonte.it. Per informazioni: Ufficio Turistico di Limone: 0171/925281 - www.limoneturismo.it





George Smith Patton
164a puntata

Fresia apre una nuova pagina sulla particolare giustizia che colpisce i cosiddetti “collaborazionisti”: “Fra i primi provvedimenti presi dal Comitato di liberazione Nazionale Provinciale all’atto di assunzione dei poteri di governo nella nostra Provincia vi è quello relativo alla costituzione d’una Corte d’Assise popolare straordinaria per il giudizio dei crimini perpetrati dai nazifascisti. Di pari passo con la libertà, deve marciare la giustizia, di cui il popolo sente la necessità più ancora che della libertà stessa”. Cominciamo col notare il termine “nazifascisti”, che farà presto scuola e col quale, alla faccia dei principi fondamentali del diritto, si vorrà accomunare due realtà affatto diverse, sulla base di un’accusa di correttezza finalizzata ad un giudizio politico-morale. Comodo, anche se disonesto. Alleato non è sinonimo di complice in ogni situazione. Nessuno s’è mai azzardato d’incolpare gl’inglesi per le efferatezze compiute in Cioccaria dai marocchini comandati dal francese Juin; né i polacchi per le bombe incendiarie su Amburgo e Dresda; e nemmeno gli australiani per i crimini di Stalin, o i canadesi per la sistematica soppressione dei prigionieri sia italiani che germanici da parte del generale statunitense George Smith Patton. Eppure, tutti quanti i sopra nominati eserciti erano Alleati di nome e di fatto. E a proposito di questo personaggio, apriamo una istruttiva parentesi su certi suoi eroismi documentati.

In vista dello sbarco in Sicilia, nel giugno del 1943, George Smith Patton, comandante della 7ª Armata americana, tenne un rapporto agli uomini della 45ª Divisione di fanteria, in cui così si esprime: “Se si arrendono quando tu sei a due-trecento metri da loro, non badare alle mani alzate. Mira tra la terza e la quarta costola, poi spara. Si fottano, nessun prigioniero! È finito il momento di giocare, è ora di uccidere! Io voglio una divisione di killer, perché i killer sono immortali!”. E i suoi ufficiali eseguirono diligentemente gli ordini, che continuarono ad essere onorati anche l’anno successivo, dopo lo sbarco in Normandia. Il 10 luglio 1943 nei pressi di Vittoria (Ragusa), erano sta-

ti uccisi dai militari statunitensi dodici italiani, tra i quali il podestà di Acate (Ragusa), Giuseppe Mangano, ed il figlio diciassettenne Valerio. Il 14, ancora nella stessa zona sulla strada in direzione dell’aeroporto, 34 soldati italiani insieme a tre tedeschi furono massacrati dopo la resa. L’eccidio venne scoperto da William E. King, tenente colonnello e cappellano militare della 45ª Divisione americana. Lo stesso si ripeté con regolarità in altri teatri di guerra, ad esempio, dopo lo sbarco in Normandia, dove si fece strame, da parte dei “liberatori”, di ogni accordo sul rispetto dei prigionieri di guerra, pure vantandosene. Fu il caso di Ernest Hemingway, che unitosi al 22° reggimento della IV Divisione di fanteria statunitense, scriveva nell’autunno ’44 scriveva alla corrispondente di guerra Mary Welsh, sua futura quarta moglie: “Qui è molto piacevole e divertente, molti morti, bottino tedesco, tante sparatorie e ogni tipo di battaglia”.



Mary Welsh, quarta moglie di Hemingway, in uniforme durante il suo servizio di corrispondente di guerra



Francobollo commemorativo di Ernest Hemingway del 1989

In una lettera del 27 agosto 1949, indirizzata al proprio editore Charles Scribner, il giornalista-romanziero confidò di aver ammazzato un prigioniero, “un crauto SS particolarmente sfrontato”, colpevole di non voler rinunciare ai propositi di fuga. Hemingway lo aveva avvertito che gli avrebbe sparato; a quel punto il tedesco gli aveva risposto con disprezzo, ricordandogli che, uccidendolo, avrebbe violato la Convenzione di Ginevra. “Ti sbagli, fratello, gli dissi. E sparai tre volte, mirando allo stomaco. Quando quello cadde piegando le ginocchia, gli sparai alla testa. Il cervello schizzò fuori dalla bocca o dal naso, credo”. Questa e altre perle consimili si possono riscontrare, a firma Paolo Valentino, in Corriere della Sera.it del 27 settembre 2006. Torniamo al nostro cronista, che ci descrive lo spirito di vendetta (o, se si preferisce, “giustizia”) che animava i liberatori di Cuneo. Scrive Fresia: “E la Corte s’accinge al suo compito senza un’ora d’indugio. Le sue sentenze - inappellabili - colpiscono, con inesorabile severità, senza distinzioni d’età o di sesso, senza speciali riguardi a parentele o ad amicizie, tutti i



Il Maresciallo di Francia Alphonse Juin sulla copertina della rivista France-Illustration dell’8 maggio 1952

responsabili, diretti o indiretti, degli innumeri delitti che in questi anni di terrore hanno fatto inorridire quanti nutrono sensi d’umanità (n.d.r: in un’unica direzione, come nel suo caso!): mandanti e mandatar, spioni ed acquiescenti. Alla sentenza segue, immediata, l’applicazione della pena”. La quale consiste, regolarmente, nel togliere la vita a discrezione. “Così ogni giorno, per più giorni, spesso consecutivi, nei luoghi dove i delitti so-

no stati perpetrati, o presso il camposanto, o, per il maggior numero, in piazza Torino, di fronte all’ex caserma Mussolini, i colpevoli vengono abbattuti dal piombo giustiziere del plotone d’esecuzione...” Quindi egli riporta alcuni episodi, tra i molti raccolti. È il 29 aprile 1945, domenica mattina. Un improvviso massacro avviene in pieno centro a Cuneo; il cronista lo descrive con freddezza stupefacente, senza appro-

fondire: “Ed ecco anche un’esecuzione capitale collettiva fuori programma. Cinque agenti ritenuti, a torto od a ragione, quali tedescofili antipartigiani, fatti transitare di pieno giorno, braccia in alto, per corso Dante, sono, di repente, abbattuti a fucilate sotto gli occhi dei passanti, attoniti, terrorizzati. Le pallottole rimbalzano sulle pareti dei palazzi antistanti. Fuggi fuggi generale...”

(continua)
Ernesto Zucconi

Il mondo è bello perché è vario, si dice. Ma anche l’umanità lo è: sotto questo cielo esistono innumerevoli tipi di personalità, che col tempo mutano e si trasformano, moltiplicando sempre più la varietà del genere umano. Prendiamo il caso di Oreste. Costui, di origini contadine, s’era diplomato ragioniere senza infamia e senza lode, venendo poi assunto in una Cassa di Risparmio di provincia. Di qui, anche per i buoni uffici della sua ragazza, figlia d’un dirigente d’una banca più importante, era passato a quest’ultima, dove aveva migliorato in stipendio e in status sociale impalmando la sua bella. Non erano però venuti figli: cosa che - piuttosto difficile da digerirsi da parte di un ex contadino - con la routine quotidiana del maneggio monetario aveva indotto Oreste ad

orientarsi verso una “prole”, diciamo così, di tipo diverso: cioè il denaro in sé e per sé. Ora, poiché sia lui che lei lavoravano e non avevano grosse esigenze, di soldi in casa ne entravano mica male. Pochi però ne uscivano: quasi quasi Oreste - che pur da giovane aveva nutrito ideali di maggior respiro - adesso andava caratterizzandosi come individuo dal braccino corto. E tutto sommato la moglie - seppur cresciuta in famiglia di generosa disponibilità - finiva per seguirlo a ruota. Ben difficilmente dai due provenivano slanci di generosità, partecipazione ad opere di benefi-

cenza, sostegno pecuniario a parenti e conoscenti in difficoltà. Loro motto pareva: “Ognuno per sé e Dio per tutti”. In questo modo il denaro si accumulava, ed Oreste aveva preso l’abitudine di controllare sovente, mediante un’app dello smartphone, la situazione del reciproco conto in banca. Tolle le spese normali e le rare voluttuarie, fatto fronte ad esborsi per malattie o imprevisti, il capitale non veniva mai intaccato, anzi andava incicciottandosi come una matrona incapace di dieta. Sì, qualche volta balenava in testa ai coniugi di compiere un bel viaggio all’estero, o di regalarsi

qualche oggetto cui tenevano, o addirittura di fare della beneficenza. Ne parlavano fra di loro: ma poi s’intrufolava il demone del risparmio, o per meglio dire dell’accumulo pecuniario, e tutto rimaneva a livello di pio desiderio. No, meglio fare accorti investimenti in banca ed impinguare il conto, anche perché non si poteva mai sapere cosa riservasse il futuro. Coi soldi ci si poteva ancora barcamenare, ma senza soldi si andava a ramengo! Insomma, ormai l’accumulo di denaro era diventato lo scopo principale di Oreste e moglie. Moglie che un giorno si presentò al medico per un doloretto

pressoché insignificante, che invece si rivelò un tumore pernicioso, il quale nel giro di pochi mesi la condusse alla morte. Oreste lì per lì ne rimase schiantato, ma col tempo la ferita andò rimarginandosi. Ed alla fine si trovò in possesso di un capitale mica da poco, la cui cura tornò ad assorbirlo quasi si trattasse d’un figlio da crescere. Anzi ora, essendosi dimezzate le spese del ménage famigliare, i risparmi andavano crescendo. Ciò rese Oreste bersaglio di richieste finanziarie da parte di parenti vari, nonché di proposte d’ogni genere per far fruttare al meglio il capitale: lui però

tirava dritto come un caterpillar e non mollava i cordoni della borsa. Ma la vita, questo clown burlesco e talvolta maligno, gli giocò un tiro: l’unica volta che lui partecipò ad una gita coi colleghi di banca, si prese quello che sembrava un banale raffreddore, che poi si trasformò in bronchite e successivamente in polmonite; causa infine - a meno di due anni dalla scomparsa della moglie - dell’exitus letale. Alla sua sepoltura accorsero molti parenti, gli stessi che poi si spartirono il suo capitale con singole assegnazioni mica da ridere. Tant’è che costoro, bontà loro, si tassarono per far erigere sulla tomba di Oreste il seguente epitaffio: “Qui giace colui - che sempre addizionò e moltiplicò - e mai sottrasse. - I parenti - riconoscenti - divisero”.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

L’ACCUMULO

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

LA MAMMA È SEMPRE LA MAMMA

La Dottoressa
Carla Tosco

È una parola dolce, che ripetiamo fin quando la gioia di avere ancora una mamma con noi ce lo permette: **“mamma”** è forse la prima parola che diciamo quando spalanchiamo i nostri occhi sul mondo, evoca un sentimento profondo di amore, cura e protezione... ed è forse anche la più bella.

Le cure amorevoli di una mamma costituiscono la più nobile delle sue funzioni biologiche e sociali ed esercitano un effetto positivo sullo sviluppo delle abilità cognitive, socio-emotive e linguistiche di un bambino. Nel panorama della psicologia dello sviluppo è ormai acquisito che l'evoluzione di un bambino dipenda, oltre che dai processi maturativi, anche dalle dinamiche interpersonali in cui egli è inserito fin dalla nascita: la teoria dell'attaccamento ha ampiamente confermato il ruolo determinante che le precoci relazioni affettive giocano nella qualità dell'adattamento infantile e nello sviluppo emotivo e relazionale di una persona, e che il senso di sicurezza di un bambino è fondato su un legame affettivo armonioso con le sue figure di riferimento e di accudimento, in primis proprio con la mamma. **Di mamma ce n'è una sola...** ma non tutte le mamme sono uguali!

Ognuna porta con sé le proprie esperienze, la propria personalità ed un suo personale stile di genitorialità, creando un mosaico ricco di sfumature e differenze. Apprensiva oltremisura, sempre preoccupata di sbagliare e timorosa di ogni sorta di calamità imminente: la mamma *insicura* abbraccia tesa il proprio bambino guardandolo sempre con intensità indagatrice, pronta a riconoscerne i segni di una malattia! Lo segue come un'ombra, interviene al minimo segnale di pericolo, dalla caduta di un ramo di albero al rischio di inciampare su un tappeto.

Ma, sotto il mantello della protezione, la mamma apprensiva e insicura rischia di trasformare il mondo in un luogo pericoloso da evitare, anziché un terreno fertile per crescere e imparare, e di precludere al proprio bimbo l'opportunità di imparare attraverso l'esperienza e di sviluppare la propria autonomia: in fondo, qualche graffio sulle ginocchia fa parte del percorso di crescita, di ogni bambino e forse anche di ogni mamma.

La mamma *saggia* è colei che invece sa attingere alla tradizione, che interpreta e

verifica perché, al contrario, si sente sicura. Legge molto, si informa, si documenta, ma lo fa per correggere, soltanto in parte, quello che le è stato trasmesso a suo tempo. Con una sicurezza innata nelle proprie capacità genitoriali, sa trovare il giusto equilibrio tra protezione e libertà, sa quando intervenire e quando lasciare che i suoi figli esplorino il mondo da soli, pur restando, tuttavia, sempre pronta a intervenire quando serve, con un occhio vigile e una mano protettiva che si tende quando necessario. Nel regno delle mamme, c'è una figura che emerge per l'attaccamento esagerato alla sua creatura: la mamma *possessiva*. Convinta che solo lei sia in grado di prendersi cura di suo figlio come si deve, perché solo lei «sa» come farlo e solo lei può amarlo davvero, insomma «come

lei «nessuno mai»... rischia però di monopolizzare l'amore per il bambino, impedendogli di esplorare il mondo e di sviluppare relazioni significative al di fuori del rapporto madre-figlio. Crede che suo figlio le appartenga e che nessuno possa competere con il suo amore materno, correndo però il rischio di soffocarlo e di trovarsi un giorno sola con il figlio adolescente che in qualche modo cerca di divincolarsi ed allontanarsi. C'è poi la mamma *perfezionista*, che trattiene la propria emotività e i propri slanci, maniaca del controllo, che vorrebbe sempre applicare le regole apprese dai libri, che prende alla lettera e mette in pratica pedissequamente ogni parola del pediatra. E' la regina dell'agenda e del planning: nulla è lasciato al caso, ogni minuto della giornata è pianificato nei

minimi dettagli, dalle attività ai pasti della settimana, il suo frigorifero è un capolavoro di ordine, metodo ed etichettatura, e la sua casa sembra uscita da una rivista di design d'interni. Anche il suo modo di educare i figli è impeccabile: ritmi alimentari e orari molto rigidi, precise e precoci norme igieniche, limitazioni nei giochi e, più tardi, conflitti nella gestione delle pulsioni: sicuramente molto efficiente, una mamma perfezionista manca però di spontaneità, è poco indulgente e sul lungo termine questo atteggiamento può evolvere in una forma fobico-ossessiva.

Ha un approccio decisamente diverso la mamma svampita, sempre un po' disorganizzata, che si dimentica le chiavi, perde il portafoglio, si trova a dover rifare più volte le tessere della piscina o le carte di identità e spesso confonde gli appuntamenti. La sua casa è un po' caotica, con giocattoli sparsi ovunque e posti con promemoria appiccicati sul frigo. Con il suo disordine apparente, la mamma svampita sembra incarnare alla perfezione il concetto di «organizzazione nel caos»: le sue giornate sono un susseguirsi frenetico di eventi, spesso scandite da liste interminabili di cose da fare che sembrano moltiplicarsi magicamente. Eppure, nonostante la confusione che la circonda, riesce sempre a trovare un modo per risolvere ogni situazione con un pizzico di creatività e sicuramente tanto amore. L'essere un po' meno distratta potrebbe forse aiutarla a non sentirsi sempre un passo dietro al resto del mondo!

Il legame fra una mamma e suo figlio è un connubio che va oltre il tempo, che supera ogni ostacolo, e che si manifesta in mille modi diversi, ma sempre con la stessa essenza: l'amore incondizionato di una madre. Che sia tenera e premuro-

sa o severa e decisa, apprensiva e meto- dica o confusa e un po' smemorata, **la mamma è sempre la mamma**: ognuna ha il proprio stile, il proprio modo di prendersi cura dei figli, ma dietro ogni gesto, dietro ogni parola, c'è un'unica costante ossia un amore immenso. **La maternità ha tante forme**: si può essere mamme presenti, mamme «a distanza», che per lavoro sono magari costrette a lasciare i figli nel paese d'origine, si è mamme adottando a distanza figli o altre mamme in difficoltà, mamme «a tempo» che accolgono bimbi in affidamento a mamme che, superando mille ostacoli, arrivano ad una adozione. Essere mamma è prima di tutto accoglienza, dedizione, altruismo, ed in questo concetto più ampio rientrano tutte le donne, con figli di sangue e non, donne che non li hanno avuti ma li hanno tanto desiderati e per questo, con coraggio, aprono le porte, e il cuore, ai figli di altri, prendendoli in affidamento, adottandoli, o semplicemente offrendo il loro sostegno. La mamma è un universo di amore inesauribile: è l'abbraccio nei momenti di fragilità e la voce che sussurra parole di conforto nelle notti buie, il sorriso che celebra ogni piccolo successo, il cuore che si spezza di fronte alle delusioni dei figli e la mano che si tende per aiutarli a rialzarsi. E non importa quanto crescano i figli, quanto tempo passi o quanto le cose possano cambiare, il legame tra madre e figlio resta saldo come una roccia, supera le distanze e continua a crescere e a rafforzarsi con il passare degli anni. Domenica, in occasione della Festa della Mamma, celebriamo tutte le mamme del mondo: per il loro coraggio, la loro dedizione, e soprattutto per l'amore infinito che ci regalano ogni giorno. Perché *la mamma, in ogni sua sfumatura, è e sarà sempre la mamma!*

A cura del Team DSA e metodi di studio di Lilium Spazio Medico, via Roma 62 - Cuneo

Imparare ad imparare: come sviluppare il proprio metodo di apprendimento

Ognuno di noi ha un suo modo di pensare, una sua personale propensione ad analizzare la realtà secondo criteri che ci risultano più funzionali e comodi. Non si tratta di un'abilità, intesa come capacità e grado di bravura nello svolgere una determinata attività o compito, bensì della maniera attraverso cui preferiamo utilizzare le abilità di cui siamo dotati. Non possediamo un unico stile cognitivo, bensì un profilo di stili di pensiero diversi: esistono infatti diverse tipologie di **stili cognitivi**. C'è chi predilige in primis una visione d'insieme di uno stimolo per poi spostarsi verso i particolari, chi invece privilegia la percezione dei dettagli che solo in un secondo momento vengono collegati al quadro di riferimento generale, chi è propenso ad una rappresentazione visuo-spaziale ed iconica, per immagini e schemi, chi è più orientato ad uno stile linguistico e sonoro, attraverso l'esposizione orale e i riassunti. Alcuni di noi tendono ad analizzare procedendo a piccoli passi in modo graduale, così da prendere in considerazione tutti i dettagli, mentre altri cercano di arrivare alla soluzione per prove ed errori, formulando delle ipotesi da confutare o confermare. Chi è più impulsivo utilizza tempi decisionali brevi per svolgere un compito, mentre chi è più riflessivo ricorre a tempi decisionali più lunghi. Qualcuno tende a mescolare le nuove e le vecchie informazioni, conden-

sando i contenuti già noti e le novità, altri sono in grado di diversificare e mantenere distinti i vari elementi. Possiamo avere un approccio conoscitivo principalmente fondato sulle informazioni visive, oppure un approccio che si basa sulla manipolazione. C'è chi è aperto al cambiamento ed è favorevole a sperimentare nuove soluzioni sfruttando le specifiche potenzialità del contesto, chi preferisce invece ricorrere a strategie già consolidate e utilizzate precedentemente, chi utilizza schemi di ragionamento lineari e convenzionali, e chi si avvale di schemi più creativi e originali. Alcune persone amano creare, progettare, decidere autonomamente e fare le cose a modo proprio, altre si sentono più a loro agio nell'aderire alle regole indicate e ricevere istruzioni da seguire su cosa fare e come farlo; qualcuno tende a stabilire delle priorità, decidendo in modo organizzato e sistematico come collocare le proprie risorse, qualcun altro risulta motivato da vari obiettivi che percepisce di uguale importanza. Gli estroversi amano lavorare in gruppo, chi è più riservato preferisce lavorare da solo. **Ogni individuo è unico, con un mondo interiore ricco di sfaccettature e questa diversità cognitiva è una risorsa incredibile: riconoscerla, comprenderla ed abbracciarla è fondamentale per sviluppare un metodo di apprendimento personalizzato ed identificare le strategie più effi-**



caci. Gli stili cognitivi influenzano notevolmente l'apprendimento e lo svolgimento di compiti, ecco perché è fondamentale tenerli in considerazione e non trascurarne il ruolo. La componente cognitiva è fondamentale, ma altrettanto importanti sono la componente psicomotoria e quella emotiva: **l'apprendimento deve realizzarsi all'interno di un contesto emozionale positivo**.

Questo perché l'apprendimento, che è un processo che ha luogo nel corso del tempo e attraverso il quale credenze, modi di vedere il mondo e le abilità cambiano, deve essere **significativo**: non sarà realmente tale se non è in grado di mantenersi nel tempo ed

adattarsi a nuovi contesti. E per far sì che sia significativo, chi apprende deve essere emotivamente sereno. Cosa si intende per *apprendimento significativo*? L'apprendimento può avvenire in due modi: per ricezione o per scoperta. Nel primo caso l'informazione perviene direttamente dall'insegnante e per cui l'atteggiamento dello studente sarà passivo, nel secondo caso è lo studente che, da solo o sotto la guida dell'insegnante, arriva a scoprire i concetti. Le informazioni acquisite nell'uno o nell'altro modo possono essere mentalmente incorporate *meccanicamente*, cioè per pura memorizzazione, o in modo *significati-*

TI ASPETTIAMO!

IMPARO A STUDIARE

Evento **gratuito** di presentazione del Laboratorio di sviluppo autonomie scolastiche.

Un percorso per imparare ad applicare strategie personalizzate di apprendimento e svolgimento compiti, con le **Dott.sse Tatiana Abello e Anna Guerrini**, Psicologhe specializzate in mappe mentali e metodo di studio.

GIOVEDÌ 23 maggio

Dalle ore 17:00 alle ore 19:00

In Lilium Spazio Medico via Roma 62, Cuneo

L'evento è **GRATUITO** con posti limitati
info e prenotazioni 0171.693530
eventi@spaziomedico-lilium.it

lilium
SPAZIO MEDICO

via, possono anche rappresentare il nostro pensiero: esse, infatti, si possono costruire per raffigurare il modo in cui **ciascuno di noi** organizza e rielabora le idee e per prenderne consapevolezza. Attraverso le mappe concettuali si arriva a mettere in relazione le nuove conoscenze con quelle già possedute e a visualizzare i concetti chiave relativi a un certo argomento e i legami logici che li connettono.

Sviluppare un metodo di studio personalizzato è la chiave per sbloccare il potenziale di apprendimento di ogni bambino e ragazzo: identificare il suo stile di apprendimento, promuovere l'impiego delle risorse digitali, creare un ambiente di studio favorevole e adattare continuamente la strategia in base alle sue esigenze, con una pianificazione mirata ed un approccio che sia il più idoneo per lui, gli consente di trasformare le sue capacità di studio e di raggiungere livelli di successo scolastico. Come scrive Pennac: *«ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia»*. Si tratta di una sfida! SBS, a ambiziosa per psicologi ed educatori, cui spetta il compito di strutturare metodi e strumenti didattici personalizzati e non eccessivamente standardizzati e rigidi, stimolando interesse e motivazione e valorizzando punti di forza, talenti ed inclinazioni personali. **Ma come? Ne parliamo con il team del Percorso DSA e metodi di studio Lilium.** **GIOVEDÌ 23 MAGGIO ALLE ORE 17.00 in via Roma 62 presso Lilium Spazio Medico.** **L'evento è gratuito, aperto a educatori, insegnanti, genitori, nonni e tutti coloro che hanno a cuore l'educazione di bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Per prenotarsi: eventi@spaziomedico-lilium.it**

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Silvano Osella

Le radici si trovano spesso in negozi specializzati, ma anche nei supermercati. La mia curiosità è verificare, nelle giornate scorse, mentre aspettavo la mia nipote che facesse le compere, chi acquistava questo genere alimentare. Dopo ore e ore di attesa, finalmente un vecchio signore ultra ottantenne metteva nel carrello questa confezione di tre radici bianche di una lunghezza di 25 cm. Io non ho potuto non avvicinarmi e far finta di non conoscerle e chiedergli come le cucinava. La risposta mi ha fatto rivivere i bei momenti trascorsi in cucina con la mia nonna, perchè la risposta è stata dettagliata e molto specifica.

.....” Vado a casa e le lavo bene, poi in una pentola le metto a cuocere in acqua calda sino a che la buccia si crepa. Le faccio raffreddare e poi le pelo. Le taglio a cubetti e condisco con aceto di vino rosso, aglio e prezzemolo. Io amo metterle a intiepidire e le mangio alla sera perchè mia moglie non ama sentire i rumori e le puzze che faccio dopo. Ma, io le amo moltissimo, sa quando ero giovane, tante volte, in primavera, alla sera c’era questo e questo! “ Gli occhi, poi, sono diventati lucidi ed io ho ringraziato il Signor Luigi della sua testimonianza. Sì, le radici di Scorzonera o Scorzabianca,



erano la dieta dei poveri, quando oltre alla polenta esisteva anche un alimento “riempitivo”, la prima saziante e soprattutto rilevante il suo grande contenuto di potassio e molto scarso di sodio, la seconda più conosciuta con il nome di barba di Becco così chiamata dovuto al suo aspetto dalla forma di frutti con ciuffi bianchi che ricorda la barba dei caproni, le sue radici cotte sono ottime e si usavano

condite come racconta il signor .Luigi con l’aggiunta di uova sode, che, in primavera, le galline all’inizio del XIX sec. donavano di più, perchè nei campi si arava e i vermi erano più facili di beccare e grazie a una dieta più ricca, facevano più uova. Mi rendo conto, che oggi scrivere queste cose, sembra raccontare un’alimentazione preistorica, perchè non solo non si vedono più le galline a razzolare nei cortili, ma oggi le nuove generazioni non sanno che il prosciutto derivi dalla macellazione del maiale. Ma esistevano anche le radici di Cicoria selvatica, che si trova facilmente, (oggi più di allora), sui bordi della strada. La pianta è riconoscibile perchè sulla cima ha dei fiorellini blu, da non confondere con il Tarassaco, e conosciuta nel periodo del II° conflitto mondiale, perchè le radici venivano usate per fare il caffè.

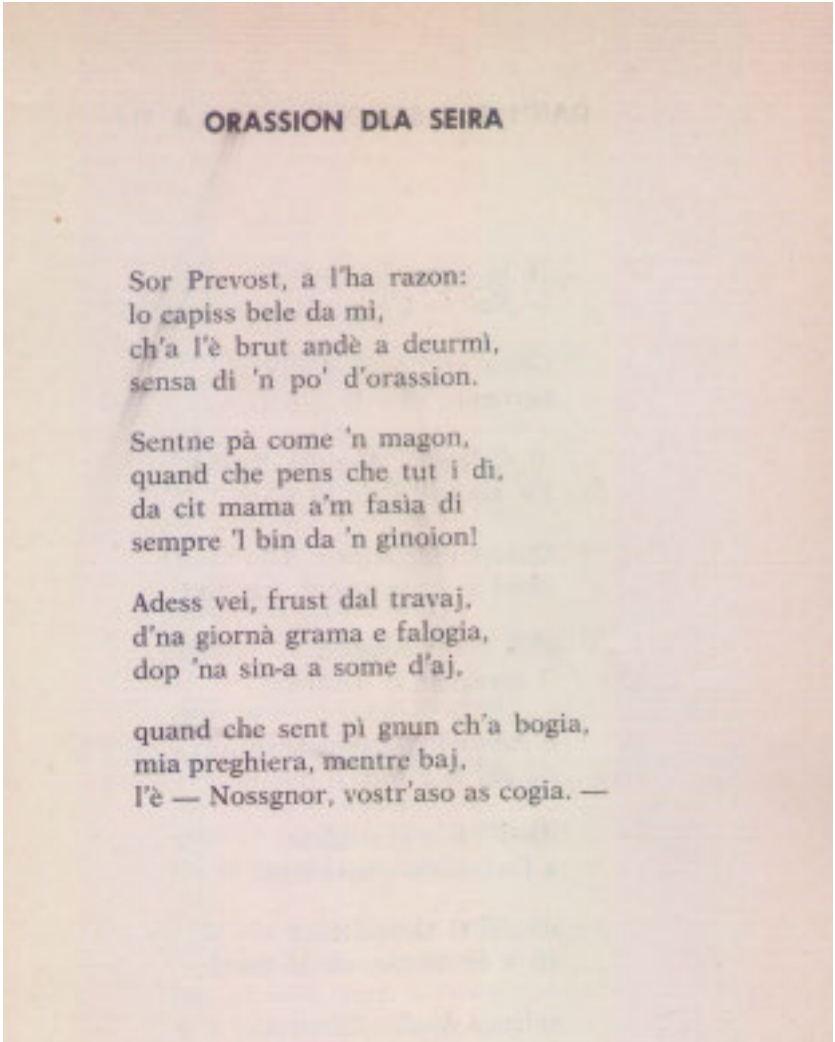
Questa pianta era molto usata per fare le insalate di radici, ottima, leggermente amarognola, ma puramente gratis e soprattutto ottima con aglio,olio e acciughe e i più golosi amavano aggiungere un rosso d’uovo a crudo. Ricette introvabili e anche clientela che ricerca o le chiede perchè totalmente cadute nell’oblio. La cosa curiosa e scoprire che adesso il surrogato di caffè fatto dalla cicoria all’acquisto è più caro del caffè di pura arabica. I tempi cambiano e la madre dell’ignoranza avanza senza limite senza fare differenza nelle classi sociali. Una cosa molto importante è che le radici di cicoria selvatica hanno un

ottimo grado di beneficio per abbassare il colesterolo nel sangue. Una notizia che lascia il tempo che trova perchè i bordi delle strade sono pieni di cicoria selvatica, ma la gente non la conosce più. Tutti sanno dove sono le Maldive piuttosto dei Caraibi, ma nessuno più distingue le erbe spondee e commestibili, quelle che mia nonna chiamava “ le erbe che ti possono levare la fame”. E’ passato soltanto un secolo da quando le persone lottavano per la sopravvivenza, quella vera, quella che ti univa alla famiglia perchè si doveva lottare in gruppo uniti per il cibo per poi dividerlo in parte eque,(non a caso oggi fanno trasmissioni televisive seguitissime su questi punti di valore del passato), e poi tramandare la propria conoscenza sulle materie prime commestibili donate da madre natura. Un principio che ancora gli animali evoluti tramandano da madre e padre ai loro cuccioli, Oggi, questo istinto primordiale è stato cancellato dagli esseri umani perchè le maggior fonti di cibo sono venduti in negozi e il denaro lega l’essere umano alla propria sopravvivenza. Tutto questo ha portato a un grande impoverimento nella cultura dell’alimentazione individuale e soprattutto a una dipendenza del sistema commerciale.

Questa pianta era molto usata per fare le insalate di radici, ottima, leggermente amarognola, ma puramente gratis e soprattutto ottima con aglio,olio e acciughe e i più golosi amavano aggiungere un rosso d’uovo a crudo. Ricette introvabili e anche clientela che ricerca o le chiede perchè totalmente cadute nell’oblio. La cosa curiosa e scoprire che adesso il surrogato di caffè fatto dalla cicoria all’acquisto è più caro del caffè di pura arabica. I tempi cambiano e la madre dell’ignoranza avanza senza limite senza fare differenza nelle classi sociali. Una cosa molto importante è che le radici di cicoria selvatica hanno un

Questa pianta era molto usata per fare le insalate di radici, ottima, leggermente amarognola, ma puramente gratis e soprattutto ottima con aglio,olio e acciughe e i più golosi amavano aggiungere un rosso d’uovo a crudo. Ricette introvabili e anche clientela che ricerca o le chiede perchè totalmente cadute nell’oblio. La cosa curiosa e scoprire che adesso il surrogato di caffè fatto dalla cicoria all’acquisto è più caro del caffè di pura arabica. I tempi cambiano e la madre dell’ignoranza avanza senza limite senza fare differenza nelle classi sociali. Una cosa molto importante è che le radici di cicoria selvatica hanno un

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA



«SALE E PEPE»



PRIMO
Il barone De Coubertin, fondatore delle Olimpiadi moderne, ha detto: “L’importante non è vincere, l’importante è partecipare”. Enzo Ferrari, fondatore della casa automobilistica Ferrari e uomo coi piedi per terra, ha detto: “Il secondo è solo il primo dei perdenti”. Beh, forse questa espressione aiuta di più a vincere: La prima aiuta ad abbozzare quando si perde.

OPPOSIZIONE
Perché l’opposizione politica deve chiamarsi così, come se suo compito fosse di opporsi sempre e comunque, per partito preso? Non sarebbe più logico chiamarla controllo puntuale, collaborazione critica, sostegno attento, concorso fattivo al bene comune? Invece no: se la maggioranza dice bianco, l’opposizione dice automaticamente nero. Di questo passo si allunga il brodo e tutto si rallenta.

Angelo Giudici

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Ci vediamo in agosto» e «Il gatto che insegnava lo Zen»

Le spiagge di un’isola caraibica, vive del frullare d’ali e del baccano di uccelli, i colori delle vesti, il volo degli aironi sulla laguna sono un’immagine di Ci vediamo in agosto un regalo inatteso, un bagliore dal passato ,un ritornare nei luoghi e nei colori di Gabriel García Márquez. Un breve romanzo, poco più di un racconto, che si apre con timidezza, con il rispetto per qualcosa che non dovevamo nemmeno avere per le mani. Ana Magdalena è una donna vicino ai cinquant’anni, con una vita quadrata, un unico amore che è diventato suo marito, in un matrimonio affiatato. Ogni anno, il 16 di agosto, il mese del caldo e degli acquazzoni, il suo è un rituale consolidato: un traghetto, un taxi malridotto, un alberghetto, il solito mazzo di gladioli; la visita sulla tomba della madre, che ha scelto di essere seppellita proprio lì. E’ una consuetudine che Ana Magdalena ha scelto di vivere da sola Dalla cima del camposanto la vista del mondo è uno splendore da ammirare, in un silenzio che per Ana



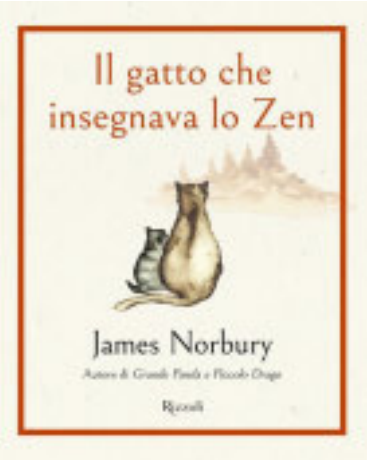
Magdalena ha il senso di una vicinanza complice con la madre. Nel bar dell’albergo, la sera, Lui ha un abito di lino bianco, i capelli metallici, un’aria signorile e sembra solo al mondo. Ana Mag-

dalena beve gin con ghiaccio, incrocia il suo sguardo e si scopre audace. Quella notte segna una svolta, di indipendenza, di trasgressione, ma anche di frustrazione verso chi ha voluto svilire il ricordo di un’avventura fugace e felice. La mattina dopo Ana Magdalena riprende il traghetto per tornare a casa, ma ormai tutto è cambiata per sempre. Ci vediamo in agosto non è stato amato da Gabriel García Márquez, che ne vedeva solo le imperfezioni e avrebbe voluto distruggerlo: ma a 10 anni dalla morte di Gabriel García Márquez è stato pubblicato per volere dei figli. E’ un breve romanzo, poco più di un racconto, che si apre con timidezza ”: un omaggio alla femminilità, una storia di libertà e di desiderio che non si sopisce con l’età e nemmeno con l’amore coniugale.

Gabriel García Márquez
Ci vediamo in agosto
Mondadori Editore
Pagine 120 - Euro 17.50

NARRATIVA RAGAZZI

Una saggezza senza tempo in una storia di affascinante bellezza. Dopo l grande panda e il piccolo drago James Norbury ci racconta la storia del gatto che imparò a essere più zen. Una saggezza senza tempo racchiusa in una storia di affascinante bellezza. La natura non usa parole, ma ci sta sempre dicendo qualcosa... Questa è la storia di un gatto saggio secondo le vie dello zen, che viaggia alla scoperta di un leggendario pino antico, sotto il quale si può trovare una saggezza infinita. Lungo la strada incontra un vivido cast di animali: da una scimmia ansiosa e una tartaruga stanca della vita, a una tigre alle prese con la rabbia, un cucciolo di lupo confuso e un corvo avido. Ed ecco .. finalmente al centro della foresta c’era l’albero più meraviglioso il gatto percepì una potente energia ... ma poi ,il tempo passava, e il gatto non sentiva più niente. Ma sarà l’incontro a sorpresa con un gattino giocoso a mettere in dubbio tutte le sue certezze e a fargli capire il vero senso del suo viaggio costringendolo a mettere tutto in discussione. Raccontato in uno stile gentile e rilassante, Il gatto che insegnava lo Zen introduce un nuovo cast di personaggi di cui i lettori di tutte le età potranno innamorarsi, offrendo una saggezza senza tempo. Le illustrazioni vivide e coinvolgenti, curate personalmente dall’autore, danno vita ai personaggi e alle loro avventure, trasportando i lettori in un mondo di magia e meraviglia. . Età di lettura: da 10 anni.



James Norbury «Il gatto che insegnava lo Zen»
Rizzoli Editore
Pagine 175 - Euro 17.00

SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo non passa il turno, Porto Viro accede alla Final Four

Svanisce la possibilità per la Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo di accedere alla Final Four della DelMonte Coppa Italia A2 che si terrà proprio nel palazzetto cuneese il prossimo fine settimana; l'11 e il 12 maggio. Complimenti a Porto Viro, che per quattro delle sette volte in cui ci si è confrontati, ha saputo portare a casa il risultato. Grazie al pubblico cuneese che fino all'ultimo ha sostenuto la squadra e durante la stagione ha fatto sentire quanto forte sia il supporto e l'interesse verso questo Club, verso il movimento e questo splendido sport, che regala sempre emozioni, nel bene e nel male.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Dukic schiacciatori; Staforini (L). Coach Morato schiera: Garnica palleggio, Barotto opposto, Barone e Zamagni al centro, Tiozzo e Sette schiacciatori; Morgese (L).

Parte punto a punto il settimo appuntamento in campo tra i cuneesi e i veneti. Il pubblico cuneese, da grande motivatore qual è, ha aiutato i biancoblu anche nel parziale recupero sul finale di set. Tuttavia il primo set lo chiude Porto Viro sul parziale di 20-25.

Il secondo set vede da subito Gottardo in campo per Dukic rispetto al sestetto di partenza del match. Cuneo si porta avanti e mette pun-



ti tra sé e gli avversari. Dopo un buon break di Gottardo, coach Morato chiama il primo time out sul 12-7. Tra le fila nerofucsia entra Bellei per Barotto e Pedro per Tiozzo. Sul 22-16 entra Cioffi per Sottile ad alzare il muro, il tempo di un'azione. La buona ricezione e l'intesa Sottile-Volpato porta avanti i padroni

di casa. Chiude il set 25-17 Codarin, murando l'attacco di Pedro. Entrambe le squadre ripartono con il sestetto messo in campo a inizio 2° set. Partenza equilibrata, poi Porto Viro allunga e sull'11-15 coach Battocchio chiama il time out. Entra Bristol per Gottardo. Sul 14-20 rientra Gottardo. Si chiude

18-25 il set e svanisce così la possibilità di Cuneo di accedere alla Final Four che si terrà proprio nel palazzetto cuneese l'11 e il 12 maggio. Nel quarto set entrambi i coach schierano i sestetti di riserva. Sul 12-16 coach Battocchio chiama il time out. Si chiude sul 18-25 il match.

MVP di serata il libero di Porto Viro, Davide Morgese. Al termine della partita coach Battocchio: «Abbiamo mancato l'obiettivo chiesto dalla Società e il rammarico è tanto».

Cuneo sarà Club ospitante della Final Four DelMonte Coppa Italia A2, quindi l'appuntamento al palazzetto è per sabato 11 maggio alle ore 17 e alle ore 19.30 per le Semifinali e Domenica 12 maggio alle

ore 19.30 per la Finale.

PULISERVICE ACQUA S.BERNARDO CUNEO - DELTA GROUP PORTO VIRO
1-3
(20-25/25-17/18-25/18-25)

CALCIO

Concluso il campionato di terza categoria per il Roccavione

Ultima di campionato in casa contro il Bagnasco Calcio, secondo in classifica con l'obiettivo di salutare dignitosamente il proprio pubblico dopo una stagione difficile. Finisce in parità, risultato bugiardo ma che ben rappresenta l'intera stagione dei nostri ragazzi che hanno sempre lottato e creato molto ma subito gol incredibili e sprecato occasioni altrettanto inspiegabilmente. L'appuntamento è per la prossima stagione sperando sia ricca di soddisfazioni come non lo è stata quella appena conclusa. Nata da una costola dell'ASD Valvermenagna, detta "Valve", oltre ad atleti della stessa Valle, ha tesserati provenienti anche da Borgo San Dalmazzo, dalla bassa Valle Stura e dal Capoluogo.



BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

PATROCINIO DELLA
Città di Cuneo

MANIFESTAZIONE A FAVORE DELLA
Fondazione Matteo Costamagna
www.fondazionematteo.it

ARMANDO GROUP

BOTTABOT
CUNEO - MONDOVI'

GENERALI
AGENZIA GENERALE DI CUNEO
Agenti Aurelio Cavallo • Claudio Parola
Luigi Lavigna • Mattia Parola

TENNIS RETRO

TORNEO CON LE MITICHE RACCHETTE DI LEGNO!

DAL 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO 2024

PRESSO IL:

merlin sport club
CUNEO
RISERVATO A GIOCATORI
N.C. - 4.4 - 4.3

GARE DI:

DOPPIO MASCHILE OVER 40 (SOMMA 90) E OVER 60 (SOMMA 130)

DOPPIO FEMMINILE OVER 40 (SOMMA 100)

DOPPIO MISTO OVER 45 (SOMMA 110)

SINGOLARE MASCHILE OVER 65

MOBILI SERENO
RUATASIOHOME

il podio Sport

Ogni giocatore riceverà in omaggio la t-shirt ufficiale del torneo.

il podio Cuneo
T-shirt interamente prodotte in Italia.

PER INFO E ISCRIZIONI
Tel: 0171/1872661
0171/631954
info@fondazionematteo.it

La Guida
Settimanale di Cuneo

SPORT

CICLISMO: LA TERZA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA È ARRIVATA NELLA CITTÀ DEGLI ACAJA

Nelle immagini a fianco: il podio con Tadej Pogačar confermatosi maglia rosa; il vincitore di tappa Tim Merlier premiato dal sindaco di Fossano Dario Tallone (immagini di Alessandro Marini)

Nelle immagini sotto: l'arrivo in volata; una fase della tappa; l'arrivederci al Giro da Salmour (alcune immagini sono tratte dalla diretta televisiva)



TIM MERLIER AL FOTOFINISH

Il belga della Soudal Quick Step vince in volata la Novara-Fossano

Alessandro Marini

Ieri, lunedì 6 maggio 2024, si è disputata la terza tappa della centosettima edizione del Giro d'Italia che da Novara è arrivata in una Fossano tinta di rosa. Dopo due giornate avvincenti e ricche di salite insidiose e spettacolari, specialmente quella con arrivo al santuario di Oropa, in cui il protagonista incontrastato ed incontrastabile è stato il fuoriclasse sloveno Tadej Pogačar, la terza frazione della corsa rosa è stata vinta allo sprint da Tim Merlier. D'altronde, come pronosticabile alla vigilia, la tappa con arrivo a Fossano presentava un percorso adatto ai velocisti. Infatti, lungo i "soli" 166 chilometri del percorso, non erano presenti insidie altimetriche,

ad eccezione della salita di Lu, un GPM di quarto livello che però non ha creato problemi al gruppo. Le prime fasi della tappa sono state all'insegna della tranquillità, quasi come se i corridori volessero riposarsi dopo due tappe fatte a tutta. In più, molto stranamente, nella prima ora di gara nessuna squadra ha provato ad andare in fuga ed il ritmo non è stato molto elevato. Successivamente Ballerini e Calmejane sono riusciti a centrare il momento giusto per uscire dal gruppo, arrivando fino ad un minuto di vantaggio. Tuttavia, quasi incredibilmente Ballerini, rimasto solo, si è fermato per farsi riprendere dal gruppo che a quel punto ha nuovamente rallentato vistosa-



mente. La corsa si è accesa prima dello sprint intermedio dominato da Jonathan Milan. Infatti, i 26 velocisti dopo il traguardo volante non si sono rialzati, ma al contrario hanno continuato la loro azione, portando in breve tempo il loro vantaggio ad un minuto e mezzo. Nondimeno, verso i 50 chilometri il gruppo ha iniziato ad aumentare il passo e ai 44 dall'arrivo la fuga è stata ripresa. Nell'ultimo traguardo volante di giornata ad animare la corsa ci ha pensato nuovamente Pogačar che si è preso gli abbuoni del secondo posto, davanti al rivale per la vittoria finale Thomas.

Proprio il duo più atteso della Corsa rosa prova a fare l'impresa sullo strappetto finale prima del traguardo. Pogačar e Thomas, nonostante abbiano tenuto un ritmo incredibile, sono stati raggiunti a poche centinaia di metri dal traguardo. Nello sprint finale Tim



Merlier della Soudal Quick-Step si impone davanti all'italiano Jonathan Milan, autore di una gran gara. Da segnalare il fatto che nonostante la pioggia, il pubblico di Fossano ha accolto con entusiasmo l'arrivo del Giro d'Italia e ha tributato applausi scroscianti al fuoriclasse Tadej

Pogačar. Oggi, martedì 7 maggio, ci sarà la quarta ed ultima tappa con partenza in Piemonte. Infatti, la carovana del giro partirà da Acqui Terme per arrivare ad Andora in Liguria e almeno stando ai pronostici dovrebbe trattarsi di un altro arrivo per le ruote veloci.

Ordine di arrivo: 1. Tim Merlier (Soudal Quick Step) in 3h54'35; 2. Johnatan Mila (Lidl Trek) st; 3. Biniam Girmay (Intermarché); 4. Jenthe Biermans (Arkea); 5. Asbjorn Andersen (DSM-Frimenich); 6. Olav Kooij (Visma Lease); 7. Ethan Vernon (Israel PT); 8. Stanislav Aniolkowski (Cofidis); 9. Fernando Gaviria (Movistar); 10. Alberto Dainese (Tudor).

TENNIS

Iniziata con un pareggio la stagione in B2 maschile del Country Club Cuneo

E' iniziata con un pareggio la stagione di serie A2 maschile per il Country Club Cuneo. Sui campi di casa i cuneesi hanno chiuso 3-3 la sfida contro i monferrini del Villaforte Tennis. Sfida equilibrata fino all'ultimo quindici. Matteo Berardi (Country) ha lottato ma perso in singolare contro Luca Prino, sullo score di 6-3 6-7 6-3 per il vincitore. Lo straniero del Country Fernandez Canovas Andres ha rifilato un secco 6-1 6-0 a Francesco Burzi. Andrea Gola si è arreso con un doppio 6-3 all'argentino Juan Pablo Paz; bella vittoria del giovane Pietro Casciola, talento emergente del circolo, ottenuta per 7-6 6-0 contro l'esperto Matteo Volante; Gola e Casciola si sono imposti in doppio per 5-1 rit, al tandem del Villaforte composto da Volante e Burzi; Fernandez e Becchis, infine, si sono arresi al match tie-break, sullo score complessivo 6-4 2-6 10-7 a Paz e Prino. Impegnate anche altre squadre nei diversi campionati. La D1 maschile ha pareggiato (3-3) con l'Area Tennis Academy; la D2 femminile ha alzato bandiera bianca contro la Next Tennis Academy (0-4); la D3 maschile limitata si è



imposta per 3-0 sul TC Carassone; la D3 maschile limitata ha ceduto 0-3 alla GSR Ferrero A. L'Over 50 ha chiuso con una vittoria netta (3-0) la sfida con il TC Santena. La serie C femminile, infine, ha perso al doppio di spareggio contro le novaresi del TC Piazzano: «Una bella prova da parte delle nostre ragazze - ha detto il direttore tecnico Moreno Bacca-nelli - al cospetto di una formazione più esperta che ha meritato il successo».

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Alice Gastaldi bronzo italiano Allieve

Ottima prova di Alice Gastaldi, a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani ai Campionati Italiani di Corsa in Montagna, in scena a Lanzada (Sondrio) sabato 4 e domenica 5 maggio. Gastaldi si aggiudica il bronzo nazionale Allieve, giungendo terza in 15'06" nella prova di 2800m per 160d+ riservata alla categoria.

Vigone corre la 10

A pochi giorni dalla vittoria alla Biella-Santuario di Graglia, ancora un meritato podio per Sarah Aimée L'Epée, seconda assoluta alla 10km di Vigone, con l'ottimo crono di 37'54. In gara, disputatasi a Vigone mercoledì 1° maggio, anche gli altri portacolori dell'Atletica Roata Chiusani: Andrea Barale, 15° assoluto in 34'13", Alessia Chauvie, 2a JPSF in 46'41, Domenico Cuceli al traguardo in 44'59 e Silvio Cuceli in 48'55.

Bra - Campionati Regionali su pista Ragazzi e Ragazze

Titolo regionale salto in lungo Ragazze per Annalisa Magliano con la misura di 4,31m, ai Campionati Regionali disputati a Bra sabato 4 maggio. Buon terzo posto per Matteo Brignone nei 2000m di Marcia, bene Giada Verra. Si sono distinti Cloe Ceraso,

Lochmann Maria, Rolando Maya nei 60m piani, Andrea Ciarlo, Mattia Pitavino e Pilogallo Gabriella nel salto in lungo, Riccardo Viale e Gabriel Parola nel Vortex. Ad accompagnare il tecnico Adele Falcone.

Le gare in pista

Giaveno 4-5 maggio - Gare di contorno assolute ai cds Master. Ottimi risultati e numerosi primati personali per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani che hanno gareggiato a Giaveno, in vista della fase regionale dei Cds Assoluti in programma il prossimo weekend. Da segnalare i primati personali per le due atlete al primo anno di categoria allieve: -Irene Giraudo oro nei 100m con 12"93 - Asia Giraudo argento nei 200m con 26"23, risultati che le collocano nei primi posti delle graduatorie regionali di categoria. Di rilievo nei 100m il primato personale di Edoardo Vallauri e Stefano Massa che, nonostante il vento, contrario fermano il cronometro a 11"72 e 11"92. Nei 200m femminili primato stagionale per Carletto Eleonora in 2"44, Debora Armando al personale in 28"15 e negli uomini primato personale per Matteo Scarrone in 23"70. Nei 400m personale per Stefano Massa in 52"40 e Debora Armando in 11"02"35. Si migliora inoltre Alessandro Batti-

no nei 1500 in 4'19»62 e negli 800 in 2'0015. Buoni piazzamenti in classifica nelle varie specialità per tutti i roatesi in gara. -Crema - Sabato 4 Maggio. Ottimo esordio per Luca Coppola nel salto in lungo che atterra a 6,70m, a soli 3cm dal personale e realizza 11"27 nei 100m. In gara anche Sofia Bonardello che si migliora nei 100m portando a 13»04 suo nuovo primato personale. Ad accompagnare i tecnici Fabio Milano e Augusto Griseri

Le gare dei master

Week-end ricco di competizioni per gli atleti Master dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati nella gare proposte in Piemonte. Domenica 5 Maggio, a Sommariva Bosco sui 17km per 300d+ del Trail del Bersaglio, 9° posto per Luca Laratore, 27° Floriano Roà. Per le donne Francesca Donalisio si classifica settima, Elisa Castellino diciassettesima e Maria Bacilieri ventunesima. A Torino, alla 30a edizione della Stra La Loggia, molto bene Federico Selvatico, al traguardo in 41'22, 4a piazza SF60 per Tiziana Semeraro, bene Dario Ameodo. Sabato 4 Maggio, all'Urban Trail 2 Passi per l'Autismo di Mondovì, 1° e 3° posto di categoria SF45 per Francesca Donalisio ed Elisa Castellino.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

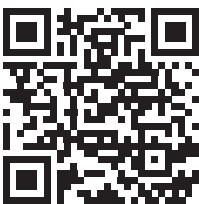
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI
E AMICIZIE

È una donna deliziosa, fine, beneducata, lunghi capelli neri, e bellissimi occhi verdi, piemontese, 35enne, nubile, apicoltrice, lavora nell'azienda agricola dei genitori, ma ha casa propria e vive sola, per cui se trovasse l'uomo giusto sarebbe disponibile anche a trasferirsi, non importa se più grande, ma con cui fare progetti per il futuro, per cortesia, se non sei serio, non perdere tempo. 347 3531318

Stufa delle delusioni di conoscenze inconcludenti, ha un portamento molto femminile, sempre gonna e tacchi, grandi occhi azzurri, capelli castani scuri, bel fisico, lavora come infermiera in un centro analisi, 40enne, nella vita privata è molto semplice, le piace camminare in montagna,

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???
Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà??
Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

CEDESI
Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).
Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.
Richiesta Euro 28.000
NO PERDITEMPO
3924251659

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CEDESI
in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.
Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

VENDESI
rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al **3497331895**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche /attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867

giovani», abbiano diritto all'amore, e la solitudine è proprio una malattia... Lei è una bella signora giovanile, curata, biondina, occhi celesti, 60enne, vedova, figli grandi, casalinga, automunita, e una donna gioiosa, semplice, e vorrebbe incontrare un bravo signore, degno di stima, cui dedicare affetto, e il suo amore, perchè non esiste un'età per smettere di sognare. 371 3319185

Bella signora piemontese, capelli grigio argento, grandi occhi azzurri, semplice, cortese, conduce una vita tranquilla, vedova da tempo, automunita, gode di ottima salute, 70 anni, ben portati, va ancora a fare la spesa in bicicletta, ama curare l'orto e il giardino, cucina benissimo, vorrebbe con tutto il cuore incontrare un bravo signore, per farsi buona compagnia per il resto della vita. 349 8258417

È il classico bel signore che si nota, e si ammira, elegante, distinto, 59enne, alto, brizzolato, affascinanti occhi verdi, medico farmacista, ama viaggiare nel mondo, ma anche coltivare rose, conduce una vita molto semplice, purtroppo rimasto vedovo, non ha avuto figli, vive solo, e non ne è felice, vorrebbe accanto a sè una donna affettuosa, semplice, da amare, coccolare e che lo renda di nuovo felice... 339 1262291

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDESI o AFFITTASI
appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.
Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI
Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

La Massucco Costruzioni ricerca:
• IMPIEGATO/A TECNICO in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
• Operaio addetto a cantieri provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
• Operaio manovale addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.
Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:
info@massuccocostruzioni.com

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

laBISALTA

Il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il mio posto è qui: dal 9 al 14 maggio ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Asteroid City: giovedì 9 maggio ore 21.00
Spettacolare! Son de mi tierra: sabato 11 maggio ore 21.15

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Il regno del pianeta delle scimmie: dal 9 al 12, martedì 14 e mercoledì 15 maggio ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30
O.V. - Il regno del pianeta delle scimmie: lunedì 13 maggio ore 20.30

Sala 2:
Il gusto delle cose: dal 19 al 15 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 3:
Challengers: dal 9 al 15 maggio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40

Sala 4:
Confidenza: dal 9 al 15 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Cattiverie a domicilio: sabato 11 maggio ore 21.00 e domenica 12 maggio ore 20.30

Cinema Lux Busca

L'avamposto: giovedì 9 e venerdì 10 maggio ore 21.00
Challengers: sabato 11 maggio ore 21.00 e domenica 12 maggio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Ferrari: venerdì 10 maggio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Il segreto di Liberato: dal 9 al 15 maggio ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.00
Troppo azzurro: dal 9 al 15 maggio ore 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.00

Sala 2:
Un mondo a parte: dal 9 al 15 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40

Sala 3:
Civil war: dal 9 al 12 maggio ore 20.10 e ore 22.40
Challengers: sabato 11 maggio ore 14.45
Kung Fu Panda 4: sabato 11 maggio ore 17.30 e domenica 12 maggio ore 15.00 e ore 17.30
La sposa cadavere: dal 13 al 15 maggio ore 20.30 e ore 22.30

Sala 4:
Mother's instinct: dal 9 al 15 maggio ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.10

Sala 5:
Challengers: giovedì 9, venerdì 10 e dal 13 al 15 maggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato 11 maggio ore 17.00, 20.00 e 22.40, domenica 12 maggio ore 15.10, 18.10 e 21.10

Sala 6:
Back to black: dal 9 al 14 maggio ore 20.00 e ore 22.40, mercoledì 15 maggio ore 22.40
Ghostbusters: minaccia glaciale: sabato 11 e domenica 12 maggio ore 14.50 e ore 17.30
Transformers: 40th anniversary event: mercoledì 15 maggio ore 20.20

Sala 7:
La profezia del male: dal 9 al 15 maggio ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.40 e ore 18.00

Sala 8:
Atmos - Il regno del pianeta delle scimmie: giovedì 9, venerdì 10 e dal 13 al 15 maggio ore 20.30, sabato 11 maggio ore 14.30, 17.30 e 20.30, domenica 12 maggio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 9:
The fall guy: dal 9 al 15 maggio ore 20.00 e ore 22.40
Garfield: una missione gustosa: sabato 11 e domenica 12 maggio ore 15.10 e ore 17.30

Sala 10:
Il regno del pianeta delle scimmie: giovedì 9, martedì 14 e mercoledì 15 maggio ore 21.30, venerdì 10 e sabato 11 maggio ore 22.15, domenica 12 maggio ore 20.30, lunedì 13 maggio ore 20.20
Garfield: una missione gustosa: venerdì 10 e sabato 11 maggio ore 20.00
The fall guy: sabato 11 e domenica 12 maggio ore 14.40 e ore 17.20

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE